



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 26 gennaio 2022**



## Prime Pagine

26/01/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 26/01/2022	6
26/01/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 26/01/2022	7
26/01/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 26/01/2022	8
26/01/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 26/01/2022	9
26/01/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 26/01/2022	10
26/01/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 26/01/2022	11
26/01/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 26/01/2022	12
26/01/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 26/01/2022	13
26/01/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 26/01/2022	14
26/01/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 26/01/2022	15
26/01/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 26/01/2022	16
26/01/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 26/01/2022	17
26/01/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 26/01/2022	18
26/01/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 26/01/2022	19
26/01/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 26/01/2022	20
26/01/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 26/01/2022	21
26/01/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 26/01/2022	22

## Primo Piano

20/01/2022	<b>Telenord</b> Giampieri (Assoporti): "Concorrenza ok, con strategie comuni Italia centrale nel Mediterraneo"	23
------------	---	----

21/01/2022	<b>Telenord</b>	24
Transport, puntata 401		

---

## Trieste

25/01/2022	<b>Ansa</b>	25
Porti: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia		
25/01/2022	<b>Ansa</b>	26
Porti: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia(2)		
25/01/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	27
Trieste nel 2021 si conferma il primo porto ferroviario nazionale +15%, bene i ro-ro +25%		
25/01/2022	<b>FerPress</b>	30
Trieste primo porto ferroviario d'Italia. Con Monfalcone superati 10.000 treni		
25/01/2022	<b>Il Nautilus</b>	33
TRIESTE SI CONFERMA PRIMO PORTO FERROVIARIO D' ITALIA: 9304 TRENII +15,13%, CON MONFALCONE SUPERATI I 10.000 TRENII		
25/01/2022	<b>Informare</b>	36
Il porto di Trieste ha chiuso il 2021 con un incremento del +2,2% del traffico		
25/01/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	38
Porto di Trieste cresce nel 2021, con sempre più treni		
25/01/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	40
Traffici in forte recupero a Trieste		<i>Redazione</i>
25/01/2022	<b>Port News</b>	43
Porto di Trieste, un buon 2021		<i>di Redazione Port News</i>
25/01/2022	<b>Ship Mag</b>	44
Trieste: volumi in crescita, ma calano i container		<i>Mauro Pincio</i>
25/01/2022	<b>Shipping Italy</b>	46
Il petrolio tiene il porto di Trieste in pandemia anche nel 2021		
25/01/2022	<b>Transportonline</b>	48
Trieste si conferma primo porto ferroviario d'Italia		

---

## Venezia

25/01/2022	<b>FerPress</b>	51
ZLS Porto Venezia-Rodigiano: Zaia e Carfagna sottoscrivono protocollo intesa		

---

## Genova, Voltri

25/01/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	52
Contrasporto: Cyber security, un' emergenza per la filiera dei Trasporti e della Logistica		
25/01/2022	<b>Shipping Italy</b>	54
Aziende di trasporto tra le principali vittime di attacchi cyber secondo Logistic Digital Community		

---

## La Spezia

25/01/2022	<b>BizJournal Liguria</b>		56
<hr/>			
25/01/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		57
<hr/>			
25/01/2022	<b>FerPress</b>		59
<hr/>			
25/01/2022	<b>Informare</b>		61
<hr/>			
25/01/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		63
<hr/>			
25/01/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	<i>Stefano Risetto</i>	65
<hr/>			
25/01/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Helvetius</i>	67
<hr/>			
25/01/2022	<b>Shipping Italy</b>		69
<hr/>			

## Ravenna

25/01/2022	<b>Lugonotizie</b>	<i>Pier Giorgio Carloni</i>	71
<hr/>			
25/01/2022	<b>Ravenna Today</b>		74
<hr/>			
25/01/2022	<b>ravennawebtv.it</b>		75
<hr/>			

## Marina di Carrara

25/01/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		76
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/01/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		78
<hr/>			

## Bari

25/01/2022	<b>Informare</b>		81
<hr/>			

26/01/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	82
<hr/>		
25/01/2022	<b>Shipping Italy</b>	83
<hr/>		

## Taranto

25/01/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	84
<hr/>		
25/01/2022	<b>Shipping Italy</b>	85
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/01/2022	<b>Il Cittadino di Messina</b>	86
<hr/>		
25/01/2022	<b>Stretto Web</b>	88
<hr/>		

## Focus

25/01/2022	<b>ilsecoloxix.it</b>	<i>Marco Frojo</i>	90
<hr/>			
25/01/2022	<b>lastampa.it</b>	<i>Marco Frojo</i>	92
<hr/>			
25/01/2022	<b>mattinopadova.it</b>	<i>Marco Frojo</i>	94
<hr/>			
25/01/2022	<b>Ansa</b>		96
<hr/>			
26/01/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		97
<hr/>			
25/01/2022	<b>Port Logistic Press</b>	<i>Ufficio stampa</i>	98
<hr/>			
25/01/2022	<b>Port Logistic Press</b>	<i>Ufficio stampa</i>	100
<hr/>			
25/01/2022	<b>TeleBorsa</b>		101
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCAVOLINI**

**Il colpo del mercato**  
Vlahovic alla Juventus:  
manca solo la firma  
di Agresti, Bocci, Dallera, Sconcerti,  
Tomaselli alle pagine 38 e 39

**Domani gratis**  
Invecchiare bene  
Le regole e le abitudini  
dei nonni in forma  
in edicola con il Corriere  
il supplemento Salute

**LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI**

**Il voto per il Colle** Fumata nera anche al secondo giorno, 527 schede bianche. Conte insiste: Draghi resti a Palazzo Chigi

## Salvini fa 3 nomi, ma è tutto fermo

Nella rosa Pera, Moratti e Nordio. Letta: basta tatticismi, incontriamoci per trovare un'intesa

### IL PAESE CONTA DI PIÙ

di Antonio Polito

**D**opo le bianche, le rose. Anzi, la rosa, visto che il centrosinistra non ha voluto giocare la sua. Con tutto il rispetto per il valore dei nomi che le compongono, si vede che le rose servono solo a preservare chi non vi è stato inserito. Ma intanto certificano il singolare ritardo con cui, a partita già cominciata, si comunica la formazione.

Rosa contro rosa sarebbe stata una variabile del muro contro muro, solo più gentile, come dimostra il «fair play» con cui Letta e Conte hanno accolto quella presentata da Salvini e Meloni. Nel frattempo, però, ieri è stata di nuovo la fiera della scheda bianca, un'esplicita ammissione di debolezza delle forze politiche, che non hanno neanche l'ardire di sostenere a viso aperto un candidato di bandiera, nella paura che venga impallinato anche quello. Vedremo se oggi almeno il centrodestra si misurerà finalmente col voto segreto, per capire quanto vale in termini numerici.

Certo è che finora i mille e passa grandi elettori tanto «grandi» non sono sembrati, visto che si limitano a sfilare davanti all'urna senza votare: non hanno l'aria di aver capito che cosa il Paese si aspetta dalle sue istituzioni.

continua a pagina 24

### GIANNELLI



### LA RICHIESTA AL GOVERNO

## Le Regioni: nuove regole, in classe i positivi asintomatici

di Adriana Logroscino

**I**presidenti delle Regioni hanno chiesto al governo di abolire il sistema delle fasce di colore, ma soprattutto vogliono «nuove regole per la scuola con interventi chiari per i ragazzi e per le loro famiglie». Sette i punti che saranno trasmessi al ministro della Salute Roberto Speranza. «Per non interrompere continuamente l'attività in presenza — è opportuno tenere in isolamento solo gli studenti positivi sintomatici». Per gli alunni vaccinati e non sintomatici «si potrà continuare l'attività scolastica in presenza». Vittime, il record della quarta ondata: 468. Ma frenano i nuovi positivi.

alle pagine 12 e 13

di Roberto Gressi e Maria Teresa Meli

**C**orsa per il Colle. Mossa del centrodestra: Matteo Salvini ha proposto tre nomi, Letizia Moratti, Marcello Pera e Carlo Nordio. Dagli altri schieramenti si fa sapere che si tratta di nomi alti, ma in realtà si prende tempo. Enrico Letta sollecita a evitare i tatticismi e apre a un incontro lungo il necessario per trovare l'intesa. Intanto, l'ex premier Giuseppe Conte insiste: Mario Draghi resti a Palazzo Chigi. Ieri, come previsto, un'altra fumata nera. E oggi si rivota.

da pagina 2 a pagina 11  
**Buzzi, Di Caro, Labate**

### IN PRIMO PIANO

## Il vero rischio per i leader

di Francesco Verderami a pagina 3

## La cautela del premier

di Monica Guerzoni a pagina 6

## Una giornata da peones

di Fabrizio Roncone a pagina 11

### CASA BIANCA, IL CASO

## Biden e l'insulto al cronista: l'ultima «gaffe» del presidente

di Giuseppe Sarcina



**I**nsulto a un cronista di Fox tv, emittente americana. A pronunciarlo il presidente Joe Biden infastidito da una domanda del giornalista. Non è la prima volta che il presidente perde la calma con i reporter.

a pagina 15

### UCRAINA, L'ESERCITO DI NERD

## «Così sveliamo le fake news del Cremlino»

di Francesco Battistini

**N**ella crisi ucraina c'è anche una guerra sul web. Un esercito di nerd di Kiev combatte contro le fake news russe. Sono trentenni-quarantenni, ingegneri informatici o data manager di qualche azienda.

a pagina 14

### LIVORNO, DA DUE RAGAZZINE

## Aggredito a dodici anni perché ebreo

di Marco Gasperetti

**L**o hanno incrociato al parco ed è stato insultato perché ebreo: «Devi morire bruciato anche tu». Vittima a Livorno un ragazzino di 12 anni. Dopo le offese il pestaggio. Ad aggredirlo sono state due isrenni.

a pagina 18

### Scuola Studenti universitari o neolaureati dove mancano i prof



Anais Stevenin, 21 anni, insegna in una classe di 24 bambini; Domenico Roma, 22 anni, è in cattedra a Maranello

## «Noi, baby supplenti, in cattedra a insegnare»

di Alessandro Fulloni, Carlotta Lombardo, Enrico Marcoz, Benedetta Moro

**D**a alunni a docenti dopo pochi mesi dal diploma. Sono i baby prof, studenti universitari o neolaureati, chiamati come supplenti negli istituti tecnici e nelle scuole primarie in tutta Italia. «In cattedra pieni di emozioni e paure», raccontano.

a pagina 21

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**C**hi non si è mai trovato in una situazione simile a quella in cui ieri era precipitato il nostro Matteo? Non Matteo S, che da tempo non azzecca più un diritto, al limite qualche rovescio. L'altro. Non Matteo B, a cui non fa certo difetto la tattica, semmai il fisico. L'altro ancora. Quello che, chiamandosi Berrettini, gioca con un berrettino in testa anche di notte, e meno male che non si chiama Scarponi. A tutti, dicevo, è successo di essere sul punto di perdere qualcosa che si era dato per scontato. Sospinto da un tifo da stadio, il suo avversario Gael Monfils aveva rimontato due set di svantaggio e sfarfallava sul campo in cemento di Melbourne dove Matteo B trascinava i gamboni appassiti. Se il tennis fosse solo uno sport, nessuno avrebbe scommes-

## L'altro Matteo



so sul quinto set. Ma il tennis è psicanalisi applicata: la mente comanda sul corpo e a volte per fermare la deriva basta prendersi una pausa, respirare profondamente e creare una cesura. Matteo B lo ha fatto e al ritorno dagli spogliatoi lo scenario è mutato. Monfils, avendo capito di poter vincere, si sguagliava per la paura. E lui, avendo accettato di poter perdere, pescava dal Chissadove le energie per lucidare i suoi arnesi ormai logori.

Che lezione. Ma nessuno pensi che Matteo B sia un monaco zen. Dopo la vittoria si è portato un dito all'orecchio e, rivolto al pubblico ostile, ha urlato nel silenzio: «Non sento!». Perché nulla ti dà la carica come la voglia di sbattere la tua gioia in faccia a chi non ti ama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CLINIQUE LA PRAIRIE

SWITZERLAND

### SCOPRI IL SEGRETO DELLA LONGEVITÀ

Masters della longevità da oltre 90 anni, vi aiutiamo a vivere meglio e più a lungo. Scoprite i nostri esclusivi programmi: Revitalisation, Immunity, Wellness, Beauty e Detox.

cliniquelaprairie.com

1815 Clarens-Montreux | Svizzera | +41 21 989 34 81 | reservation@laprairie.ch





**Truffa dei diamanti: il maxiprocesso sta per esser polverizzato in varie Procure**  
**Aumenta il rischio delle prescrizioni, per i risparmiatori si profila un'altra beffa**



Mercoledì 26 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 25  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"  
 Spedizione a/b. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**VIRUS** Il numero più alto della quarta ondata Covid, altri 468 morti e le Regioni fischiavano

■ Nel bollettino anche molti riconteggi dei giorni precedenti. A Torino è morto un bimbo di 10 anni. E intanto continua il pressing dai territori per alleggerire le regole su scuola e quarantene. E chi aspetta Novavax rischia di non poterlo scegliere

○ MANTOVANI E RONCHETTI A PAG. 8

**Mannelli**



COLLE BUONE O COLLE CATTIVE

**UCRAINA** Oggi Putin vede le aziende italiane

**La Legione dei civili si allena contro i russi**

■ Il giornalista, la fisica, il geografo: si addestrano e diventano paramilitari riconosciuti dal governo: "Non ci faremo sorprendere come nel 2014". Intanto i ricinari sull'energia spingono le società del nostro Paese al dialogo con Mosca

○ CARIDI A PAG. 15

**Specie protetta**

» Marco Travaglio

Da quando è nato, ci si domanda a che serve il Pd (oltre che a perdere tutte le elezioni e a entrare in quasi tutti i governi). Ieri, dopo anni di sforzi, è arrivata la risposta di Enrico Letta, di quelle che scaldano il cuore al popolo della sinistra: "Il mio ruolo è proteggere Mario Draghi". Vasto programma, come disse De Gaulle a quel tale che urlava "A morte tutti i coglioni!". E noi già immaginiamo la ola degli elettori Pd, come già l'altra sera, quando il "giovane Letta" (per distinguerlo dallo zio) ha annunciato da Fazio un'altra lieta novella: "Parlerò con Salvini di Draghi e del Mattarella bis, che sarebbe l'ideale". Soprattutto per un politico di 55 anni che sembra lo zio dello zio. Ieri poi ha sfiorato la *standing ovation* bocciando Frattini in tandem con Renzi (molto amato dalla base): ma non perché è il cameriere di B. che gli tagliò su misura la legge-farsa sul conflitto d'interessi; bensì perché non è abbastanza "atlantista" per spezzare le reni a Putin in Ucraina, dove gli eserciti restano in surplace in attesa di un cenno dal Quirinale. Il fatto che Frattini non l'avesse candidato nessuno aggiunge un tocco di surrealismo alla gag di due leader che, per dimostrare la loro esistenza, bocciano un candidato inesistente.

Resta da capire da chi o da cosa Letta voglia proteggere Draghi, facendogli scudo col suo gracile corpiccino. Possibile mai che un supereroe come SuperMario, già Salvatore dell'Euro e poi della Patria, Capo dell'Ue post-Merkel, necessiti della protezione di uno che si fece fregare da un *noet* di Renzi? Se Letta sperava di rafforzarsi, è riuscito a indebolirlo più ancora di quanto non si fosse già indebolito da solo. Perché l'unico nemico da cui Draghi va protetto è se stesso. Con buona pace di giornalisti, talk e maratone, che raccontano un mondo dragcentrico e furioso contro la politica puzzona "in stallo" perché non ha eletto nessuno nei primi due round (come in 10 elezioni quinquennali su 12). Peraltro, se non s'è ancora trovato un accordo, è perché - per la prima volta nella storia - due egolatri si sono autocandidati al Colle a dispetto dei santi, delle regole e dei numeri: B., lanciato dal centrodestra il 14 gennaio e tramontato il 22; e Draghi, che si è lanciato il 24 dicembre, ma nel vuoto, visto che nessuno lo ha raccolto, e ora sta per schiantarsi al suolo col suo prestigio, la sua maggioranza, il suo governo e un bel pezzo dell'Italia senza che gli passi per l'anticamera del cervello di prender atto che nessuno lo vuole al Quirinale (neppure gli amici dell'*Economist* e gli amati "mercanti"), riporre ambizioni e capricci, smettere di usare il piedistallo di Palazzo Chigi per farsi campagna elettorale a urne aperte e rassegnarsi a fare ciò per cui Mattarella lo chiamò un anno fa: governare, se ci riesce.

**QUIRINALE, SECONDO GIORNO** ANCORA SCHEDE BIANCHE, MA PARTE IL DIALOGO

**I partiti fanno da soli e il nonno va in panchina**

CONTE E SALVINI: "DRAGHI RESTI DOV'È". LA ROSA DELLE DESTRE: MORATTI, NORDIO, PERA (E CASELLATI COPERTA)

○ DE CAROLIS, D'ESPOSITO, GIARELLI, MARRA, ROANO, ROSELLI E SALVINI DA PAG. 2 A 7

**INTERVISTA AL COSTITUZIONALISTA AINIS**  
 "Se il premier va al Colle, si rischia il cortocircuito senza contrappesi"

○ TRUZZI A PAG. 5



» EDOARDO PESCE

**"Christian, santone e picchiatore con le stimmate"**

» Federico Pontiggia

Periferia romana, allo scagnozzo del boss vengono le stimmate: non può più menare, ma forse può fare miracoli. Venerdì su Sky Atlantic arriva la serie supernatural-crime *Christian*.

A PAG. 18

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** In ordine sparso a pag. 7
- **Caselli** Idee sui femminicidi a pag. 17
- **Pazé** Csm, voti o sorteggio? a pag. 11
- **Gomez** Nuovo scuola-lavoro a pag. 11
- **Robecchi** Caso Stato-Draghi a pag. 11
- **Vitali** Sindrome del "Bolèta" a pag. 13

**LE RIVELAZIONI DI VOLO**

"Evitai il sequestro del figlio di Grasso grazie a Mangano"

○ PACELLI A PAG. 14



**GROSSO GUAIO A LONDRA**

La polizia indaga sui party di BoJo

○ PROVENZANI A PAG. 16



**FINANZA E SALOTTI**

Generali e i veleni di Consob: la lite è appena iniziata

○ DI FOGGIA A PAG. 9

**La cattiveria**

Palermo, sorpreso con 100 grammi di hashish in auto. Ma vorrei vedere voi dopo sette anni di Quirinale

WWW.SPINOZA.IT







# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 21 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-8830 | Sede: inf. notte@ilgiornale.it

## CORSA AL COLLE BLOCCATA

# TUTTI OSTAGGIO DEL PD

*Il centrodestra offre una terna extra partiti: Moratti, Nordio e Pera. La sinistra mette veti ma non fa nomi. Oggi l'incontro tra delegazioni, Casellati carta coperta*  
**Seconda chiama, segnali per Mattarella e Casini. Draghi logorato**

**Laura Cesaretti, Fabrizio de Feo, Massimiliano Scafì e Adalberto Signore**

■ Niente «guerra delle due rose»: il centrosinistra tiene il Quirinale in ostaggio, senza contrapporre alcun nome a quelli fatti dal centrodestra (Letizia Moratti, Carlo Nordio e Marcello Pera). Colpa anche dei veti di Giuseppe Conte.

da pagina 2 a pagina 10

### FENOMENOLOGIA DEL «ROMPI»

di **Augusto Minzolini**

Il viso e le espressioni di Enrico Letta suggerirebbero un carattere diverso e ben altro temperamento politico. Come pure i natali democristiani, che dovrebbero essere poco inclini alla rottura e più propensi alla mediazione. E, invece, da quando è tornato in pista, specie sui tornanti della corsa per il Quirinale, il segretario del Pd si è trasformato in un «rompi», ogni giorno minaccia una rottura. Se non si trova un'intesa per il Colle su un personaggio che abbia una colorazione più o meno sbiadita di rosso minaccia di rompere la maggioranza, di rompere il governo e la legislatura. Ancora: se Giuseppe Conte accetta l'idea di un nome proposto dal centrodestra paventa la rottura dell'alleanza giallorossa. Non basta: se il Pd non lo segue in questa crociata nel nome di Mario Draghi promette di nuovo la rottura, nell'occasione con le minoranze del Pd.

Letta ha rotto in queste settimane talmente tante volte che ieri, per non diventare monotono e non essere scambiato per un disco rotto, non ha detto «sì», ma ha ammesso che il terzo di candidature presentato dal centrodestra è di qualità. Un espediente tattico che è durato poco, dato che in serata la nota congiunta dei giallorossi è tornata a dire «no».

Ed il motivo è semplice. A Letta di democristiano è rimasto ben poco, dato che ha una visione singolare del compromesso, che è quasi l'opposto della tradizione scudocrociata: se non è di suo piacimento, se non lo accontenta del tutto, lo considera peggio di una iattura. L'assurdo è che la parola magica con cui ha cominciato la partita del Quirinale è stata «divisivo». L'ha usata per esprimere un veto su Silvio Berlusconi. E sicuramente la utilizzerà per fare morire le candidature di Letizia Moratti, di Carlo Nordio e di Marcello Pera. E, magari, dopodomani, anche del presidente del Senato, Elisabetta Casellati.

Solo che, se va avanti così, finirà per affibbiarsi lui stesso l'etichetta del «divisivo», che è foriera di grossi guai. Quando si ripetono, infatti, solo dei no sull'altare della candidatura Draghi e non si ha una maggioranza, ci si isola e si creano le condizioni per cui alla fine gli altri decideranno da soli. È fatale. I segnali già ci sono. Tutti. Poco meno della metà del Pd guidata da Dario Franceschini non vuole Draghi al Quirinale. Per non parlare dei grillini: da quelle parti il nome del premier non trova udienza. Anzi, c'è diffidenza mista a rancore, al punto che almeno la metà dei grandi elettori, per evitare il premier, è pronta a votare un nome proveniente dal centrodestra.

Così Letta rischia di dire no ad un candidato che però alla fine potrebbe anche farcela. Insomma, un capolavoro politico che sarà ricordato negli annali, come quello di Bersani che portò al massacro Prodi. E a quel punto, dato che non si può rompere mentre si rischia la guerra in Ucraina, mentre il costo dell'energia va alle stelle e l'inflazione si impenna, mentre i progetti del Pnrr debbono essere ancora messi a terra e il 90% dei parlamentari non vuole le elezioni anticipate, a cominciare da quelli del Pd, tutte le minacce di rottura di Letta si riveleranno per quello che sono: ruggiti di una tigre di carta. Ecco perché quando si è deboli è meglio, molto meglio, ad un certo punto dire sì.

#### I CANDIDATI MODERATI

**Il filosofo, la manager e il magistrato**

di **Paolo Bracalini** a pagina 5

#### LE MOSSE DEL CENTRISTA

**Una foto amarca: Casini si gioca il jolly**

di **Paolo Guzzanti** a pagina 10

#### BATTAGLIA DI NOMI

**L'inutile guerra delle due «rose»**

di **Vittorio Macioce** a pagina 7

#### L'OMAGGIO DI BERSANI A BOSSI

**I leoni del Nord rivali ma mai nemici**

di **Gabriele Barberis** a pagina 10

#### IL RETROSCENA

**E in Aula si mormora: «Ora Mario è divisivo»**

di **Yoda** a pagina 7

#### DA AL BANO A FRASSICA

**Quelle schede-beffa non fanno più ridere**

di **Francesco M. Del Vigo** a pagina 3

#### IN FORSE 20 MILIARDI DI GRANDI OPERE

## Caro energia, Pil giù e Pnrr a rischio

*Il Fmi taglia le stime di crescita. Giovannini: «Guaio per i cantieri»*

#### MELBOURNE: IN SEMIFINALE



**NELLA STORIA** Matteo Berrettini

**Berrettini show più forte dei fischi E ora sfida Nadal**

**Damascelli e Tiseo** a pagina 28

#### BOMBER DA 75 MILIONI



**FIORENTINA** Dusan Vlahovic, serbo

**Vlahovic alla Juve fa infuriare i viola e finisce scortato**

**Latagliata e Signori** a pagina 29

#### Gian Maria De Francesco e Rodolfo Parietti

■ Cresceremo meno, in questo 2022 ancora pieno di spine da Covid. L'Italia si scopre più debole, il rinascimento post-pandemia perde forza, gli obiettivi inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza tornano in discussione. Colpa delle tre «streghe» che ancora tengono sotto scacco l'economia mondiale: inflazione, variante Omicron e materie prime.

a pagina 12

#### DOPPIOPESISMO MORALE

**«Stupido figlio di p...» Ma se è Biden a insultare la stampa non si offende**

di **Marco Gervasoni** a pagina 16

#### STOP COLORI, DAD E QUARANTENE PER TUTTI

**Covid, Regioni in pressing per regole meno rigide Ora rischiano i bambini**

**Francesca Angeli e Maria Sorbi**

■ Un bambino di 10 anni è morto di Covid a Torino. Era stato ricoverato d'urgenza in terapia intensiva all'ospedale Regina Margherita perché si era aggravato, e non era vaccinato. I suoi genitori, ristoratori e regolarmente immunizzati, avevano preferito risparmiargli le due dosi. Le Regioni: «Nuove regole su Dad e mini quarantene».

alle pagine 14-15

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL DIVISIVO È IL PRINCIPALE VIZIO DI UN'ALLEANZA



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 26 gennaio 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

OGGI

Sandro Neri



Partiranno la settimana prossima, in via Pacini a Milano, i lavori di

riqualificazione della strada e, in particolare, del parterre alberato al centro della carreggiata. L'intervento non consentirà più la sosta irregolare negli spazi sotto gli alberi. Di fatto, ancora un taglio di posti in quartieri densamente popolati, dove i

parcheggi per i residenti già scarseggiano. Giusto ridurre gli spazi per le auto per tutelare l'ambiente nelle grandi città? Abbiamo postato il quesito sui social del «Giorno».

Segui il dibattito a pag. 2

## La rosa di Salvini, il conclave di Letta

Il centrodestra propone tre nomi per il Colle: Moratti, Pera e Nordio. Ma il vero candidato sarebbe la Casellati. Il leader del Pd: basta tatticismi, chiudiamoci in una stanza e decidiamo insieme. Da domani scende il quorum

Coppari, Colombo, Polidori e Farruggia da p. 3 a p. 7

Gli equilibri internazionali

### Quirinale o no bisogna salvare il soldato Draghi

Davide Nitrosi

**L**e tattiche politiche, le fratture tra centrodestra e centrosinistra, i giochi sottobanco, i nomi lanciati nella mischia poi espulsi con gli spifferi dei sospetti, le triple trattative. È la politica, bellezza. Anche se sembra un circo. Ma se questa è davvero la politica, se di questa politica dobbiamo accontentarci, che cosa ci azzecca l'uomo chiamato a garantire un governo di unità nazionale per spendere i miliardi del Pnrr e accelerare la campagna di vaccinazione che, ricordiamolo, un anno e mezzo fa era al palo. Che ci azzecca insomma Mario Draghi con la palude dei partiti che si azzannano? Non avrebbe dovuto azzeccarci per nulla e invece purtroppo ci è finito in mezzo e ora il rischio è che ci affondi.

Continua a pagina 2

**BERRETTINI NELLA STORIA: È IN SEMIFINALE AGLI AUSTRALIAN OPEN GIOCHERÀ CONTRO NADAL. E OGGI POTREBBE RAGGIUNGERLO SINNER**



L'esultanza polemica di Matteo Berrettini, 25 anni, dopo la vittoria con Monfils

**SENTI CHE ITALIA**

Franci nel QS

DALLE CITTÀ

Milano

### Violenze in Duomo a Capodanno Altri 5 riconosciuti dalle vittime

Giorgi in Lombardia

Pioltello

### Morte sui binari Quattro anni dopo processo all'inizio

Consani in Lombardia

Milano, il coraggio di Dalia

### «Mi volevano morta Ora difendo le donne dal revenge porn»

Vazzana nelle Cronache



Gli eredi di re Umberto II fanno causa

### I Savoia contro lo Stato «Ridateci i nostri gioielli»

Ponchia a pagina 15



La Digos sorveglia la casa dell'attaccante

### Vlahovic sceglie la Juve Firenze, rabbia e minacce

Servizio nel QS



**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Domani l'ExtraTerrestre

SMART CITY Negli Usa oligarchi del digitale progettano città all'insegna dell'anarco-capitalismo green, un'utopia inquietante per soli ricchi



Culture

GIORGIO BASSANI Il suo romanzo «Il giardino dei Finzi-Contini» compie i suoi primi sessant'anni Simon Lewis Sullam pagina 10



Visioni

INTERVISTA Alexia Sarantopoulou e Ondina Quadri raccontano i nuovi mondi di Rousseau Lucrezia Ercolani pagina 13

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,30

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 21

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

CRISI UCRAINA. IL NYT «8.500 MILITARI USA NEL BALTICO». MANOVRE RUSSE IN CRIMEA

Altissima tensione. Ma c'è il dialogo

■ Oggi vertice all'Eliseo sul «Formato Normandia», che portò agli accordi di Minsk, tra Russia, Ucraina, Francia e Germania... ieri Macron a Berlino con Scholz. Venerdì, colloquio tra Macron e Putin. L'Europa cerca di rientrare nel gioco pericoloso tra Usa e Russia sull'Ucraina,

consapevole che sulle sanzioni, a pagare saranno soprattutto gli europei. Intanto il governo ucraino, che ieri hanno annunciato di avere arrestato un «gruppo criminale filo-russo» pronto all'azione, hanno smentito con il ministro della difesa Reznikov l'ipotesi di un'invasione russa nel

breve periodo, come dichiara il Centro strategico nazionale: «È escluso per tutto il 2022». Ma gli Usa invieranno altri 8.500 militari nel Baltico. E l'escalation ucraina arriva in Medio Oriente sul fronte israelo-siriano.

MERLO, DE BIASE, GIORGIO ALLE PAGINE 8, 9

RACCOLTO L'APPELLO DEL PAPA Oggi la «preghiera per la pace»

■ Oggi le comunità cattoliche rispondono all'appello di Bergoglio e partecipano alla «giornata di preghiera per la pace» per scongiurare il conflitto in Ucraina. E Rete di-

sarmino si rivolge all'Europa e al governo italiano: serve un'azione di «neutralità attiva per ridurre la tensione e favorire un accordo politico». KOCCI A PAGINA 8

Mario Draghi foto di Andrew Medichini/Ap



Smacco al Re

La corsa al Colle di Draghi minata dalla sua maggioranza. La destra presenta una rosa di candidati di bandiera e tiene coperta la carta Casellati. Conte minaccia intese con Salvini e insieme a Franceschini e altri pezzi del Pd spinge Letta a accantonare SuperMario. I giallorossi chiedono un vertice di tutti per trovare un nome «condiviso». Crescono le chance di Casini

pagine 2,3,4

all'interno



Lampedusa Soccorsi in ritardo, sette migranti muoiono di freddo

■ Il barcone era partito con 280 persone dalla Libia. Tre deceduti prima dell'arrivo dei soccorsi, quattro dopo il trabordito. Sulla Geo Barents 439 naufraghi da una settimana

GIANSANDRO MERLI PAGINA 5

Antisemitismo Toscana: «Sporco ebreo ai forni», 12enne aggredito

■ Prima gli insulti, poi i calci, gli sputi e infine le parole forse più gravi, il richiamo ai forni crematori. Vittima un dodicenne ebreo di Venturina Terme, in Toscana.

SERVIZIO PAGINA 5

Morti sul lavoro Operaio schiacciato in una tramoggia a Bibbiena (Arezzo)

■ Due morti e un ferito ieri sul lavoro. Domenica agghiacciante a Bibbiena (Arezzo). Un operaio di 51 anni è scivolato in una tramoggia. Un boscaiolo morto nel bolzanino.

RED. ECO. PAGINA 5

Lele Corvi



Presidente e Repubblica I rischi di una scelta nella crisi democratica

G. Giacomo Migone PAGINA 15

L'Italia alla Ue Il governo vuole andare a tutto gas

F. Butera, V. Naso PAGINA 15

Tripoli, elezioni addio Quirinale con vista, annebbiata, sulla Libia

Alberto Negri PAGINA 14

MA IERI 350 MORTI Le Regioni: «Verso la normalizzazione»



■ Governatori in pressing sul governo: «Verso la normalizzazione superando il sistema a colori. Sorveglianza solo per i sintomatici e niente dad per i vaccinati». L'idea è che il peggio è passato ma ieri i morti erano oltre 350. Dati aperti su vaccini e farmaci: li chiedono anche i ricercatori italiani. CAPOCCI E POLLICE A PAGINA 8

LIBANO Hariri l'immortale annuncia il ritiro

■ È stato quattro volte primo ministro, sopravvissuto a tante tempeste, compresa la rivolta popolare iniziata nell'ottobre 2019 e da cui alla fine è uscito sano e salvo nonostante le sue immense responsabilità nella crisi economica del Libano. Ma lunedì Saad Hariri ha fatto un passo indietro, apparentemente da solo: si ritira dalla politica, dice, e non correrà alle prossime elezioni. In attesa di capire quale siano le ragioni e le eventuali «influenze» esterne, i suoi sostenitori protestano nelle strade. PASQUALE PORCIELLO A PAGINA 7

SAHARAWI/MAROCCO Parla Ghali: «Costretti a prendere le armi»



■ A un anno dalla rottura della tregua parla il presidente della Repubblica araba saharawi democratica e leader del Fronte Polisario, Brahim Ghali: «La guerra riaccesa da Rabat figlia anche dell'inerzia Onu nel far rispettare i patti. Ma non rinunceremo mai al nostro diritto all'autodeterminazione». MAURO A PAGINA 16

20126 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Imp. CRM/23/2103) 9 770025 212000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 25 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Mercoledì 26 Gennaio 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" - ELBOLO

**In semifinale agli Open**  
**Berrettini show**  
**«Posso battere Nadal ed entrare nella storia»**  
Vincenzo Martucci a pag. 17



**Il libro**  
**«In barba a Hitler: così la mia famiglia è sfuggita alla Shoah»**  
Titti Marrone a pag. 14



## Stallo Colle, cresce Mattarella

► Salvini lancia Moratti, Nordio e Pera ma c'è la Casellati. Letta: «Chiudiamoci in una stanza» Aumentano i voti per il Capo dello Stato, primo nella seconda giornata delle schede bianche

**L'analisi**  
**DRAGHI**  
**E LA LEZIONE**  
**DI "FILIPPO**  
**E IL PANARO"**

Massimo Adinolfi

In una classica farsa napoletana andata in scena nell'800 finì che Filippo prima divorò lungo la strada tutte le leccornie contenute nel cestino, e poi non fece più ritorno a casa, e così Pancrazio, il padrone, perse «Felippo e 'o panaro». Chissà come andrà questa volta, con palazzo Chigi e il Quirinale. Perché il rischio c'è, ed è bello grosso. Il rischio che il no al Colle sia solo il cestino, e che poi si perda pure Filippo, cioè Draghi. Il premier l'ha detto con chiarezza, a suo tempo: vi pare possibile che la maggioranza che sostiene il governo si spacchi sulla scelta del presidente della Repubblica?

Continua a pag. 35

**Romanzo Quirinale**  
**LA PARTITA**  
**(QUELLA VERA)**  
**INIZIA DOMANI**



Cip&Ciop a pag. 35

Colle, nello stallo dell'elezione. Salvini lancia la terna con Moratti, Nordio e Pera ma nella partita spunta Elisabetta Casellati. Tutti nomi non graditi al centrosinistra. E c'è la proposta del segretario pd Letta al centrodestra: «Chiudiamoci dentro una stanza e buttiamo via le chiavi, pane e acqua, fino a quando arriviamo a una soluzione». Ma crescono i voti per il Capo dello Stato: a Mattarella primo nella seconda giornata di «schede bianche».

Di Giacomo, Gentili, Pappalardo, Picone, Pirone e servizi da pag. 2 a 7

**Le alchimie politiche**  
**La rinascita dei centristi**  
**il Quirinale banco di prova**

Mario Ajello a pag. 4

**La bolgia Montecitorio**  
**Mancini, Al Bano e Frassica**  
**il vizio delle schede farsa**

Ajello a pag. 5

**Il retroscena**  
**Tensione M5S**  
**«Conte così ci porta dritto alle elezioni»**

M5S non si fida di Conte: «Gioca su troppi tavoli, così ci porta alle elezioni». Nei grillini crescono i dubbi sul lavoro di avvicinamento al blocco di centrodestra. Il voto sul premier e la manovra per Fratellini preoccupano i dem. Letta: fiducia in Giuseppe.

Malfetano a pag. 6

**Sud meglio del Nord**  
**La corsa**  
**dei consumi**  
**Campania**  
**davanti a tutti**

Nando Santonastaso

S i dice che il tasso di crescita di un territorio si misura soprattutto con il consumo di energia elettrica. Se così è, non si può negare che la ripresa del 2021 abbia toccato anche il Mezzogiorno: i dati diffusi da Terna indicano infatti, in un trend positivo nazionale del 5,6%, Napoli e Caserta guidano i consumi. A pag. 11

**Svolta nell'inchiesta sulla ragazza casertana trovata morta a Vicenza**



**Vanessa, indagati**  
**il pusher e l'amico**

Mary Liguori a pag. 13

## Lasciano la scuola a 13 anni: il preside chiama i carabinieri

► Nola, la giustificazione choc dei genitori  
«Lavorano, quei soldi servono per mangiare»

Carmen Fusco

N é in Dad e né in presenza: una coppia di genitori e una mamma sono stati denunciati per evasione dell'obbligo scolastico dei figli tredicenni. Ai carabinieri che li hanno interrogati, i genitori dei ragazzi hanno risposto che due braccia in più per aiutare la famiglia servono e che la scuola non può rappresentare una chance per chi, come i due ragazzini di Nola, sicuramente non avrà alcuna possibilità di proseguire negli studi. In Cronaca

**Napoli, la sentenza**  
**Stesa con feriti**  
**18 anni di carcere**  
**al baby pistolero**

Leandro Del Gaudio

D oveva essere il suo battesimo del fuoco. A 16 anni doveva vendicare un omicidio. Ma al Quartieri spagnoli, 16 giugno 2021, ferì per errore due passanti, ferì il verdetto a carico del presunto pistolero: 18 anni di carcere. In Cronaca

**La minaccia russa**

## Ucraina, dialogo Macron-Putin L'Italia chiede più gas a Mosca

Vertice tra il presidente russo Vladimir Putin e le principali imprese italiane. Sullo sfondo, la crisi in Ucraina che corre e le tensioni sul gas che crescono. Al Financial Times, Alexander Gabeu, membro anziano del think tank Carnegie Moscow Center, ha spiegato che «in Russia in questo momento sembra che vedano l'Italia come un anello flessibile nell'Ue su cui fare leva per indebolire la politica delle sanzioni europee nel caso ci fosse una seria escalation militare in Ucraina».

Bisozzi, Pierantozzi e Pompotti alle pagg. 8 e 9

**Lo scenario**  
**Kiev, una pedina**  
**sacrificabile**  
**nella partita Ue-Usa**

Gianandrea Gaiani

L a decisione degli Stati Uniti di rinforzare con qualche migliaio di soldati e un po' di mezzi aerei e navali. Continua a pag. 35

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?  
VIVINC  
Innalza i tuoi livelli di Vitamina C. Lo fa il VIVINC.  
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE  
Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.  
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 144 - N° 25  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 20/B

NAZIONALE



Mercoledì 26 Gennaio 2022 • ss. Tito e Timoteo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dati somministrati ieri:  
**523.050**

Dati somministrati in totale:  
**124.796.714\***

Rapporto del quotidiano  
Rispetto al giorno precedente: **+55,52%**  
Rispetto alla settimana precedente: **-12,31%**

**Il colpo grosso**  
Vlahovic è della Juve:  
E dopo le minacce ultrà  
finisce sotto scorta

Carina nello Sport



**Giorno della Memoria**  
La scrittrice Edith Bruck:  
«Ad Auschwitz ho visto  
la morte e l'orrore  
ma anche gesti umani»

Nunberg a pag. 23



**Tempi stretti**  
Quell'arbitro  
che i leader  
devono trovare  
insieme

Paolo Pombeni

Quella che si sta giocando è una partita complicata che ha per oggetto il futuro del paese. Non perché riguardi la ricerca di qualche salvatore da insediare al Quirinale o a Palazzo Chigi, ma perché si sta affrontando un passaggio da cui dipenderà e su cui verrà giudicata la tenuta del "sistema Italia". Se non ci si mette in quest'ottica, non si capisce la posta in campo.

C'è l'ha ricordata con notevole brutalità il commissario europeo al Bilancio Johannes Hahn, che in buona sostanza ha affermato che l'Europa vuole stabilire la situazione attuale (leggi governo Draghi) «perché vediamo che ci sono molte assicurazioni e fiducia che i soldi saranno ben spesi». E, tanto per non lasciare dubbi, si è detto confidente che i grandi elettori siano «pienamente consapevoli della posta in gioco». Per carità, Hahn viene dal partito popolare austriaco, cioè da quei frugali che hanno poca simpatia per le virtù degli italiani e avremmo anche il diritto di chiedergli "come si permette", ma non possiamo ignorare che con vari comportamenti degli ultimi anni ci siamo messi da soli nella condizione di essere sottoposti agli aggrottamenti di sopracciglia di tutte le signorine Rottemeier di passaggio.

Saltando su questi aspetti, resta il problema di fondo della tenuta del nostro sistema di governo, di cui il presidente della Repubblica è senz'altro una componente per l'arbitraggio, ma il presidente del Consiglio è inevitabilmente il perno per la governabilità.

*Continua a pag. 26*

## Colle, ora i partiti accelerano

**2022 QUIRINALE** Il centrosinistra respinge la prima lista con i tre nomi del centrodestra. La proposta di Letta: troviamo un accordo. Tutti i leader vogliono chiudere in settimana

ROMA La seconda giornata di votazioni per il nuovo Presidente della Repubblica si chiude con una nuova fiammata nera, ma i partiti puntano ad accelerare: «Il Parlamento non regge». Tutti i leader vogliono arrivare a dama entro la settimana, anche per il delicato quadro internazionale che, a cominciare dall'Ucraina, ci impone di stringere i tempi. No del Pd alla prima rosa di nomi del centrodestra. Letta: decidiamo insieme.

Ajello, Conti, Gentili, Malfetano, Menicucci e Pirone da pag. 2 a pag. 7

**I venti di guerra in Europa**  
Macron-Putin, vertice sull'Ucraina  
Le big italiane a Mosca: ci serve gas

PARIGI Macron e Putin si parleranno venerdì mattina al telefono «per avviare un dialogo esigente e chiaro» sull'Ucraina. Intanto oggi Putin incontrerà in videocall le princi-



pali imprese italiane. Sul tavolo la richiesta di più gas al Cremlino, ma anche la sicurezza delle forniture.

Bisozzi, Pompetti e Pierantozzi alle pag. 8 e 9

**Il rischio di bandi deserti**  
Aumentano i prezzi dei materiali  
Giovannini: il Pnrr può cambiare

ROMA I costi dei materiali sono ormai fuori controllo e il rischio è che i bandi per alcune delle opere fondamentali del Pnrr vadano deserti. Per il ministro Giovannini bisogna



pensare a una revisione del Pnrr per il secondo semestre, per far fronte all'impennata dei prezzi che è «un evento eccezionale».

Bassi e Cifoni a pag. 16

**Australian Open, l'italiano batte Monfils. In semifinale c'è Nadal**



**Super Berrettini,  
più forte dei fischi**

Matteo Berrettini dopo la vittoria con Monfils (foto AFP)

Martucci a pag. 27

## Pressing Regioni «A scuola i positivi senza sintomi»

►Al governo chieste anche quarantena breve e abolizione dei colori. Ieri quasi 500 morti

Mauro Evangelisti

Le Regioni chiedono che si cambino le regole nella gestione della pandemia. Per la scuola, premono perché gli alunni vaccinati restino in presenza purché asintomatici. Ma non solo. Superamento del sistema a colori delle zone a rischio, revisione delle misure sulla sorveglianza sanitaria e sospensione del contact tracing. Ieri 468 morti.

**Sforzo necessario**  
No alle fake news  
per uscire  
dalla pandemia

Ruben Razzante

Nelle ultime settimane il tema della qualità dell'informazione è tornato (...)

*Continua a pag. 26*

**L'infermiera assoluta**  
«Non era un mostro  
ma a mia moglie  
hanno tolto tutto»



Cristiana Mangani

Il marito dell'infermiera di Piombino: «Lo sapevo. Fausta non è un mostro». A pag. 14

**FIT-CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTISTI

**CONCORSO "NICO PIRAS"**

**SONOSTATOIO**

**INSIEME CONTRO IL MALTRATTAMENTO DEI MEZZI PUBBLICI**

Logos: PIRAS, indt, AMSE

Il Segno di LUCA

**BILANCIA, SENZA PIÙ PAURA**

Sei insolitamente deciso e meno altalenante del solito. Il trigone di Sole e Saturno ti permette una coerenza interiore e ti aiuta a procedere sulla tua strada senza vacillare. Per l'amore, che è così importante per te, sembra che ci sia nell'aria una nuova determinazione costruttiva. Le cose diventano più chiare e riesci facilmente a impegnarti in modo efficace, risolvendo eventuali incomprensioni.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Individua con attenzione tutto quello che vorresti che non cambiasse.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sera-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Pagina € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 11al di Roma-vol 3 • € 4,50 (solo Umbria e Abruzzo) • Pagine di Roma • € 3,80 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 3,90 (solo Roma) • 90 chef e cucina romana • € 3,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 26 gennaio 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Ravenna, abusata anche una sorella

**Stuprata, denuncia lo zio  
Violentata di nuovo  
dai parenti per vendetta**

Privato a pagina 13



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE BONUS CASA**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## La rosa di Salvini, il conclave di Letta

Il centrodestra propone tre nomi per il Colle: Moratti, Pera e Nordio. Ma il vero candidato sarebbe la Casellati  
Il leader del Pd: basta tatticismi, chiudiamoci in una stanza e decidiamo insieme. Da domani scende il quorum

Coppari, Colombo, Polidori  
e Farruggia da p. 3 a p. 7

Gli equilibri internazionali

**Quirinale o no  
bisogna salvare  
il soldato Draghi**

Davide Nitrosi

**L**e tattiche politiche, le fratture tra centrodestra e centrosinistra, i giochi sottobanco, i nomi lanciati nella mischia poi espulsi con gli spifferi dei sospetti, le triple trattative. È la politica, bellezza. Anche se sembra un circo. Ma se questa è davvero la politica, se di questa politica dobbiamo accontentarci, che cosa ci azzecca l'uomo chiamato a garantire un governo di unità nazionale per spendere i miliardi del Pnrr e accelerare la campagna di vaccinazione che, ricordiamolo, un anno e mezzo fa era al palo. Che ci azzecca insomma Mario Draghi con la palude dei partiti che si azzannano? Non avrebbe dovuto azzeccarci per nulla e invece purtroppo ci è finito in mezzo e ora il rischio è che ci affondi.

Continua a pagina 2

**BERRETTINI NELLA STORIA: È IN SEMIFINALE AGLI AUSTRALIAN OPEN  
GIOCHERÀ CONTRO NADAL. E OGGI POTREBBE RAGGIUNGERLO SINNER**

L'esultanza polemica di Matteo Berrettini, 25 anni, dopo la vittoria con Monfilis

**SENTI CHE ITALIA**

Franci nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, tra Savena e provincia

**Baby gang,  
trenta indagati  
Alcuni ragazzini  
hanno 12 anni**

Bianchi e Tempera in Cronaca

Bologna, terrore tra i residenti

**Spari al Fossolo:  
preso un pusher,  
due in fuga**

Servizio in Cronaca

Casalecchio, rubati ori e Rolex

**Ladri acrobati,  
super colpo  
da 100mila euro**

Mignardi in Cronaca



Gli eredi di re Umberto II fanno causa

**I Savoia contro lo Stato  
«Ridateci i nostri gioielli»**

Ponchia a pagina 15



La Digos sorveglia la casa dell'attaccante

**Vlahovic sceglie la Juve  
Firenze, rabbia e minacce**

Servizio nel QS

**CON VITAMINA C  
PER LE DIFESE  
IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



# IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXCVI - NUMERO 21, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - **HANZONI & C.S.P.A.** Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 [www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it)

GNN

QUIRINALE, IL SEGRETARIO DEL PD A SALVINI, MELONI E TAJANI: «VEDIAMOCI E DECIDIAMO INSIEME». SECONDA VOTAZIONE CON 527 SCHEDE BIANCHE

## I nomi del centrodestra, la mossa di Letta

Proposti Moratti, Pera e Nordio, ma la vera carta da giocare sarebbe Casellati

Salvini lancia la rosa dei candidati del centrodestra al Quirinale: Letizia Moratti, Marcello Pera e Carlo Nordio. No di Pd, M5S e Leu, che chiedono un candidato super partes. Letta propone un conclave con il centrodestra. Draghi resta un'opzione ma Salvini è tentato dall'idea Casellati.

SERVIZI / PAGINE 2-9



Lo spoglio della seconda votazione

### IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Draghi adesso teme Conte e spera nel patto Lega-Pd

L'ARTICOLO / PAGINA 2

### ROLLI

SI STANNO GIOCANDO DRAGHI

TANTO PAGA IL BANCO



### L'ANALISI

DONATELLA DI CESARE

## IL MISERO SHOW DELLA POLITICA

Questi giorni avrebbero dovuto essere quelli della riabilitazione, del riscatto della politica: una politica in grado di offrire un orientamento. Non si sapeva che sarebbe scaduto il mandato di Mattarella? E allora, perché improvvisare?

L'ARTICOLO / PAGINA 13

ANSALDI: LA LIGURIA È AL PICCO, ENTRO 10 GIORNI I CASI CALERANNO. TRAGEDIA IN PIEMONTE, MUORE PER COVID A 10 ANNI: ASPETTAVA IL VACCINO

# Grido d'allarme della scuola «A un passo dalla paralisi»

Salite a 1344 le classi liguri in Dad, sempre più difficile gestire le regole su controlli e quarantene

### IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

## IN CATTEDRA SALE SOLTANTO IL DISORDINE

L'ARTICOLO / PAGINA 13

### L'ESPERTO

Silvia Pedemonte

Miozzo: «La soluzione è vaccinare gli studenti direttamente in classe»

L'INTERVISTA / PAGINA 13

Il mondo della scuola continua a essere l'anello più debole nella catena allestita dal governo per arginare e prevenire l'ondata di Omicron. E, dalla Liguria, il personale scolastico lancia il grido d'allarme: «Siamo a un passo dalla paralisi». Nella regione, le classi finite in Dad sono salite a quota 1344 e il numero continua a salire giorno dopo giorno. Le regole sui controlli e le quarantene, la necessità dei tamponi per riprendere le lezioni in presenza, la carenza degli insegnanti, positivi o a loro volta in quarantena, stanno producendo il caos. Per fortuna, secondo il direttore di Alisa, Filippo Ansaldo «la Liguria è arrivata al picco, entro 10 giorni i casi caleranno». Ieri in Piemonte è morto per Covid un bimbo di 10 anni: non era vaccinato. SERVIZI / PAGINE 10, 12, 24 E 25

### IL GIORNO DELLA MEMORIA

Paolo Colonnello

Segre: la mia missione è gridare la verità contro le fake news

Liliana Segre spiega così il suo ruolo di testimone della Storia: «Non basta la repressione dei fenomeni, occorre ribadire la verità storica in modo puntuale e capillare contro ogni menzogna». L'ARTICOLO / PAGINA 38

### L'INFERMIERA PRIMA CONDANNATA E POI ASSOLTA



Le testimonianze, gli indizi e gli esami: così si passa dall'ergastolo all'innocenza

Fausta Bonino all'uscita della Corte d'Appello di Firenze MENDINI / PAGINA 17



IL SUPREMATISTA DI SAVONA EVITERÀ IL CARCERE MA NON LA RIEDUCAZIONE

INDICE / PAGINA 18

### BUONGIORNO

Provo un sentimento di profonda commozione nell'assistere alla strenua e disinteressata difesa della premiership di Mario Draghi da parte del Movimento cinque stelle, per una volta compatto come una falange. Sottolineo disinteressata, perché non vorrei mai che voi credeste a una subdola manovra per impedire al presidente del Consiglio di salire al Quirinale. Per carità. Ma che andate a pensare? I grillini sono sinceramente persuasi che le condizioni del paese, in riferimento particolare al Recovery fund e alla pandemia, abbisogni della guida sicura e autorevole dell'attuale presidente del Consiglio. La mia commozione è trascinata in un fiume di lacrime quando ieri ho visto Danilo Toninelli barcollare alla sola ipotesi: «Draghi deve rimanere a Palazzo Chigi. Gli italiani vogliono che il governo

## Un fiume di lacrime

MATTIA FELTRI

continui a dargli una mano». Ma non lo dico contro Draghi, ha aggiunto, lo dico per il bene di tutti. Che piglio! Che senso di responsabilità! Lo so che cosa mi state per obiettare: ma ti ricordi che diceva un anno fa il medesimo Danilo Toninelli, e in sintonia con l'intero Movimento, quando Draghi stava per prendere il posto di Giuseppe Conte? Eh no, non lo ricordo e allora andiamo a vedere. Diceva così: «Il no a Draghi è nel nostro dna: non ci siamo mai piegati alle porcherie. Non ci vengano a chiedere di dargli la fiducia. E meglio restare all'opposizione o piuttosto andare a votare per bloccare ogni altra porcheria». Vabbè però anche voi, come siete pigri. E poi la conoscete questa arginga predisposizione dei grillini a cambiare idea. L'importante è che al fondo del loro cuore sia rimasta l'originaria purezza. —

### ECONOMIA



## Diga di Genova, il governo indica 19 dubbi per l'ok

Annamaria Coluccia

Il ministero della Transizione ha indicato 19 criticità nel progetto della nuova diga del porto di Genova. Ma il commissario Signorini assicura: «Stiamo già preparando le integrazioni richieste». L'ARTICOLO / PAGINE 20-21



## Msc e Lufthansa, sul piatto per Ita fino a 1,5 miliardi

Francesco Margiocco

Msc ha chiesto al governo 90 giorni per preparare, con Lufthansa, l'offerta per acquisire il 40% di Ita Airways. Sul piatto 1,5 miliardi. Soddisfatto il presidente di Itf, Alfredo Altavilla. L'ARTICOLO / PAGINA 22

**AURUM** oro e argento

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
**SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco Cinema Orion)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

NUOVO **BANCO METALLI**

L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO**  
**GARANTITO**

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.so Sardegna 89/R

ORARIO CONTINUITÀ: dal lunedì al sabato 8.30/18.30

[www.banco-metalli.com](http://www.banco-metalli.com)





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**Dalle ore 9 di domani**  
Telefisco, entro stasera  
l'iscrizione gratuita  
Dal 110% all'Iva  
e al reddito d'impresa:  
in agenda tutte le novità

Conto alla rovescia per Telefisco, in programma domani dalle 9 alle 18. Entro stasera è possibile effettuare l'iscrizione al programma gratuito. Focus su tutte le novità: dal 110% all'Iva al reddito d'impresa.



**Buona Spesa Italia!**

FTSE MIB 26028,89 +0,22% | SPREAD BUND 10Y 143,70 -1,40 | €/S 1,1268 -0,32% | BRENT DTD 90,89 +2,04% | **Indici & Numeri** → p. 37 a 41

### IL VOTO PER IL QUIRINALE

## Ancora una fumata nera Tre nomi dal centrodestra Il centrosinistra: non basta

Fiammeri, Patta e Rogari — alle pagine 2 e 3



### POLITICA 2.0

## MOSSA SUI TEMPI DI LETTA E L'APPELLO DI CASINI

di Lina Palmerini  
— a pagina 3

### L'ANALISI

## LA CAUTELA SUI CONTI E LE PARTITE DA GIOCARE IN EUROPA

di Dino Pesole  
— a pagina 2

### PANORAMA

#### VENTI DI GUERRA

## Ucraina, Macron punta sul dialogo Biden minaccia sanzioni a Putin

La Nato manderà proposte scritte alla Russia come azione per abbassare il livello di tensione sulla crisi ucraina. Ieri vertice Macron-Scholz: proposte di dialogo ma anche dichiarazioni dure verso la Russia in caso di invasione. Venerdì telefonata Macron-Putin. Il presidente Usa, Biden minaccia sanzioni personali contro Putin. — a pagina 6

# Pnrr, già possibile una revisione

### Il piano di rilancio

Per Enrico Giovannini  
aggiustamento giustificato  
dai prezzi delle materie prime

Nel confronto con Bruxelles  
le preoccupazioni  
su spesa e ambiente

Il Pnrr dell'Italia potrebbe cambiare nella seconda metà dell'anno, a causa del forte rincaro delle materie prime che potrebbe mettere in difficoltà gli enti appaltatori nel rispetto del cronoprogramma sugli obiettivi previsti dal governo. «L'aumento dei prezzi - ha detto il ministro Giovannini - potrebbe richiedere, al livello Ue e nazionale, un aggiustamento del Piano». In tal caso Roma non avrà vita facile con Bruxelles, anche perché i fatti Ue sono già accessi su aumento della spesa corrente e piani ambientali.  
**Romano e Santilli** — a pag. 7



### CONTI IN ROSSO

## Le società del calcio a un passo dal fallimento

Marco Bellinazzo — a pag. 5

Dusan Vlahovic, l'attaccante serbo della Fiorentina, sta per passare alla Juve per 70 milioni

## In Piazza Affari utili oltre i 50 miliardi Nel 2022 previsto +14%

### Società quotate

Nei bilanci 2021 profitti  
raddoppiati rispetto al 2020  
e più alti sul pre Covid

Cinquanta miliardi di euro. È un'asticella davvero importante quella che le aziende quotate a Piazza Affari si apprestano a superare per la prima volta nella loro storia quando si parla di utili netti registrati nel corso di un anno. La cifra, che emergerà verosimilmente nelle prossime settimane, quando saranno pubblicati i bilanci ufficiali del quarto trimestre 2021, sarà più che doppia rispetto al 2020. E le stime per l'anno in corso confermano l'attesa, con una crescita del 14%.  
**Maximilian Cellino** — a pag. 26

### ASSICURAZIONI

## Generali, ancora una uscita dal board

Laura Galvagni — a pag. 25

## 21 miliardi

### CREAZIONE DI VALORE

Stima di Barclays della distribuzione di valore di intesa agli azionisti

### BANCHE

## Intesa al rinnovo di cda e strategie

Luca Davi — a pag. 24

### AD DELL'INTER

## Beppe Marotta: «Occorre creare un modello sostenibile»

— a pagina 5



Al vertici della Serie A, Beppe Marotta è ad dell'Inter dal 2018 dopo essere stato a lungo dirigente della Juventus

### GLI ALTRI SPORT

## Alti costi e zero ristori: in crisi anche i bilanci di basket e volley

— a pagina 5

### LISTINI GLOBALI

## Cina e fondi conquistano il 49,9% della Borsa di Kiev

Alessandro Platotoni  
— a pagina 24

### MEDICINA

## MOLECOLE DI RITORNO: LSD DA DROGA A FARMACO

di Barbara Carfagna  
— a pagina 25

### ANTISEMITISMO A LIVORNO

## «Devi bruciare nei forni» Agredito 12enne ebreo

«Devi bruciare nei forni» e polci, spuri e straton. Un ragazzo ebreo di 12 anni è stato aggredito in un campo giochi da due ragazze quindicenni a Venturina (Livorno).

### DOMANI CON IL SOLE



### Focus

## Tutte le novità in materia di lavoro

— a 0,50 euro più il quotidiano

### Lavoro 24

## Occupazione Dirigenti: 4 milioni per il ricollocamento

Claudio Tucci — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**INNOVA VENTURE:  
NEL LAZIO UN'IDEA GENIALE  
DIVENTA SUBITO IMPRESA.**

Lazio Innova co-investe nelle startup più interessanti.  
Il tuo progetto merita un grande lancio. Informati sul sito [lazioinnova.it](http://lazioinnova.it)

REGIONE LAZIO



Avvocato, Guido Rossi (1931-2017)

### MAESTRI DEL DIRITTO

## LA LEZIONE DI GUIDO ROSSI RIVIVE A PAVIA NEL «SUO» CENTRO STUDI

di Mario Cera — a pagina 17





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 26 gennaio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 25 - € 1,20  
Santi Timoteo e Tito, vescovi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclista Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

Il centrodestra propone Nordio, Moratti e Pera. Ma Letta e Conte dicono di no. Allora avranno Draghi deciso da altri

## Così lo scelgono i mercati



Il Tempo di Osho

### Il Pd pur di non cedere si aggrappa a Mattarella



"Hai provato a risentire Mattarella?"

"Ho provato fino a dieci minuti fa... me dice 'numero inesistente' "

Di Mario e Solimene alle pagine 2 e 3

DI FRANCO BECHIS

Il centrodestra ha fatto la prima mossa: una terna di candidati tutti rispettabilissimi, come l'ex presidente del Senato Marcello Pera, l'ex presidente della Rai, Letizia Moratti e l'ex magistrato Carlo Nordio per tanti anni in procura a Venezia. Diversissimi fra loro, e tutti «papabili», con pro e contro che non stiamo qui ad esaminare. Anche perché con toni gentili e il desiderio di non fare muro contro muro la porta nei loro confronti è stata subito chiusa dall'altro schieramento, che si è riunito subito dopo cercando di superare i contrasti che c'erano stati fra il segretario del Pd, Enrico Letta e il leader del Movimento 5 stelle, Giuseppe Conte. (...)

Segue a pagina 3

Costretti a giocare di rimessa

### Dalla sinistra divisa solo veti per evitare la terna da destra

DI FRANCESCO STORACE

All'inizio del film la sinistra non avrebbe mai creduto di dover giocare di rimessa. Ma il romanzo Quirinale ha sovvertito i ruoli. Chi immaginava di poter perpetuare il proprio ruolo egemonico sul Colle scopre una realtà in cui dover fare i conti con gli altri... (...)

Segue a pagina 2

Il caro petrolio fa aumentare il prezzo della verde e delle merci trasportate

### Benzina alle stelle, il pieno è un salasso

Caleri a pagina 10

OGGI TOCCA A SINNER

### Berrettini in semifinale agli Australian Open Venerdì la sfida a Nadal

Schito a pagina 30



la **S** TORACIATA

Chissà, magari da domani l'Italia di Centrodestra tornerà a sorridere

terra gusto

www.terragusto.it

Il tesoro custodito dal '46 in Banca d'Italia  
Gli eredi Savoia fanno causa allo Stato per i gioielli del re

DI ALESSIO BUZZELLI

Per settantacinque anni il prezioso scrigno contenente i gioielli della famiglia Savoia è rimasto sepolto, quasi obliato, all'interno del caveau della Banca d'Italia, anche se in pochi lo sanno. Si tratterebbe di oltre 6 mila bril-

lanti e 2 mila perle di diverse grandezze, incastonate su orecchini, bracciali e collier che non vedono la luce dal 1946, anno in cui l'ultimo Re d'Italia, Umberto II, per tramite del Marchese Lucifero Falcone li affidò all'allora presidente della Banca Luigi Einaudi affinché li tenesse in custodia. (...)

Segue a pagina 9

VIVNC  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 35

**ANTIRICICLAGGIO**  
Nello studio associato il documento di valutazione del rischio non può essere delegato

Poggiani a pag. 34

**IO CONSUMER**  
Green pass - La sentenza del Tar Puglia sull'obbligo per gli avvocati in tribunale

Consulta - La sentenza sui detenuti che collaborano con la giustizia

Professioni sanitarie - Il regolamento sui requisiti minimi delle polizze assicurative

**Nonostante le pressioni Usa, Germania e Italia sono per il dialogo con Putin piuttosto che nuove sanzioni**  
Tino Oldani a pag. 7

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**  
I BONUS FISCALI sulla CASA

RE EDICOLA E DIGITALE

# 100 mld per le infrastrutture

Boom di presenze al videoforum di ItaliaOggi. Giovannini: negli appalti diventano fondamentali i professionisti. Richiesta da tutti una rottamazione straordinaria

Quasi 100 miliardi dedicati alle infrastrutture tra legge di bilancio e Prr. Più altri 50 miliardi reperiti dal fondo sviluppo e coesione. Cifre richiedono il supporto dei professionisti in un ruolo di consulenza per la Pao e le imprese. Sono le dichiarazioni del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, intervenuto ieri al 5° forum nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, organizzato da ItaliaOggi e Cnpr

servizi da pag. 25

**KLUGE (OMS EUROPA)**  
Lotta al Covid, bisogna smettere di spaventare la gente

Biscia a pag. 5

## Urbani: bene il cdx con tre candidati validi Peccato che il centrosinistra li abbia respinti

**IL DIALOGO**

FUORI I NOMI

MA NON DOVEVI PORTARLI TU?

«Il centrodestra ha fatto la mossa giusta. Tre candidati autorevoli, con le credenziali per essere tutti e tre ottimi presidenti della Repubblica. Peccato che per ora il centrosinistra non abbia risposto positivamente». Giuliano Urbani, politologo, ex ministro, tra i fondatori di Forza Italia, benedice la terna Letizia Moratti, Carlo Nordio e Marcello Pera messa in campo da Lega-Pd e Fi per la presidenza della Repubblica. «È l'inizio di un dialogo per un dialogo produttivo tra opposti schieramenti». E Draghi? «Mi auguro che a nessuno venga in mente di tagliare Mario Draghi da palazzo Chigi per portarlo al Quirinale. L'Italia ha bisogno di mettere in sicurezza il Prr».

Ricciardi a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**  
Gli amici sono certi nel dire che Johnnie Leigh Avery, ex miss mondo e poi legittima ereditiera di grosse fortune in ogni Paese, non si è mai innamorata, nemmeno per sbaglio, di un mafioso siciliano. Il suo primo marito infatti è stato il ricchissimo indiano Kaibar Khan. Poi si è sposata con il magnate sudafricano Arthur Henry Grobler van den Heever. Quindi si è occupata con il principe romano Ugo Colonna di Paliano che, dopo il decesso, le ha lasciato in eredità le sue fortune. Senonché, con tanti matrimoni, la signora deve aver fatto un po' di confusione. Per cui si è sposata con il principe italiano mentre era ancora sposata con il marito sudafricano che aveva un cognome lungo come un Tir. Ciò, adesso, ha offerto il destro a Oddone, figlio del principe Ugo, di impugnare il testamento del padre e di denunciare la matrina per bigamia. I giudici gli hanno dato ragione ed il malloppo ereditario è tornato in famiglia.

**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

**INTEGRATO GB**

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

**PAGHE GB**

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

**REVISIONE LEGALE GB**

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

**GESTIONE SOCIETÀ GB**

**SCOPRI DI PIÙ >> [www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it)**  
info@gbsoftware.it - 06 97626328

\*Cm "La legge di bilancio 2022" a €7,90 in più. \*\*Cm "Il decreto legge fisco-lavoro" a €7,90 in più. \*\*\*Cm i bonus fiscali sulla casa a €7,90 in più



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 26 gennaio 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

OGGI

Agnese Pini



L'eterna (in)giustizia: potremmo sintetizzare così lo stato dei processi nel nostro Paese. La Riforma Cartabia si è

posta un obiettivo ambizioso: la riduzione del 25% dei tempi per il penale e del 40% per il civile in cinque anni. Dalla buona riuscita di questo nuovo corso dipende anche il futuro economico del nostro Paese: l'Europa ha vincolato i miliardi del Pnrr, tra le altre cose, all'atteso cambio di passo sul tema giustizia. Intanto, per

restare in Toscana, le cronache continuano a raccontarci storie di (ordinaria) lentezza: dall'infermiera di Piombino assolta dopo sei anni, al processo Ciatti iniziato cinque anni dopo i tragici fatti. E la chiamano giustizia...

Segui il dibattito a pag. 2

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## La rosa di Salvini, il conclave di Letta

Il centrodestra propone tre nomi per il Colle: Moratti, Pera e Nordio. Ma il vero candidato sarebbe la Casellati. Il leader del Pd: basta tatticismi, chiudiamoci in una stanza e decidiamo insieme. Da domani scende il quorum

Coppari, Colombo, Polidori e Farruggia da p. 3 a p. 7

Gli equilibri internazionali

### Quirinale o no bisogna salvare il soldato Draghi

Davide Nitrosi

**L**e tattiche politiche, le fratture tra centrodestra e centrosinistra, i giochi sottobanco, i nomi lanciati nella mischia poi espulsi con gli spifferi dei sospetti, le triple trattative. È la politica, bellezza. Anche se sembra un circo. Ma se questa è davvero la politica, se di questa politica dobbiamo accontentarci, che cosa ci azzecca l'uomo chiamato a garantire un governo di unità nazionale per spendere i miliardi del Pnrr e accelerare la campagna di vaccinazione che, ricordiamolo, un anno e mezzo fa era al palo. Che ci azzecca insomma Mario Draghi con la palude dei partiti che si azzannano? Non avrebbe dovuto azzeccarci per nulla e invece purtroppo ci è finito in mezzo e ora il rischio è che ci affondi.

Continua a pagina 2

### VLAHOVIC ALLA JUVENTUS PER 75 MILIONI: LA RABBIA DEI TIFOSI LA SOCIETA' SI BUTTA SUL MERCATO MA FIRENZE NON CI STA

Dusan Vlahovic venerdì compirà 22 anni. Ha coronato il suo sogno: la Juventus

**LA FARSA E' FINITA**

Nel Qs

DALLE CITTÀ

Arezzo

### Nuova tragedia sul lavoro Muore stritolato nel cantiere

Servizio nel Fascicolo regionale

Grosseto

### «Date a mio figlio il green pass» E sale sulla torre

Fabbrì nel Fascicolo Regionale

Firenze

### Boom di contagi fra gli alunni delle primarie

Ulivelli in Cronaca



Gli eredi di re Umberto II fanno causa

### I Savoia contro lo Stato «Ridateci i nostri gioielli»

Ponchia a pagina 15



Il tennista azzurro sfiderà Nadal. Attesa per Sinner

### Berrettini, orgoglio Italia In Australia è semifinale

Franci nel Qs

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

**VIVINC**

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 21

Mercoledì 26 gennaio 2022

In Italia € 1,50

LA SFIDA PER IL QUIRINALE

# Colle, l'ombra di Casellati

Il centrodestra presenta una rosa con Moratti, Pera e Nordio. Ma tenta di costruire una maggioranza sulla presidente del Senato o su Tajani Nuova fumata nera in aula. Oggi colloqui tra i vertici dei due schieramenti: sullo sfondo l'ipotesi Casini. Da domani inizia la conta sui nomi Conte: "No a Draghi" e apre a Mattarella. Sospetti del Pd sulle mosse del leader 5S

*Il commento*

## Scherzando con il fuoco

di **Claudio Tito**

In politica il caos non è mai generatore di ordine. Semmai produce esiti irrazionali e imprevisibili. Che in questo caso possono assumere la forma pericolosa delle elezioni anticipate. Perché quel che sta accadendo a Montecitorio sta dimostrando che tutto sta andando fuori controllo.

● a pagina 27

*Il racconto*

## La sindrome di Iago

di **Francesco Bei**

Ah se il Bardo passeggiasse in questi giorni tra il Transatlantico, il bar Giolitti e Fortunato al Pantheon! Di personaggi shakespeariani, *villain* senza coscienza, con i loro doppi e tripli giochi, cortigiani senza morale ne troverebbe in quantità.

● a pagina 9

Va a vuoto anche il secondo scrutinio per eleggere il capo dello Stato: le schede bianche sono 527, Sergio Mattarella il più votato (con 39 preferenze) insieme a Paolo Madalena. Oggi il quorum non cambia, da domani invece l'elezione sarà possibile con la maggioranza assoluta. E nella partita del Quirinale spunta il nome della presidente del Senato, Elisabetta Casellati.

di **Conte, Lauria, Messina Occorsio, Pucciarelli, Vecchio e Vitale** ● da pagina 2 a pagina 10 con un commento di **Stefano Folli** ● a pagina 27

## La promessa del Papeete "Ti farò capo di Stato"

di **Filippo Ceccarelli** ● a pagina 5

## Le torsioni di Frattini tra gli Usa e la Serbia

di **Giuliano Foschini** ● a pagina 5

## La strategia del premier punta sul 5° scrutinio

di **Tommaso Ciriaco** ● a pagina 7

## Il giorno della marmotta

di **Concetta De Gregorio** ● a pagina 6

*La crisi ucraina*

## I nostri industriali incontrano Putin Governo contrario



di **Castellani Perelli Mastrobuoni e Mastroianni** ● a pagina 12

## Guerini: "Roma farà la sua parte assieme alla Nato"



di **Gianluca Di Feo** ● a pagina 13

*Australian Open*



▲ Melbourne Matteo Berrettini, 25 anni

## Super Berrettini in semifinale Trionfa e batte anche i fischi

di **Emanuela Audisio e Paolo Rossi** ● alle pagine 34 e 35

*La storia*



## I Savoia all'Italia "Restituiteci i nostri gioielli"

di **Francesco De Leo** ● a pagina 20

**VIVINC**  
 PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

**VIVINC**  
 330 mg + 200 mg compresse effervescenti  
 acido acetilsalicilico + sale sodico  
 20 COMPRESSE EFFERVESCENTI  
 USO ORALE  
 A. MENARINI  
 CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Tennis Berrettini show agli Australian Open Monfils ko, tra lui e la finale c'è solo Nadal

STEFANO SEMERARO - PAGINA 36



Calcio Juve, accordo raggiunto per Vlahovic Investimento record: alla Fiorentina 75 milioni

ANTONIO BARILLA - PAGINE 34-35

ARVAL STORE Torino

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2022

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.25 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

OGGI TERZO SCRUTINIO: SALVINI VA A CACCIA DEI VOTI CINQUE STELLE E CHIAMA DRAGHI, MA RESISTE L'IPOTESI CASINI

Colle, la destra tenta la spallata

Rosa di nomi: Pera, Moratti e Nordio. La carta di riserva è Casellati. No di Letta: ora vertice bipartisan

IL RETROSCENA

IL GRANDE SFASCIO DI MONTECITORIO

ANNA LISA CUZZOCREA

Dimostrazione che tutto è ancora teatro, mentre Enrico Letta sta parlando ai cronisti davanti al corridoio sospeso che collega i due palazzi della Camera - passa Giorgia Meloni e lui scandisce chiaro e forte: «Quelli di centrodestra sono nomi sicuramente di qualità e li valuteremo senza spirito pregiudiziale». La leader di Fratelli d'Italia risponde mimando un applauso: «Bravo, bravo!». E insomma, è ancora tutta commedia. Perché il segretario del Pd sa che i nomi entrati nella terna sono quelli da bruciare, come lo sa chi li ha proposti. E perché la sua mossa serve a sminare quella che per ripicca hanno fatto gli alleati 5 stelle. - PAGINA 3

BERTINI, LOMBARDO, OLIVIO

Nella corsa al Quirinale il centrodestra tenta la spallata e propone una rosa di tre candidati: Letizia Moratti, Marcello Pera e Carlo Nordio. Ma tiene coperta la carta della presidente del Senato, Maria Elisabetta Casellati. «Nomi sicuramente di qualità» la risposta del leader del Pd, Enrico Letta, che però respinge al mittente la proposta e sollecita un vertice bipartisan. Salvini va a caccia dei voti Cinque Stelle mentre resiste l'ipotesi Casini. SERVIZI - PAGINE 2-11

LA STRATEGIA

Perché ci serve il metodo Pannella

MONTESQUIEU

È tardi, tardissimo, per fare quello che si doveva fare fin dall'inizio. Almeno da parte dei leader che hanno un rapporto cordiale con la nostra Costituzione, anche se non proprio praticanti. - PAGINA 27

IL COMMISSARIO HAHN

“Adesso l'Europa vi chiede continuità”

MARCO BRESOLIN

L'Ue chiede «continuità» all'Italia e spera che «la situazione continui così com'è». Lo dice Johannes Hahn, commissario al Bilancio che si occupa del Next Generation Eu e che teme ripercussioni sul governo. - PAGINA 11

INTERVISTA ALLA SENATRICE SEGRE ALLA VIGILIA DELLA GIORNATA PER NON DIMENTICARE L'OLOCAUSTO

Le memorie di Liliana

PAOLO COLONNELLO



ALESSANDRA IZANI/INQUI/AF

Una memoria scevra dalle «muffe della ritualità» e un auspicio per il nuovo Presidente della Repubblica che si rifaccia ai valori antifascisti. Ecco il viatico di Liliana Segre per la Giornata della Memoria. - PAGINA 28

“Ti spediamo nei forni” Se due ragazzine umiliano il bimbo ebreo

ELENA LOEWENTHAL

Guarda caso. Guarda caso succede che alla vigilia del Giorno della Memoria, un bambino di 12 anni venga aggredito perché è ebreo. È capitato a Venturina Terme: due ragazzine poco più grandi di lui lo hanno picchiato, gli hanno sputato addosso e minacciato di spedirlo nei forni crematori. - PAGINA 17

L'ANALISI

È la conoscenza l'unico antidoto contro i negazionisti

GIOVANNI DEL LUNA

Prima di quella della memoria c'è stata la lunga stagione dell'oblio. Alla fine della Seconda guerra mondiale dimenticare era più importante che ricordare. Troppi dolori, troppi lutti: tutto era stato eccessivo. Ci si era scannati tra italiani e italiani, francesi e francesi, con un groviglio di guerre civili. - PAGINA 28

LA PANDEMIA

Aspettava il vaccino il virus si porta via il piccolo Lorenzo

NICCOLO ZANCAN



Si chiamava Lorenzo Gazzano, Saveva 10 anni quasi 11, faceva il chierichetto, sorrideva sempre, andava incontro a tutti. «Nel nostro paese lui era come il sole. Era la gioia di vivere incarnata. Ti salutava con un ciao talmente splendido, che ti faceva stare bene». Il sindaco di Nucceto, Enzo Dho, non riesce a trattenerne le lacrime. C'è una nebbia tremenda su questa strada, fra Ceva e Imperia. Nessuno sa dove poggiare lo sguardo. Lorenzo è morto per Covid ieri all'alba a Torino. - PAGINA 13

LA SCIENZA

MA IL COVID-19 USCIRÀ DI SCENA

EUGENIA TOGNOTTI

Due anni di pandemia ci hanno insegnato a essere cauti di fronte a un virus che regolarmente vanifica le previsioni. Ma se non si verificherà il malaugurato caso di una nuova variante più virulenta di Omicron, la tendenza che sembra profilarsi, in Italia, è quella di una lenta uscita di scena del Covid-19, anche se in modo non uniforme e con qualche balzo in avanti che inquieti, come quello di oggi nel numero dei decessi (su cui occorrerebbe sviluppare qualche riflessione). - PAGINA 27

IL COMMENTO

IL MISERABILE SHOW DELLA POLITICA

DONATELLA DI CESARE

Ieri sera ero per caso al centro di Roma, ormai iriconoscibile, svuotato dalla pandemia. Non lontano da Campo de' Fiori mi sono imbattuta in piccoli gruppi di cittadini chini ad aiutare senz'altro in balia del freddo pungente. Non erano organizzati, non avevano il distintivo di un volontariato. Erano semplici cittadini, gente del quartiere, che nella propria coscienza portano inscritti il valore dell'impegno e la legge dell'aiuto - soprattutto in tempi di emergenza. Sta di loro c'era un cielo stellato. Non era lo stesso cielo che copriva, proprio lì a due passi, i palazzi della politica. - PAGINA 27

BUONGIORNO

Provo un sentimento di profonda commozione nell'assistere alla strenua e disinteressata difesa della premiership di Mario Draghi da parte del Movimento cinque stelle, per una volta compatto come una falange. Sottolineo disinteressata, perché non vorrei mai che voi credeste a una subdola manovra per impedire al presidente del Consiglio di salire al Quirinale. Per carità. Ma che andate a pensare? I grillini sono sinceramente persuasi che le condizioni del Paese, in riferimento particolare al Recovery fund e alla pandemia, abbisogni della guida sicura e autorevole dell'attuale presidente del Consiglio. La mia commozione è trascinata in un fiume di lacrime quando ieri ho visto Danilo Toninelli barcollare alla sola ipotesi: «Draghi deve rimanere a Palazzo Chigi. Gli italiani vogliono che il governo continui a dar-

Un fiume di lacrime

MATTIA FELTRI

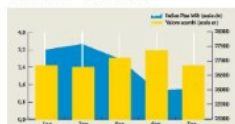
gli una mano». Ma non lo dico contro Draghi, ho aggiunto, lo dico per il bene di tutti. Che piglio! Che senso di responsabilità! Lo so che cosa mi state per obiettare: ma ti ricordi che diceva un anno fa il medesimo Danilo Toninelli, e in sintonia con l'intero Movimento, quando Draghi stava per prendere il posto di Giuseppe Conte? Eh no, non lo ricordo e allora andiamo a vedere. Diceva così: «Il no a Draghi è nel nostro dna: non ci siamo mai piegati alle porcherie. Non ci vengono a chiedere di dargli la fiducia. E meglio restare all'opposizione o piuttosto andare a votare per bloccare ogni altra porcheria». Vabbè però anche voi, come siete pigri. E poi la conoscete questa arcigna predisposizione dei grillini a cambiare idea. L'importante è che al fondo del loro cuore sia rimasta l'originaria purezza.

PALZOLA Stracchino dolce cremoso palzola.it

#PASSAALNOLEGGIO IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100



Ftse Mib 26.028,89



**BORSA +0,22%** **1€ = \$ 1,1268**

**INDICHI ESTERI**  
 Dow Jones 34.485 ▲ Euro Stoxx 1.8384 ▲  
 Nikkei 33.747 ▲ Euro Stoxx 1.8384 ▲  
 S&P 500 4.389 ▲ Euro Stoxx 1.8384 ▲

**RENDIMENTI**  
 Zerigo 11,944 ▲ Btp 10Y 1,299 ▲  
 Lazard 7,271 ▲ Btp 10Y -0,200 ▲  
 Pirelli 6,620 ▲ FUTURO  
 VALUTHE Euro/Rub 145,27 ▲  
 Euro/Dollaio 1,0571 ▼ Euro/Bund -167,2 ▼  
 Euro/Yes 128,41 ▼ Ftse Mib 26.028,89 ▲

**Exploit anche a dicembre: i fondi comuni chiudono il 2021 con 92 miliardi di raccolta netta**

Il patrimonio totale sale a 2.583 miliardi. Dominano i comparti azionari, ma a fine anno è tornato di moda il reddito fisso. **Capponi a pagina 8**

**Conti Tod's oltre le stime: il giro d'affari cresce del 39%**

Dalle collezioni numeri incoraggianti: Della Valle ottimista per il 2022. **Miele in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 17  
 Mercoledì 26 Gennaio 2022  
**€2,00** *l'Espresso*



Con iFFI Maggiorato/autorità ISM&S.30 (0.00-0.00) Con iFFI Maggiorato/Lung. n. 06.6.0.0.02.06+0.00 Con iFFI Maggiorato/IS&P&S.02 (MF 0.00-0.00) \*Info nella sezione della rivista Spedizioni in A.P. art. 1.0.1.L. N.604.028/Milano - I&E - 4D - Ch. 4.02/Piazza C.3.03

**IN ARRIVO LA NORMA PER INDIRIZZARE PIÙ RISPARMIO VERSO LE PMI**

# Largo ai fondi alternativi

*L'investimento minimo dovrebbe scendere da 500 a 100 mila euro. Il testo del Tesoro, bloccato da oltre un anno, è atteso entro marzo. Intanto l'Esma accende un faro sulle piattaforme di trading online*

**NASDAQ GIÙ ASPETTANDO LA FED. MILANO NON RIMBALZA**

**Il nodo è il governo non il Quirinale**

DI ROBERTO SOMMELLA

**C**onunque vada a finire la corsa al Quirinale, la vera sfida per l'Italia sarà avere un governo in carica forte e determinato per affrontare l'anno della ripresa e l'uscita dall'emergenza Covid. Si tratta della partita più grande per il Paese ma non poteva esserci congiunzione astrale più sfortunata: i partiti sembrano già pensare alle prossime consultazioni politiche dopo una legislatura complessa e segnata dalla pandemia, mentre le vere urgenze si chiamano occupazione, riforme, innovazione. Per far questo serve una guida stabile a Palazzo Chigi, sostenuta da una maggioranza convinta, perché proprio da lì muoverà l'azione che deve essere fondamentale per una ricostruzione nazionale, mentre a nulla servirà avere un nocchiero tranquillo - tecnico o politico - che conduca la nave verso le urne del 2023 o anche prima. Mai come ora l'agenda delle priorità della politica e quella del Paese sembrano così divergenti.

(Continua a pag. 7)

**CDA DA REINTEGRARE**

**Anche Pucci lascia il board delle Generali. Che resta in 10**



**AFFARI ITALIA-RUSSIA**

**Da Unicredit a Enel e Generali: oggi i ceo italiani incontrano Putin**

**PROVE DI MATRIMONIO**

**Bper esamina le cause Carige: le ipotesi per il nodo Malacalza**



**Noi di Banca Ifis finanziamo la tua impresa. #SmartBankSmartChoice**

bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulle sezioni l'area impresa del sito www.bancaifis.it.

## Giampieri (Assoporti): "Concorrenza ok, con strategie comuni Italia centrale nel Mediterraneo"

Intervista esclusiva di Transport al presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri , che tra i tanti temi affrontato, ha toccato anche quello della concorrenza tra scali portuali italiani. Questo il suo pensiero: " La concorrenza è sempre un bene, impone di cambiare e migliorare i modelli organizzativi, di lavoro, l'efficienza delle strutture, ma io sono convinto che la nostra competizione non sia interna al cluster e alla portualità italiana, ma con il resto della portualità: non possiamo far la guerra tra un porto e l'altro di fronte alla competizione globale che è con tutti gli altri sistemi. La pandemia ha riportato il tema della centralità del Mediterraneo e noi abbiamo le carte in regola come sistema Italia, per essere centrali: non serve una politica di porto contro porto, con scali che distano 100 chilometri, ma dobbiamo puntare a una dinamica con strategie comuni, così possiamo avere grandi soddisfazioni economiche e occupazionali".



## Transport, puntata 401

*Il focus sul mondo dei porti, dei trasporti e della logistica*

Nella puntata 401 di Transport, il focus sul mondo dei porti, dei trasporti e della logistica: - L'intervista al presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri - A La Spezia il terminal Lsct cede 5mila quadri al porto e alla città: è la prima porzione del nuovo waterfront. - Il nuovo veicolo di Manuport, in linea con la transizione ecologica, utile ai porti italiani: lo vediamo a Genova. Buona visione!





## Porti: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia

*Treni +15%, volumi totali +2%, traffico ro-ro +25%, Teu -2,42%*

(ANSA) - TRIESTE, 25 GEN - Il porto di Trieste nel 2021 ha avviato un forte recupero sul primo anno della pandemia, con volumi totali in crescita del 2,23% pari a più di 55 milioni di tonnellate movimentate. Inoltre, lo scalo è tra i leader per sostenibilità su scala continentale: oltre il 50% dei container e il 41% dei semirimorchi viaggiano verso l' Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste, in controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei. Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia con 9.304 treni nel 2021 (+15,13%). Risultati in anticipo su quanto previsto dall' UE che stabilisce entro il 2030 per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato del general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del 8,19% (17,3 mln tonn). Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato una crescita sostenuta (+25,57%; con 305.804 unità transitate), che stabilisce un record storico assoluto: l' Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), nel 2020 furono 569.

In leggera flessione, invece, il settore container: -2,42% pari a 757.243 TEU movimentati. Calo dovuto a pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, in ottobre, le manifestazioni al Varco 4. I dati "ci restituiscono la fotografia di un sistema portuale dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto", commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino. (ANSA).



## Porti: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d'Italia(2)

(ANSA) - TRIESTE, 25 GEN - Queste cause hanno avuto ripercussioni sul traffico containerizzato: il decremento è dovuto in particolare al terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 TEU movimentati; al contrario, il traffico container sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato +25,76% con 104.769 TEU. La nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto a fine 2021 la prima portacontenitori inaugurando il servizio "TMX3" di CMA CGM che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale. Concludendo con il settore container, va considerato che la sottocategoria TEU pieni ha registrato un -0,03% (600.911 TEU) a fronte di un -10,62% (156.332 TEU) di TEU vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 TEU (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno pre-pandemia). Dinamica positiva per le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonn. movimentate; le rinfuse liquide hanno mantenuto gli stessi valori del 2020 (-0,37%) con 37,4 mln tonn. Record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: manovrati 783 treni, la miglior performance storica, considerando la serie dei singoli mesi di dicembre. In ripresa anche il porto di Monfalcone, che ha registrato una movimentazione di 3,2 mln tonnellate (+11,39%) con crescita delle rinfuse solide (2,4 mln tonn.; +20,91%). (ANSA).



## Trieste nel 2021 si conferma il primo porto ferroviario nazionale +15%, bene i ro-ro +25%

Il porto di Trieste nel 2021 ha recuperato molti dei volumi persi nel 2020 - L' AdSP ha fornito i dati statistici 2021 mettendo in evidenza il recupero del 2,23% dei volumi sul primo anno della pandemia, per un totale di oltre di 55 milioni di tonnellate movimentate . Inoltre, lo scalo giuliano è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell' Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l' UE stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Tutti risultati che rimarcano la forza dell' operatività dello scalo, nonostante i numerosi e pesanti ostacoli apparsi lo scorso anno. Tra di essi, non possono essere sottovalutati gli effetti della perdurante pandemia e le manifestazioni no green pass davanti al varco IV che hanno limitato l' attività del porto nel mese di ottobre. Nonostante queste difficoltà, l' esito finale rimane largamente positivo e promettente. Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del +8,19% con 17.363.451 tonnellate . Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%) , con 305.804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l' Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell' anno precedente. Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757.243 TEU movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concause che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato. Nel merito, il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 TEU movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,76% con 104.769 TEU. Da notare, inoltre, che la nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontainer, inaugurando così il servizio 'TMX3' di CMA CGM che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale. Concludendo l' analisi sul settore container, occorre considerare che la sottocategoria TEU pieni ha registrato un -0,03% (600.911 TEU) a fronte di un -10,62% (156.332 TEU) di TEU vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 TEU (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno della pre-pandemia quando il traffico hinterland registrò 485.274 TEU); al contrario della sottocategoria



## Corriere Marittimo

### Trieste

---

TEU trasbordati con un -19,24% (227.503 TEU). Appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo. Dinamica chiaramente trainata dall' espansione dell' utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi. Dinamica positiva le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse liquide, dopo un anno contrastante hanno mantenuto nel complesso gli stessi valori dell' anno precedente (-0,37%) con 37.426.452 tonnellate. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%). L' anno trascorso ci riserva anche un record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: sono stati manovrati 783 treni, si tratta della miglior performance storica, considerando la serie dei singoli mesi di dicembre. 'Ringrazio i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile - afferma il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino**. 'I dati ci restituiscono la fotografia di un **sistema portuale** dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall' UE'. PORTO DI MONFALCONE In piena ripresa anche il porto di Monfalcone, che lo scorso anno ha registrato una movimentazione complessiva pari a 3.279.833 tonnellate (+11,39%). Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2.452.482 tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie 'prodotti metallurgici' (+23,18%) e 'minerali' con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che sono il riflesso e l' evidenza della relazione strategica tra l' infrastruttura **portuale** di Monfalcone e l' industria metallurgica italiana e regionale, tra i settori con migliore tenuta nella manifattura nazionale e del Nordest. Flessione per il settore general cargo (-9,71%), mentre forte sprint dei contenitori (+115,13%) con 1.493 TEU movimentati, ma si tratta chiaramente di valori in assoluto ancora poco rilevanti. Resta ancora con il segno meno, invece, il comparto dei veicoli commerciali (-17,94%) con 70.764 unità di autoveicoli nuovi transitate. L' andamento negativo è causato dalla crisi per la mancanza di semiconduttori che ha condizionato la produzione ed allungato i tempi di consegna delle vetture e che continuerà a provocare una contrazione della produzione mondiale. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l' impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati davvero importanti: nel 2021 lo scalo isontino ha movimentato in totale 1.317 treni, mettendo a segno un incremento del +19,84% rispetto all' anno precedente. Sommando i dati ferroviari dei due porti del **sistema** si arriva al dato considerevole di 10.621 treni, con Monfalcone che pesa per il 12,4% complessivo del **Sistema Portuale** dell' **Adriatico Orientale**. 'Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa - conclude D' **Agostino**

## Corriere Marittimo

Trieste

---

- che giustifica e sostiene l' importante politica di investimento ferroviario che l' **Autorità di Sistema Portuale**, RFI, la Regione FVG e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili stanno concretamente sviluppando in quest' area anche grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare'.

## Trieste primo porto ferroviario d'Italia. Con Monfalcone superati 10.000 treni

(FERPRESS) Trieste, 25 GEN I numeri dicono che il porto di Trieste nel 2021 ha avviato un forte recupero sul primo anno della pandemia: + 2,23% i volumi totali, con più di 55 milioni di tonnellate movimentate. Inoltre, lo scalo giuliano è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell'Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l'UE stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Tutti risultati che rimarkano la forza dell'operatività dello scalo, nonostante i numerosi e pesanti ostacoli apparsi lo scorso anno. Tra di essi, non possono essere sottovalutati gli effetti della perdurante pandemia e le manifestazioni no green pass davanti al varco IV che hanno limitato l'attività del porto nel mese di ottobre. Nonostante queste difficoltà, l'esito finale rimane largamente positivo e promettente. Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del +8,19% con 17.363.451 tonnellate. Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305.804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l'Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell'anno precedente. Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757.243 TEU movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concausa che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato. Nel merito, il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 TEU movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,76% con 104.769 TEU. Da notare, inoltre, che la nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontainer, inaugurando così il servizio TMX3 di CMA CGM che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale. Concludendo l'analisi sul settore container, occorre considerare che la sottocategoria TEU pieni ha registrato un -0,03% (600.911 TEU) a fronte di un -10,62% (156.332 TEU) di TEU vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 TEU (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno della pre-pandemia quando il traffico hinterland registrò 485.274 TEU); al contrario della sottocategoria TEU trasbordati con un -19,24% (227.503 TEU). Appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo. Dinamica chiaramente trainata dall'espansione dell'utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Bassi: vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariate operatori logistici, aumentano in frequenza e in engine/distribuzione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi.

Ferpress  
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA  
<https://www.ferpress.it>

**Trieste primo porto ferroviario d'Italia. Con Monfalcone superati 10.000 treni**

Author: com

Date: 25 Gennaio 2022

(FERPRESS) - Trieste, 25 GEN - I numeri dicono che il porto di Trieste nel 2021 ha avviato un forte recupero sul primo anno della pandemia: + 2,23% i volumi totali, con più di 55 milioni di tonnellate movimentate. Inoltre, lo scalo giuliano è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell'Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l'UE stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Tutti risultati che rimarkano la forza dell'operatività dello scalo, nonostante i numerosi e pesanti ostacoli apparsi lo scorso anno. Tra di essi, non possono essere sottovalutati gli effetti della perdurante pandemia e le manifestazioni no green pass davanti al varco IV che hanno limitato l'attività del porto nel mese di ottobre. Nonostante queste difficoltà, l'esito finale rimane largamente positivo e promettente.

Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del +8,19% con 17.363.451 tonnellate.

Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305.804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l'Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell'anno precedente.

Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757.243 TEU movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concausa che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato. Nel merito, il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 TEU movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,76% con 104.769 TEU.

Da notare, inoltre, che la nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontainer, inaugurando così il servizio "TMX3" di CMA CGM che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale.

Concludendo l'analisi sul settore container, occorre considerare che la sottocategoria TEU pieni ha registrato un -0,03% (600.911 TEU) a fronte di un -10,62% (156.332 TEU) di TEU vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 TEU (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno della pre-pandemia quando il traffico hinterland registrò 485.274 TEU); al contrario della sottocategoria TEU trasbordati con un -19,24% (227.503 TEU). Appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo.

Bassi: vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariate operatori logistici, aumentano in frequenza e in engine/distribuzione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi.

1/3

## FerPress

### Trieste

---

Dinamica chiaramente trainata dall'espansione dell'utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi. Dinamica positiva le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse liquide, dopo un anno contrastante hanno mantenuto nel complesso gli stessi valori dell'anno precedente (-0,37%) con 37.426.452 tonnellate. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d'Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%). L'anno trascorso ci riserva anche un record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: sono stati manovrati 783 treni, si tratta della miglior performance storica, considerando la serie dei singoli mesi di dicembre. Ringrazio i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. I dati ci restituiscono la fotografia di un sistema portuale dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall'UE. In piena ripresa anche il porto di Monfalcone, che lo scorso anno ha registrato una movimentazione complessiva pari a 3.279.833 tonnellate (+11,39%). Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2.452.482 tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie prodotti metallurgici (+23,18%) e minerali con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che sono il riflesso e l'evidenza della relazione strategica tra l'infrastruttura portuale di Monfalcone e l'industria metallurgica italiana e regionale, tra i settori con migliore tenuta nella manifattura nazionale e del Nordest. Flessione per il settore general cargo (-9,71%), mentre forte sprint dei contenitori (+115,13%) con 1.493 TEU movimentati, ma si tratta chiaramente di valori in assoluto ancora poco rilevanti. Resta ancora con il segno meno, invece, il comparto dei veicoli commerciali (-17,94%) con 70.764 unità di autoveicoli nuovi transitate. L'andamento negativo è causato dalla crisi per la mancanza di semiconduttori che ha condizionato la produzione ed allungato i tempi di consegna delle vetture e che continuerà a provocare una contrazione della produzione mondiale. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l'impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati davvero importanti: nel 2021 lo scalo isontino ha movimentato in totale 1.317 treni, mettendo a segno un incremento del +19,84% rispetto all'anno precedente. Sommando i dati ferroviari dei due porti del sistema si arriva al dato considerevole di 10.621 treni, con Monfalcone che pesa per il 12,4% complessivo del Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale. Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa conclude D'Agostino che giustifica e sostiene l'importante politica di investimento ferroviario che l'Autorità di Sistema Portuale, RFI, la Regione FVG e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili stanno concretamente sviluppando in quest'area anche

# FerPress

Trieste

---

grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare.



## TRIESTE SI CONFERMA PRIMO PORTO FERROVIARIO D' ITALIA: 9304 TRENI +15,13%, CON MONFALCONE SUPERATI I 10.000 TRENI

VOLUMI TOTALI + 2,23%; TRAFFICO TRAGHETTI RO-RO +25,57%; TEU -2,42% MONFALCONE, VOLUMI TOTALI +11,39% D' **Agostino**: 'Siamo un modello per il cargo ferroviario, nel 2021 superate le soglie obiettivo dell' UE. Oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi in arrivo/partenza al porto viaggiano già via ferro'. Trieste - I numeri dicono che il porto di Trieste nel 2021 ha avviato un forte recupero sul primo anno della pandemia: + 2,23% i volumi totali, con più di 55 milioni di tonnellate movimentate. Inoltre, lo scalo giuliano è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell' Europa Centro-**Orientale** attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l' UE stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Tutti risultati che rimarcano la forza dell' operatività dello scalo, nonostante i numerosi e pesanti ostacoli apparsi lo scorso anno. Tra di essi, non possono essere sottovalutati gli effetti della perdurante pandemia e le manifestazioni no green pass davanti al varco IV che hanno limitato l' attività del porto nel mese di ottobre. Nonostante queste difficoltà, l' esito finale rimane largamente positivo e promettente. Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del +8,19% con 17.363.451 tonnellate. Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305.804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l' Autostrada del **Mare** con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell' anno precedente. Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757.243 TEU movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concause che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato. Nel merito, il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 TEU movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,76% con 104.769 TEU. Da notare, inoltre, che la nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontainer, inaugurando così il servizio 'TMX3' di CMA CGM che collega la Turchia e gli scali del Mar **Adriatico** con frequenza settimanale. Concludendo l' analisi sul settore container, occorre considerare che la sottocategoria TEU pieni ha registrato un -0,03% (600.911 TEU) a fronte di un -10,62% (156.332 TEU) di TEU vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente

The screenshot shows the website 'Il Nautilus' with a navigation menu at the top including 'HOME', 'ARCHIVIO', 'COLLABORA', 'PUBBLICITÀ', 'REDAZIONE', and 'SITEMAP'. The main header features the 'IL NAUTILUS' logo and the name of the parent company, 'IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI'. Below the header, there are several menu categories: 'NEWS', 'AMBIENTE', 'AUTHORITY', 'COMMERCIALE', 'CULTURA', 'EVENTI', 'NAUTICA', 'PORTI', 'SPORT', 'TRASPORTI', and 'TURISMO'. The main content area displays a news article with the headline 'TRIESTE SI CONFERMA PRIMO PORTO FERROVIARIO D'ITALIA: 9304 TRENI +15,13%, CON MONFALCONE SUPERATI I 10.000 TRENI'. The article is dated '25 gennaio 2022' and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. A search bar is visible in the top right corner.

## Il Nautilus

### Trieste

---

positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 TEU (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno della pre-pandemia quando il traffico hinterland registrò 485.274 TEU); al contrario della sottocategoria TEU trasbordati con un -19,24% (227.503 TEU). Appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo. Dinamica chiaramente trainata dall' espansione dell' utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi. Dinamica positiva le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse liquide, dopo un anno contrastante hanno mantenuto nel complesso gli stessi valori dell' anno precedente (-0,37%) con 37.426.452 tonnellate. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%). L' anno trascorso ci riserva anche un record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: sono stati manovrati 783 treni, si tratta della miglior performance storica, considerando la serie dei singoli mesi di dicembre. 'Ringrazio i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile - afferma il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino**. 'I dati ci restituiscono la fotografia di un **sistema portuale** dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall' UE'. PORTO DI MONFALCONE In piena ripresa anche il porto di Monfalcone, che lo scorso anno ha registrato una movimentazione complessiva pari a 3.279.833 tonnellate (+11,39%). Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2.452.482 tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie 'prodotti metallurgici' (+23,18%) e 'minerali' con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che sono il riflesso e l' evidenza della relazione strategica tra l' infrastruttura **portuale** di Monfalcone e l' industria metallurgica italiana e regionale, tra i settori con migliore tenuta nella manifattura nazionale e del Nordest. Flessione per il settore general cargo (-9,71%), mentre forte sprint dei contenitori (+115,13%) con 1.493 TEU movimentati, ma si tratta chiaramente di valori in assoluto ancora poco rilevanti. Resta ancora con il segno meno, invece, il comparto dei veicoli commerciali (-17,94%) con 70.764 unità di autoveicoli nuovi transitate. L' andamento negativo è causato dalla crisi per la mancanza di semiconduttori che ha condizionato la produzione ed allungato i tempi di consegna delle vetture e che continuerà a provocare una contrazione della produzione mondiale. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l' impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati davvero importanti: nel 2021 lo scalo isontino ha movimentato in totale 1.317 treni, mettendo a segno un incremento del +19,84% rispetto all' anno precedente. Sommando i dati ferroviari dei due porti del **sistema** si arriva al dato considerevole

## Il Nautilus

Trieste

---

di 10.621 treni, con Monfalcone che pesa per il 12,4% complessivo del **Sistema Portuale** dell' **Adriatico Orientale**. 'Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa - conclude D' **Agostino** - che giustifica e sostiene l' importante politica di investimento ferroviario che l' **Autorità** di **Sistema Portuale**, RFI, la Regione FVG e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili stanno concretamente sviluppando in quest' area anche grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare'.

## Informare

### Trieste

## Il porto di Trieste ha chiuso il 2021 con un incremento del +2,2% del traffico

Merci varie in crescita anche sul 2019 Lo scorso anno il porto di Trieste ha movimentato 55,36 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +2,2% sul 2020 e con una flessione del -10,7% sull'anno pre-pandemia del 2019. In crescita sia rispetto al 2020 che al 2019 sono risultate le merci varie con un totale di 17,36 milioni di tonnellate e incrementi rispettivamente del +8,2% e +2,6% sui due anni precedenti. Le rinfuse solide, con 572mila tonnellate, sono aumentate del +5,7% sul 2020 e diminuite del -66,7% sul 2019, mentre le rinfuse liquide hanno totalizzato 37,43 milioni di tonnellate, con cali del -0,4% e -13,7% sul 2020 e sul 2019. Relativamente al traffico delle merci varie, che è risultato lievemente inferiore solo al record storico di 17,78 milioni di tonnellate del 2018, l' Autorità di Sistema **Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha reso noto che lo scorso anno è stato pari a 757mila teu, con riduzioni del -2,4% sul 2020 e del -4,1% sul 2019. L' ente ha specificato che la flessione sul 2020, «risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di teu vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concause che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato». In particolare, l' AdSP ha specificato che «il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5%) con oltre 652mila teu movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry ro-ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,8% con 105mila teu». Sempre in tema di contenitori, l' authority **portuale** ha puntualizzato inoltre che nel 2021 i soli container pieni sono stati 601mila (volume analogo a quello del 2020) rispetto a 156mila vuoti (-10,6%). Quanto ai container in import-export, nel 2021 sono stati 530mila (+7,2% sul 2020 e +9,2% sul 2019), mentre i container in trasbordo sono stati 227mila (rispettivamente -19,2% e -25,3%). A proposito di questi ultimi dati, l' AdSP ha sottolineato che «appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo. Dinamica chiaramente trainata dall' espansione dell' utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi». Quanto, invece, al solo comparto ro-ro, nel 2021 ha confermato un andamento di crescita sostenuta con il nuovo record storico di 305.804 unità transitate (+25,6%). Relativamente al porto di Monfalcone, anch' esso gestito dall' AdSP dell' **Adriatico Orientale**, lo scorso anno ha movimentato 3,28 milioni di tonnellate di carichi, con un aumento del +11,4% sul 2020, di cui 2,45 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+20,9%) e 827mila tonnellate di merci varie (-9,7%). I veicoli commerciali, con 71mila

The screenshot shows the 'informARE' website interface. At the top, there are navigation options for language (English, Italian) and a search bar. The main header features the 'informARE' logo and the tagline 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. Below this, the date '25 gennaio 2022' is displayed. The article title is 'Il porto di Trieste ha chiuso il 2021 con un incremento del +2,2% del traffico'. The sub-headline reads 'Merce varie in crescita anche sul 2019'. The main text of the article is visible, starting with 'Lo scorso anno il porto di Trieste ha movimentato 55,36 milioni di tonnellate di merci...'. The article continues to discuss the performance of various goods, solid and liquid bulk, and the impact of the pandemic and Suez Canal blockage. It also mentions the role of Trieste as a gateway to the European market and the growth of intermodal services. The article concludes with data on the Monfalcone port's performance.

## Informare

Trieste

---

mezzi, sono calati del -17,9%).

## Informazioni Marittime

Trieste

### Porto di Trieste cresce nel 2021, con sempre più treni

*L'anno scorso Trieste e Monfalcone ne hanno movimentati 10,621. Oggi la metà dei container e il 40 per cento dei semirimorchi si sposta su ferrovia*

Con 55 milioni di tonnellate movimentate, in crescita del 2,2 per cento sul 2020, il porto di Trieste, oltre a confermarsi primo scalo commerciale italiano è sempre più orientato alla movimentazione ferroviaria. Oltre la metà dei container e il 40 per cento dei semirimorchi prendono le vie dell' Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali quotidiani. Una performance fuori scala rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, considerando che gli obiettivi dell' Unione europea stabiliscono una quota di cargo ferroviario del 30 per cento entro il 2030 e del 50 per cento entro il 2050. Alla base, l' attività di una decina di imprese portuali triestine, per lo più. 9,304 i treni manovrati (+15,13%). Solo a dicembre Adriafer, la società ferroviaria gestita dall' **autorità portuale**, ha fatto il suo record mensile manovrando 783 treni. Sommando i dati ferroviari dei porti di Trieste e Monfalcone, quelli gestiti dall' **autorità portuale**, si arriva al dato considerevole di 10,621 treni , con Monfalcone che pesa per il 12,4 per cento. «Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa - spiega il presidente dei porti, **Zeno D' Agostino** - che giustifica e sostiene l' importante politica di investimento ferroviario che l' **autorità di sistema portuale**, RFI, la Regione Friuli e il ministero delle Infrastrutture stanno sviluppando in quest' area anche grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare». Trieste Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (ro-ro e container), in crescita del 8,19 per cento sul 2020 con 17,36 milioni di tonnellate. Il comparto ro-ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305,804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l' autostrada del **mare** con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell' anno precedente. Per quanto attiene il settore container , il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757,243 TEU movimentati. Calo che l' **autorità portuale** fa risalire a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, ad ottobre scorso, le proteste contro il green pass. Il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori Trieste Marine Terminal (-5%) con oltre 652 mila TEU movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry ro-ro da e per la Turchia ha registrato una variazione positiva del 25,76 per cento con 104,769 TEU. La nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontainer, inaugurando il servizio "TMX3" di Cma Cgm che collega la Turchia e gli scali del Mar **Adriatico** con frequenza settimanale. Dinamica positiva le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse liquide , dopo un anno contrastante hanno



## Informazioni Marittime

### Trieste

---

mantenuto nel complesso gli stessi valori dell' anno precedente (-0,37%) con 37.426.452 tonnellate. Monfalcone In piena ripresa anche il porto di Monfalcone, che lo scorso anno ha registrato una movimentazione complessiva pari a 3.279.833 tonnellate (+11,39%). Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2,45 milioni di tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie prodotti metallurgici (+23,18%) e minerali con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che riflettono l' attività metallurgica della zona. Flessione per il settore general cargo (-9,71%), mentre forte sprint dei contenitori (+115,13%) con 1,493 TEU movimentati, ma si tratta chiaramente di valori in assoluto ancora poco rilevanti. Resta ancora con il segno meno, invece, il comparto dei veicoli commerciali (-17,94%) con 70,764 unità di autoveicoli nuovi transitate. L' andamento negativo è causato dalla crisi per la mancanza di semiconduttori che ha condizionato la produzione ed allungato i tempi di consegna delle vetture e che continuerà a provocare una contrazione della produzione mondiale. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l' impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati importanti: nel 2021 lo scalo isontino ha movimentato in totale 1,317 treni, mettendo a segno un incremento del 19,8 per cento rispetto all' anno precedente. Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino**, ringrazia «i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile. I dati ci restituiscono la fotografia di un **sistema portuale** dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall' Ue». - credito immagine in alto.

## Traffici in forte recupero a Trieste

*D'Agostino: siamo un modello per il cargo ferroviario, nel 2021 superato obiettivo Ue*

Redazione

TRIESTE I numeri dicono che il porto di Trieste nel 2021 ha avviato un forte recupero sul primo anno della pandemia: + 2,23% i volumi totali, con più di 55 milioni di tonnellate movimentate. Inoltre, lo scalo giuliano è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell'Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l'Ue stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Tutti risultati che rimarcano la forza dell'operatività dello scalo, nonostante i numerosi e pesanti ostacoli apparsi lo scorso anno. Tra di essi, non possono essere sottovalutati gli effetti della perdurante pandemia e le manifestazioni no green pass davanti al varco IV che hanno limitato l'attività del porto nel mese di ottobre. Nonostante queste difficoltà, l'esito finale rimane largamente positivo e promettente. Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del +8,19% con 17.363.451 tonnellate. Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305.804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l'Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell'anno precedente. Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757.243 teu movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di teu vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concause che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato. Nel merito, il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 teu movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,76% con 104.769 teu. Da notare, inoltre, che la nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontaineri, inaugurando così il servizio TMX3 di Cma Cgm che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale. Concludendo l'analisi sul settore container, occorre considerare che la sottocategoria teu pieni ha registrato un -0,03% (600.911 teu) a fronte di un -10,62% (156.332 teu) di teu vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 teu (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno della pre-pandemia quando il traffico hinterland registrò 485.274 teu); al contrario della sottocategoria teu trasbordati con un -19,24% (227.503 teu). Appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo. Dinamica

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCHI & C. S.p.A.' with the article title 'Traffici in forte recupero a Trieste'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website includes a navigation menu, social media icons, and a newsletter sign-up form.



## Messaggero Marittimo

### Trieste

---

chiaramente trainata dall'espansione dell'utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi. Dinamica positiva le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse liquide, dopo un anno contrastante hanno mantenuto nel complesso gli stessi valori dell'anno precedente (-0,37%) con 37.426.452 tonnellate. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d'Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%). L'anno trascorso ci riserva anche un record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: sono stati manovrati 783 treni, si tratta della miglior performance storica, considerando la serie dei singoli mesi di dicembre. Ringrazio i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile afferma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale, Zeno D'Agostino. I dati ci restituiscono la fotografia di un sistema portuale dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall'Ue. Porto di Monfalcone In piena ripresa anche il porto di Monfalcone, che lo scorso anno ha registrato una movimentazione complessiva pari a 3.279.833 tonnellate (+11,39%). Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2.452.482 tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie prodotti metallurgici (+23,18%) e minerali con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che sono il riflesso e l'evidenza della relazione strategica tra l'infrastruttura portuale di Monfalcone e l'industria metallurgica italiana e regionale, tra i settori con migliore tenuta nella manifattura nazionale e del Nordest. Flessione per il settore general cargo (-9,71%), mentre forte sprint dei contenitori (+115,13%) con 1.493 teu movimentati, ma si tratta chiaramente di valori in assoluto ancora poco rilevanti. Resta ancora con il segno meno, invece, il comparto dei veicoli commerciali (-17,94%) con 70.764 unità di autoveicoli nuovi transitate. L'andamento negativo è causato dalla crisi per la mancanza di semiconduttori che ha condizionato la produzione ed allungato i tempi di consegna delle vetture e che continuerà a provocare una contrazione della produzione mondiale. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l'impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati davvero importanti: nel 2021 lo scalo isontino ha movimentato in totale 1.317 treni, mettendo a segno un incremento del +19,84% rispetto all'anno precedente. Sommando i dati ferroviari dei due porti del sistema si arriva al dato considerevole di 10.621 treni, con Monfalcone che pesa per il 12,4% complessivo del Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale. Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa conclude D'Agostino che giustifica e sostiene l'importante politica di investimento ferroviario che l'Autorità di Sistema portuale, RFI, la Regione FVG e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili stanno concretamente sviluppando in quest'area anche

# Messaggero Marittimo

Trieste

---

grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare.

## Port News

Trieste

### Porto di Trieste, un buon 2021

Il porto di Trieste ha chiuso il 2021 con 55 milioni di tonnellate di merce movimentata, mettendo a segno un +2,2% sul 2020 e avvicinandosi gradualmente ai volumi pre-pandemia e ai dati del 2019. In crescita il comparto dei RO-RO: +25,5% sul 2020, con 305.804 unità movimentate. Si tratta di un risultato da record dovuto in parte all' incremento dei collegamenti con la Turchia: 763 toccate e un +34% sull' anno precedente. Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del 2,42%, pari a 757.243 TEU movimentati. Le rinfuse solide, con 572mila tonnellate, sono aumentate del 5,7% sul 2020 e diminuite del 66,7% sul 2019, mentre le rinfuse liquide hanno totalizzato 37,43 milioni di tonnellate, con cali del -0,4% e -13,7% sul 2020 e sul 2019. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%). 'Ringrazio i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile' afferma il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino**. 'I dati ci restituiscono la fotografia di un **sistema portuale** dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall' UE'.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

  
**PORT NEWS**

*Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale*

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

OK

## Trieste: volumi in crescita, ma calano i container

Mauro Pincio

Lo scalo nel 2021 ha movimentato 757 mila teu. Bene i Ro/ro che segnano +25,5% Trieste - Il porto di Trieste nel 2021 ha avviato un recupero sul primo anno della pandemia: + 2,23% i volumi totali, con più di 55 milioni di tonnellate movimentate. "Inoltre lo scalo è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell' Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l' UE stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050 scrive l' Authority. Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del +8,19% con 17.363.451 tonnellate. Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305.804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l' Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell' anno precedente. Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757.243 TEU movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concause che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato. Nel merito, il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 TEU movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,76% con 104.769 TEU. Da notare, inoltre, che la nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontainer, inaugurando così il servizio 'TMX3' di CMA CGM che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale. Concludendo l' analisi sul settore container, occorre considerare che la sottocategoria TEU pieni ha registrato un -0,03% (600.911 TEU) a fronte di un -10,62% (156.332 TEU) di TEU vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 TEU (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno della pre-pandemia quando il traffico hinterland registrò 485.274 TEU); al contrario della sottocategoria TEU trasbordati con un -19,24% (227.503 TEU). Appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo. Dinamica chiaramente trainata dall' espansione dell' utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi



## Ship Mag

### Trieste

---

completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi. Dinamica positiva le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse liquide, dopo un anno contrastante hanno mantenuto nel complesso gli stessi valori dell' anno precedente (-0,37%) con 37.426.452 tonnellate. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%) . L' anno trascorso ci riserva anche un record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: sono stati manovrati 783 treni, si tratta della miglior performance storica , considerando la serie dei singoli mesi di dicembre. 'Ringrazio i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile - afferma il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino** . 'I dati ci restituiscono la fotografia di un **sistema portuale** dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall' UE'. PORTO DI MONFALCONE In ripresa anche il porto di Monfalcone, che lo scorso anno ha registrato una movimentazione complessiva pari a 3.279.833 tonnellate (+11,39%). Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2.452.482 tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie 'prodotti metallurgici' (+23,18%) e 'minerali' con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che sono il riflesso e l' evidenza della relazione strategica tra l' infrastruttura **portuale** di Monfalcone e l' industria metallurgica italiana e regionale, tra i settori con migliore tenuta nella manifattura nazionale e del Nordest. Flessione per il settore general cargo (-9,71%), mentre forte sprint dei contenitori (+115,13%) con 1.493 TEU movimentati, ma si tratta chiaramente di valori in assoluto ancora poco rilevanti. Resta ancora con il segno meno, invece, il comparto dei veicoli commerciali (-17,94%) con 70.764 unità di autoveicoli nuovi transitate. L' andamento negativo è causato dalla crisi per la mancanza di semiconduttori che ha condizionato la produzione ed allungato i tempi di consegna delle vetture e che continuerà a provocare una contrazione della produzione mondiale. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l' impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati davvero importanti: nel 2021 lo scalo isontino ha movimentato in totale 1.317 treni , mettendo a segno un incremento del +19,84% rispetto all' anno precedente. Sommando i dati ferroviari dei due porti del **sistema** si arriva al dato considerevole di 10.621 treni, con Monfalcone che pesa per il 12,4% complessivo del **Sistema Portuale dell' Adriatico Orientale**. 'Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa - conclude D' **Agostino** - che giustifica e sostiene l' importante politica di investimento ferroviario che l' **Autorità di Sistema Portuale**, RFI, la Regione FVG e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili stanno concretamente sviluppando in quest' area anche grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare'.

## Shipping Italy

Trieste

### Il petrolio tiene il porto di Trieste in pandemia anche nel 2021

*La persistente crisi nelle rinfuse liquide comporta una ripresa debole (+2,2%) e numeri lontani dal 2019 (-10,5%). Bene ro-ro e treni, riparte Monfalcone*

Per i porti che come Trieste movimentano principalmente rinfuse liquide prendere commiato dagli effetti della pandemia di Covid-19 scoppiata nel febbraio 2020 è più difficile che per quelli caratterizzati da altre tipologie merceologiche. Lo dimostrano i numeri appena diffusi dall' Autorità di Sistema Portuale, che mostrano segnali di ripresa rispetto al 2020 (55,4 milioni di tonnellate, pari al +2,2%) ma valori ancora significativamente distanti dal 2019 (61,99 milioni di tonnellate, -10,5%). Pesante il risultato, come detto, delle rinfuse liquide, che con 37,4 milioni di tonnellate restano sotto di oltre il 13% rispetto al pre-pandemia. E se i container segnano il passo, complici secondo l' Adsp anche le manifestazioni no green pass di ottobre (757mila Teu, pari al -4%), ottimo è il risultato dei ro-ro, che, dopo il valore già in crescita del 2020, con 8,17 milioni di tonnellate esplodono (+25,6%) anche rispetto al 2019. 'Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305.804 unità transitate, che indica il record storico assoluto: l' Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell' anno precedente' ha spiegato una nota dell' Adsp. 'Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del 2,42% pari a 757.243 Teu movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di Teu vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Occorre considerare che la sottocategoria Teu pieni ha registrato un -0,03% (600.911 Teu) a fronte di un -10,62% (156.332 Teu) di Teu vuoti. Appare evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo'. Un risultato che secondo l' ente beneficia 'dell' espansione dell' utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d' Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%)'. Positivi per Adsp anche i risultati di Monfalcone, che con 3,3 milioni di tonnellate segna un +11,39% sul 2020, anche se il 2019 anche qui resta lontano (4,1 milioni di tonnellate, -19,8%): 'Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2.452.482 tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie prodotti metallurgici (+23,18%) e 'minerali' con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che sono il riflesso e l' evidenza della relazione strategica tra l' infrastruttura portuale di Monfalcone e l' industria metallurgica italiana e regionale, tra i settori con migliore tenuta nella manifattura nazionale e del



## Shipping Italy

### Trieste

---

Nordest. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l' impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati davvero importanti: sommando i dati ferroviari dei due porti del sistema si arriva al dato considerevole di 10.621 treni, con Monfalcone che pesa per il 12,4% complessivo del Sistema Portuale dell' Adriatico Orientale'. 'Già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell' Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa - ha commentato il presidente dell' Adsp **Zeno D' Agostino** - che giustifica e sostiene l' importante politica di investimento ferroviario che l' Autorità di Sistema Portuale, RFI, la Regione FVG e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili stanno concretamente sviluppando in quest' area anche grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare' commerciali del terminal che, in una fase di congestione e rivoluzione delle rotte nel Mediterraneo, non può restare in stand by nell' attesa di qualche nave Cma Cgm che non sa dove operare Da Yilport e dal co-ceo Sartini noi attendiamo la sottoscrizione di contratti commerciali per il traffico container che resta la destinazione d' uso preminente del terminal di Taranto e per il cui rilancio e sviluppo è stata rilasciata la concessione' concludono i sindacati. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

### Trieste si conferma primo porto ferroviario d'Italia

Oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi in arrivo/partenza al porto viaggiano già via ferro. TRIESTE - I numeri dicono che il porto di Trieste nel 2021 ha avviato un forte recupero sul primo anno della pandemia: + 2,23% i volumi totali, con più di 55 milioni di tonnellate movimentate . Inoltre, lo scalo giuliano è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41 % dei semirimorchi prendono le vie dell'Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l'UE stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Tutti risultati che rimarkano la forza dell'operatività dello scalo, nonostante i numerosi e pesanti ostacoli apparsi lo scorso anno. Tra di essi, non possono essere sottovalutati gli effetti della perdurante pandemia e le manifestazioni no green pass davanti al varco IV che hanno limitato l'attività del porto nel mese di ottobre. Nonostante queste difficoltà, l'esito finale rimane largamente positivo e promettente.

Prendendo in esame i settori merceologici, spicca il dato relativo al general cargo (Ro-Ro e container), in crescita del +8,19% con 17.363.451 tonnellate. Nel 2021, il comparto Ro-Ro ha confermato un andamento di crescita sostenuta (+25,57%), con 305.804 unità transitate , che indica il record storico assoluto: l'Autostrada del Mare con la Turchia ha raggiunto 763 toccate (+34%), rispetto alle 569 dell'anno precedente. Per quanto attiene il settore container, il 2021 sconta una flessione del -2,42% pari a 757.243 TEU movimentati. Calo che, come anticipato, risale a molteplici fattori: pandemia, blocco di Suez, aumento dei noli, difficoltà nel reperimento di TEU vuoti e, ad ottobre, le manifestazioni. Concause che hanno inevitabilmente portato a ripercussioni negative sul traffico containerizzato. Nel merito, il decremento complessivo dipende in particolare dal terminal contenitori TMT (-5 %) con oltre 652.00 TEU movimentati; al contrario, il traffico container presente sulla linea dei ferry Ro-Ro da/per la Turchia ha registrato una variazione positiva del +25,76% con 104.769 TEU. Da notare, inoltre, che la nuova piattaforma logistica gestita da HHLA PLT, ha accolto alla fine del 2021 la sua prima nave portacontaineri, inaugurando così il servizio TMX3 di CMA CGM che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale. Concludendo l'analisi sul settore container, occorre considerare che la sottocategoria TEU pieni ha registrato un -0,03% (600.911 TEU) a fronte di un -10,62% (156.332 TEU) di TEU vuoti. Inoltre, si segnala il risultato estremamente positivo del traffico hinterland gateway diretto (+7,16%) con 529.740 TEU (che diventa +9,16% se paragonato al 2019, anno della pre-pandemia quando il traffico hinterland registrò 485.274 TEU); al contrario della sottocategoria TEU trasbordati con un -19,24% (227.503 TEU). Appare





## Transportonline

### Trieste

---

evidente quindi, che il ruolo gateway di Trieste è in continua crescita sul bacino di mercato europeo. Dinamica chiaramente trainata dall'espansione dell'utilizzo della ferrovia di questi anni, compreso il 2021. Basti vedere che i servizi intermodali sviluppati da una decina di imprese ferroviarie attive nel porto e da svariati operatori logistici, aumentano in frequenza e in origine/destinazione quasi completamente su scala internazionale, sia per i container che per i semirimorchi. Dinamica positiva le rinfuse solide (+5,73%) con 571.791 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse liquide, dopo un anno contrastante hanno mantenuto nel complesso gli stessi valori dell'anno precedente (-0,37%) con 37.426.452 tonnellate. Incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d'Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%) . L'anno trascorso ci riserva anche un record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: sono stati manovrati 783 treni, si tratta della miglior performance storica , considerando la serie dei singoli mesi di dicembre. Ringrazio i tantissimi lavoratori di Trieste e Monfalcone che hanno permesso di ottenere questi risultati in un anno particolarmente difficile afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino . I dati ci restituiscono la fotografia di un sistema portuale dinamico, in continua trasformazione, sempre meno dipendente dalle rinfuse liquide e sempre più green. Siamo sul binario giusto soprattutto se guardiamo ai numeri del traffico ferroviario che assumono particolare rilevanza e appaiono pienamente coerenti con le linee guida in termini di sostenibilità adottate dall'UE. PORTO DI MONFALCONE In piena ripresa anche il porto di Monfalcone, che lo scorso anno ha registrato una movimentazione complessiva pari a 3.279.833 tonnellate (+11,39%). Nello specifico, il settore rinfuse solide con una movimentazione pari a 2.452.482 tonnellate, ha segnato una crescita del +20,91%. Continua il buon andamento delle sottocategorie prodotti metallurgici (+23,18%) e minerali con un +25,29% rispetto al 2020. Numeri che sono il riflesso e l'evidenza della relazione strategica tra l'infrastruttura portuale di Monfalcone e l'industria metallurgica italiana e regionale, tra i settori con migliore tenuta nella manifattura nazionale e del Nordest. Flessione per il settore general cargo (-9,71%), mentre forte sprint dei contenitori (+115,13%) con 1.493 TEU movimentati, ma si tratta chiaramente di valori in assoluto ancora poco rilevanti. Resta ancora con il segno meno, invece, il comparto dei veicoli commerciali (-17,94%) con 70.764 unità di autoveicoli nuovi transitate. L'andamento negativo è causato dalla crisi per la mancanza di semiconduttori che ha condizionato la produzione ed allungato i tempi di consegna delle vetture e che continuerà a provocare una contrazione della produzione mondiale. Come per lo scalo giuliano, anche per le banchine monfalconesi l'impulso dato al traffico ferroviario manifesta risultati davvero importanti: nel 2021 lo scalo isontino ha movimentato in totale 1.317 treni , mettendo a segno un incremento del +19,84% rispetto all'anno precedente. Sommando i dati ferroviari dei due porti del sistema si arriva al dato considerevole di 10.621 treni , con Monfalcone che pesa per il 12,4% complessivo del Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale . Si tratta di un dato unico in Italia ed in Europa conclude D'Agostino che giustifica e sostiene l'importante politica di investimento ferroviario che l'Autorità di Sistema Portuale, RFI,

## Transportonline

Trieste

---

la Regione FVG e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili stanno concretamente sviluppando in quest'area anche grazie ai finanziamenti del PNRR e del Fondo Complementare .

## ZLS Porto Venezia-Rodigiano: Zaia e Carfagna sottoscrivono protocollo intesa

(FERPRESS) Venezia, 25 GEN Il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia ha sottoscritto ieri a Roma insieme al Ministro Mara Carfagna protocollo d'intesa tra il Ministero per il sud e la coesione territoriale e la Regione del Veneto per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia- Rodigino. È un passaggio importante, voluto dal territorio commenta Luca Zaia -. Con la firma di questo protocollo si va a concretizzare una fondamentale operazione che riguarda tutta la zona della portualità del veneziano e del rodigino. Ricordo ancora una volta che le stime indicate nel Piano di Sviluppo Strategico parlano di un potenziale aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell'export del 40% e dell'8,4% del traffico portuale con investimenti economici di 2,4 miliardi di euro nell'arco di un decennio. Spero possa essere un bel segnale che verrà colto dalle imprese e dai lavoratori, da tutto il territorio che dovrebbe approfittare anche di quello che è il PNRR, contando su un effetto leva di tutti questi strumenti a disposizione. La sottoscrizione del Protocollo d'intesa fa seguito all'invio del 6 agosto 2021 al Presidente del Consiglio della proposta di istituzione della ZLS corredata del Piano di sviluppo strategico. È stata, quindi, avviata la fase di negoziazione e sono state attivate le necessarie interlocuzioni tecniche tra gli uffici del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e quelli della Regione del Veneto, tuttora in corso, con particolare riguardo al Piano di sviluppo strategico e alla perimetrazione della Zona. È stata, infine, proposta l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, attraverso il quale le parti si impegnano a coordinarsi e a collaborare, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, attraverso i propri uffici, per la rapida istituzione della ZLS Porto di Venezia-Rodigino, fissando anche i tempi di realizzazione. L'accordo prevede, infatti, l'impegno da parte del Ministro per il Sud e la coesione territoriale e del Presidente della Regione del Veneto di verificare, per il tramite dei loro competenti uffici, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del protocollo, lo stato di attuazione delle procedure ed entro i successivi 180 giorni lo stato di avvio della Zona logistica semplificata Porto di Venezia Rodigino.

Ferpress  
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA  
<http://www.ferpress.it>

**ZLS Porto Venezia-Rodigiano: Zaia e Carfagna sottoscrivono protocollo intesa**

Author : gr

Date : 25 Gennaio 2022

(FERPRESS) - Venezia, 25 GEN - Il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia ha sottoscritto ieri a Roma insieme al Ministro Mara Carfagna protocollo d'intesa tra il Ministero per il sud e la coesione territoriale e la Regione del Veneto per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia- Rodigino.

È un passaggio importante, voluto dal territorio - commenta Luca Zaia -. Con la firma di questo protocollo si va a concretizzare una fondamentale operazione che riguarda tutta la zona della portualità del veneziano e del rodigino. Ricordo ancora una volta che le stime indicate nel Piano di Sviluppo Strategico parlano di un potenziale aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell'export del 40% e dell'8,4% del traffico portuale con investimenti economici di 2,4 miliardi di euro nell'arco di un decennio. Spero possa essere un bel segnale che verrà colto dalle imprese e dai lavoratori, da tutto il territorio che dovrebbe approfittare anche di quello che è il PNRR, contando su un effetto leva di tutti questi strumenti a disposizione".

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa fa seguito all'invio del 6 agosto 2021 al Presidente del Consiglio della proposta di istituzione della ZLS corredata del Piano di sviluppo strategico. È stata, quindi, avviata la fase di negoziazione e sono state attivate le necessarie interlocuzioni tecniche tra gli uffici del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e quelli della Regione del Veneto, tuttora in corso, con particolare riguardo al Piano di sviluppo strategico e alla perimetrazione della Zona.

È stata, infine, proposta l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, attraverso il quale le parti si impegnano a coordinarsi e a collaborare, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, attraverso i propri uffici, per la rapida istituzione della ZLS Porto di Venezia-Rodigino, fissando anche i tempi di realizzazione.

L'accordo prevede, infatti, l'impegno da parte del Ministro per il Sud e la coesione territoriale e del Presidente della Regione del Veneto di verificare, per il tramite dei loro competenti uffici, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del protocollo, lo stato di attuazione delle procedure ed entro i successivi 180 giorni lo stato di avvio della Zona logistica semplificata Porto di Venezia - Rodigino.

1/3

## Corriere Marittimo

Genova, Voltri

### Conftrasporto: Cyber security, un' emergenza per la filiera dei Trasporti e della Logistica

Federlogistica-Conftrasporto- Confcommercio intervenuta con un evento digitale per parlare di cyber risk L' attacco informatico spaventa più del Covid. Lo dice un sondaggio diramato nei giorni scorsi Risk Barometer. Secondo il 57% degli intervistati, la principale minaccia del 2022 è il ransomware, ovvero il cyberattacco che cripta i dati del computer colpito, cui segue una richiesta di riscatto per renderli ancora visibili. Un fenomeno in crescita, che non risparmia uno dei settori-chiave della nostra economia, quello dei trasporti e della logistica. Se ne è parlato nell' evento streaming organizzato da Federlogistica, Confcommercio e Conftrasporto, che nei mesi scorsi hanno dato vita alla Logistic Digital Community , la comunità virtuale tra gli operatori del settore, di cui Consorzio Global è partner tecnico. L' iniziativa 'Cyber security, un' emergenza per la filiera dei Trasporti e della Logistica' - è la seconda messa in campo dalla Logistic Digital Community, che ha visto tra i protagonisti il sindaco di **Genova** Marco Bucci e del presidente nazionale di Federlogistica-Conftrasporto Luigi Merlo. Tra i relatori, Paola Girdinio, docente di Elettrotecnica all' Università degli studi di **Genova** e Giovanni Satta, docente di Economia dell' Università degli studi di **Genova**. Ad aprire i lavori, i presidenti di Federlogistica Liguria Davide Falteri e di Confcommercio **Genova** Paolo Odone; presenti in sala anche i presidenti di AssArmatori Stefano Messina e di Assagenti Paolo Pessina. Quattro i piani di discussione: tecnologico, economico, legale e assicurativo, trattati da altrettanti relatori nella round table organizzata nella sede di Liguria Digitale di **Genova**, la società che ha recentemente siglato un protocollo d' intesa con la Polizia Postale per la lotta al cyber crime. Nel 2021 le aziende dei trasporti, dello stoccaggio e della consegna sono state tra i primi tre obiettivi colpiti più duramente dagli attacchi informatici; nei primi 6 mesi dell' anno 4 organizzazioni su 5 hanno subito una minaccia che ha sfruttato una vulnerabilità nel proprio ecosistema di fornitori terzi. Il costo medio di una violazione dei dati è salito a circa 3,56 milioni di dollari, mentre il pagamento medio di un riscatto del ransomware ha subito un' impennata del 33%, superando i 100.000 dollari. I cyberattacchi nei porti del mondo. Nel giugno del 2017, quasi 80 porti e terminal in tutto il mondo si sono fermati o hanno subito ritardi significativi, tra cui il porto di New York e del New Jersey, il porto di Los Angeles, il porto di Rotterdam (il più grande d' Europa) e il porto vicino a Mumbai, il più grande porto container dell' India. La causa: attacco ransomware alla compagnia di spedizioni A.P. Moller-Maersk, costato alla compagnia 300 milioni di dollari. Senza possibilità di pulire i sistemi informatici infetti, Maersk ha dovuto ricostruire una parte significativa della sua infrastruttura IT, installando oltre 50.000 nuovi PC, server e applicazioni in due settimane. Per difendersi da tali minacce, le organizzazioni



## Corriere Marittimo

Genova, Voltri

---

devono adottare un approccio 'pervasivo' alla sicurezza della posta elettronica, integrando strumenti di sicurezza che consentano una maggiore visibilità all' interno e oltre il perimetro. E poi c' è la formazione, uno dei requisiti necessari per poter accendere una polizza assicurativa contro i danni in campo informatico. 'Il nostro obiettivo - spiega Davide Falteri, vicepresidente nazionale di Federlogistica e vicepresidente di Confcommercio **Genova** - è quello di guidare il processo di digitalizzazione nel mondo della logistica e dei trasporti creando valore e competenze attraverso iniziative che coinvolgono tutti gli stakeholders della filiera'. 'Il settore della logistica con la pandemia ha visto accelerare di 10-15 anni il processo della digitalizzazione - spiega il presidente nazionale di Federlogistica Luigi Merlo - Però siamo ancora in ritardo in molti ambiti, ad esempio non abbiamo un quadro definito sull' implementazione dei progetti cyber per le Autorità Di Sistema Portuale e per i terminalisti. Ma soprattutto penso al Pnrr e al ruolo che dovrebbe avere il Mims: gran parte dei progetti del Piano di ripresa e resilienza dovrebbero avere come soggetto pragmatico il ministero delle Infrastrutture, che invece sta pensando a uno strumento 'da anni Settanta' come il Piano nazionale della logistica. Nel Pnrr ci sono grandi risorse per la digitalizzazione: l' auspicio è che non vengano utilizzate in maniera indefinita come nell' esperienza negativa di Wirnet, ma che i progetti vadano a favore delle imprese che hanno bisogno di affrontare la digitalizzazione e la sicurezza informatica con un supporto operativo ed economico adeguati. Anche in ambito formativo'. Su quest' ultimo punto, il presidente di Confcommercio **Genova** Paolo Odone ha lanciato l' idea di un Itis a indirizzo digitale per formare nuove generazioni di manager da inserire nella Piccola e Media Impresa e nel mondo dei Trasporti e della Logistica.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Aziende di trasporto tra le principali vittime di attacchi cyber secondo Logistic Digital Community

Gli attacchi informatici, in particolare quelli tramite ransomware (criptaggio dei dati con conseguente richiesta di riscatto per renderli nuovamente visibili), preoccupano le aziende italiane e tra loro anche quelle di trasporti e logistica. Il tema è stato affrontato ieri in un evento organizzato via streaming da Federlogistica, Confcommercio e Conftrasporto. L' iniziativa, dal titolo 'Cyber security, un' emergenza per la filiera dei trasporti e della logistica', è la seconda messa in campo dalla Logistic Digital Community, comunità virtuale tra gli operatori del settore, di cui Consorzio Global è partner tecnico. Secondo quanto emerso dal convegno, nel 2021 le aziende dei trasporti, dello stoccaggio e della consegna sono state tra i primi tre obiettivi colpiti più duramente dagli attacchi informatici. Nei primi 6 mesi dell' anno 4 organizzazioni su 5 hanno subito una minaccia che ha sfruttato una vulnerabilità nel proprio ecosistema di fornitori terzi. Il costo medio di una violazione dei dati è salito a circa 3,56 milioni di dollari, mentre il pagamento medio di un riscatto del ransomware ha subito un' impennata del 33%, superando i 100.000 dollari. Secondo il network, per difendersi da minacce di questo tipo le organizzazioni devono adottare un approccio 'pervasivo' alla sicurezza della posta elettronica e investire in formazione, uno dei requisiti necessari per poter accendere una polizza assicurativa contro i danni in campo informatico. 'Il nostro obiettivo - ha affermato in particolare Davide Falteri, vicepresidente nazionale di Federlogistica e vicepresidente di Confcommercio **Genova** - è quello di guidare il processo di digitalizzazione nel mondo della logistica e dei trasporti creando valore e competenze attraverso iniziative che coinvolgono tutti gli stakeholders della filiera'. Sul tema è intervenuto anche il presidente di Federlogistica Luigi Merlo, secondo il quale nonostante l' avvio di un percorso di digitalizzazione il settore è 'ancora in ritardo in molti ambiti, ad esempio non abbiamo un quadro definito sull' implementazione dei progetti cyber per le Autorità di Sistema Portuale e per i terminalisti'. Critica la valutazione dell' operato del Mims da parte del numero uno dell' associazione: 'Gran parte dei progetti del Piano di ripresa e resilienza dovrebbero avere come soggetto pragmatico il ministero delle Infrastrutture, che invece sta pensando a uno strumento 'da anni Settanta' come il Piano nazionale della logistica'. Merlo ha anche auspicato che le risorse del Pnrr dedicate alla digitalizzazione non vengano 'utilizzate in maniera indefinita come nell' esperienza negativa di Uirnet' ma vadano a progetti 'a favore delle imprese che hanno bisogno di affrontare la digitalizzazione e la sicurezza informatica con un supporto operativo ed economico adeguati. Anche in ambito formativo'. Su quest' ultimo punto, il presidente di Confcommercio **Genova** Paolo Odone ha infine lanciato l' idea di un Itis a indirizzo digitale per formare nuove generazioni di manager da inserire nelle piccole e medie imprese e nel mondo dei trasporti



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

e della logistica. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Porto della Spezia, nel 2021 traffico container in crescita del 17%

*In calo invece la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 tonnellate, con una flessione del 54,3%*

Traffico container in crescita del 17,2% sul 2020, sale anche il traffico passeggeri. Così, secondo gli ultimi dati diffusi dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** Mar Ligure Orientale, il porto della Spezia chiude con slancio il 2021. Per lo scalo spezzino, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 teu (+17,2% sul 2020). In particolare, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 teu) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 teu (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 teu (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125 mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 tonnellate di merce, in aumento del 4,7%. Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 tonnellate di merce in container (+7,2%) e 140.030 tonnellate di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 tonnellate, ha subito una flessione del 54,3%, con il gnl passato a 748 mila tonnellate (-58,1%) e i prodotti raffinati alle 172 mila (-47,2%). Nonostante il dato positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 tonnellate, di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 tonnellate minerali (-56,4%). In totale, il porto della Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 in import (-14,8%) e 7.761.320 in export, in crescita dell' 8,1%. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%).



Traffico container in crescita del 17,2% sul 2020, sale anche il traffico passeggeri. Così, secondo gli ultimi dati diffusi dall' **Autorità**



## Dati 2021: La Spezia riprende i volumi persi nel 2020 - Marina di Carrara molto bene, FHP (+58%)

LA **SPEZIA** - Ottime performance per i porti di La **Spezia** e Marina di Carrara che chiudono il 2021 con risultati di slancio e ripresa dei traffici commerciali, lo annuncia l' Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale (AdSPMLOR). Per lo scalo di La **Spezia**, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 teu, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 TEU) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 teu (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%. Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 tonn. di merce in container (+7,2%) e 140.030 tonn. di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il GNL passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 t minerali (-56,4%). In totale, il **porto** di La **Spezia** nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell' 8,1%. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Per quanto riguarda lo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull' anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel **porto** carrarino il record di 101.288 TEU, con crescita del 17,3%. Nel dettaglio, la merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, scese



## Corriere Marittimo

### La Spezia

---

del -45,1%. Leggi anche MDC Terminal, Giromini: «Marina di Carrara mira a essere hub di riferimento del Nord Africa» VIDEO Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo sprint del **porto** carrarino, salite a 320.895 tonnellate con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSPMLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP . Leggi anche: Marina di Carrara, project cargo -Masucci (FHP): «Una best practice toscana» -Intervista 'L' insieme di questi risultati - commenta il presidente della AdSP Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva - danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro sistema portuale. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali , già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l' opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza'.

## AdSP MLOR: forte ripresa dei traffici nel 2021 nel porto di La Spezia

(FERPRESS) La Spezia, 25 GEN Ottime performance per i porti dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale (AdSPMLOR), che hanno chiuso il 2021 con risultati di slancio e ripresa dei traffici commerciali. Per lo scalo di La Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 TEU, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 TEU) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 TEU (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell'11,2% rispetto all'anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%. Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 t. di merce in container (+7,2%) e 140.030 t. di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il GNL passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 t minerali (-56,4%). In totale, il porto di La Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell'8,1%. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Per quanto riguarda lo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull'anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel porto carrarino il record di 101.288 TEU, con crescita del 17,3%. La merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%. Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo sprint

Ferpress  
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA  
<https://www.ferpress.it>

**AdSP MLOR: forte ripresa dei traffici nel 2021 nel porto di La Spezia**

Author: com

Date: 25 Gennaio 2022

(FERPRESS) - La Spezia, 25 GEN - Ottime performance per i porti dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale (AdSPMLOR), che hanno chiuso il 2021 con risultati di slancio e ripresa dei traffici commerciali.

Per lo scalo di La Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 TEU, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 TEU) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 TEU (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell'11,2% rispetto all'anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%.

Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 t. di merce in container (+7,2%) e 140.030 t. di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il GNL passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%).

Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 t minerali (-56,4%). In totale, il porto di La Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell'8,1%.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%).

Per quanto riguarda lo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull'anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel porto carrarino il record di 101.288 TEU, con crescita del 17,3%. La merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%.

Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo sprint

1/3

## FerPress

### La Spezia

---

del porto carrarino, salite a 320.895 tonnellate con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSPMLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP. L'insieme di questi risultati commenta il Presidente della AdSP Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro sistema portuale. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l'opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza.

## Informare

### La Spezia

## Nel quarto trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di La Spezia è diminuito del -11,5%

A Marina di Carrara record di traffico annuale Nel 2021 il **porto** di La **Spezia** ha movimentato 13,06 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -2,5% sull'anno precedente che è stato determinato dalla riduzione dei volumi di rinfuse e una flessione del -17,8% sull'anno pre-pandemia del 2019 che è stata causata dalla diminuzione dei volumi movimentati in tutti i segmenti merceologici. In particolare, lo scorso anno nel solo settore delle merci varie sono state movimentate 11,98 milioni di tonnellate di merci (+8,0% sul 2020 e -10,4% sul 2019), di cui 11,84 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (rispettivamente +7,2% e -11,3%). Misurato in contenitori da 20' movimentati, il traffico dei container è stato pari a 1.375.626 teu (+17,2% e -2,4%). L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha comunicato che il solo traffico containerizzato in import-export è stato pari a 1.313.846 teu (+19,0% e +3,0%) mentre quello in transhipment ha totalizzato 61.780 teu (-10,9% e -54,0%). Nel comparto delle rinfuse liquide sono state movimentate 1,01 milioni di tonnellate, con un calo del -54,3% sul 2020 (-52,8% sul 2019) determinato dalla contrazione del -58,1% del gas naturale liquefatto sceso a 748mila tonnellate e del -47,2% dei prodotti petroliferi raffinati attestatisi a 172 mila tonnellate. Accentuata anche la riduzione delle rinfuse solide che, con 71mila tonnellate, hanno registrato una contrazione del -29,6% sul 2020 (-80,8% sul 2019) determinata dalla riduzione del traffico di carbone a 39mila tonnellate a causa della chiusura della centrale a carbone Enel (-41,4%) e di quello di minerali a 14mila tonnellate (-56,4%). L' AdSP ha reso noto che per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate nel 2021 e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Nel solo quarto trimestre del 2021 il **porto** spezzino ha movimentato un totale di 2,95 milioni di tonnellate di merci, con diminuzioni del -11,5% e del -19,7% rispettivamente sugli stessi periodi del 2020 e del 2019, di cui 2,77 milioni di tonnellate di traffico containerizzato (-4,5% e -14,0%) con una movimentazione di container pari a 318.969 teu (-4,0% e -6,9%), 74mila tonnellate di rinfuse liquide (-81,7% e -79,1%) e 43mila tonnellate di rinfuse secche (+1.126,4% e -46,0%). Nell' intero 2021 il **porto** di Marina di Carrara, anch' esso amministrato dall' AdSP del Mar Ligure Orientale, ha segnato traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione complessiva delle merci di 3,46 milioni di tonnellate (+31,6% sul 2020). Le merci varie sono ammontate a 3,14 milioni di tonnellate (+26,5%), con un traffico containerizzato che è stato pari alla quota record di 101.288 teu (+17,3%) per 1,28 milioni di tonnellate movimentate (+1,4%) e con 1,22 milioni di tonnellate di rotabili (+56,8%) e con 643mila tonnellate di altre merci varie (+45,1%). Le rinfuse solide sono state 321mila tonnellate



### Nel quarto trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di La Spezia è diminuito del -11,5%

A Marina di Carrara record di traffico annuale

Nel 2021 il porto di La Spezia ha movimentato 13,06 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -2,5% sull'anno precedente che è stato determinato dalla riduzione dei volumi di rinfuse e una flessione del -17,8% sull'anno pre-pandemia del 2019 che è stata causata dalla diminuzione dei volumi movimentati in tutti i segmenti merceologici.

In particolare, lo scorso anno nel solo settore delle merci varie sono state movimentate 11,98 milioni di tonnellate di merci (+8,0% sul 2020 e -10,4% sul 2019), di cui 11,84 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (rispettivamente +7,2% e -11,3%). Misurato in contenitori da 20' movimentati, il traffico dei container è stato pari a 1.375.626 teu (+17,2% e -2,4%). L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha comunicato che il solo traffico containerizzato in import-export è stato pari a 1.313.846 teu (+19,0% e +3,0%) mentre quello in transhipment ha totalizzato 61.780 teu (-10,9% e -54,0%). Nel comparto delle rinfuse liquide sono state movimentate 1,01 milioni di tonnellate, con un calo del -54,3% sul 2020 (-52,8% sul 2019) determinato dalla contrazione del -58,1% del gas naturale liquefatto sceso a 748mila tonnellate e del -47,2% dei prodotti petroliferi raffinati attestatisi a 172 mila tonnellate. Accentuata anche la riduzione delle rinfuse solide che, con 71mila tonnellate, hanno registrato una contrazione del -29,6% sul 2020 (-80,8% sul 2019) determinata dalla riduzione del traffico di carbone a 39mila tonnellate a causa della chiusura della centrale a carbone Enel (-41,4%) e di quello di minerali a 14mila tonnellate

## Informare

### La Spezia

---

(+117,0%), di cui 76mila tonnellate di prodotti metallurgici (+127,4%) e 245mila tonnellate di granulati (+114,1%).

## Informazioni Marittime

### La Spezia

## Traffico commerciale, La Spezia e Marina di Carrara tornano a crescere nel 2021

*Notevole incremento della movimentazione di container e merci varie in entrambi gli scali*

Traffico commerciale in netta ripresa nel 2021 per i porti della Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, La Spezia e Marina di Carrara. Per lo scalo di La Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 teu, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 teu) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 teu (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 teu (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125 mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%. General cargo Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 t. di merce in container (+7,2%) e 140.030 t. di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il Gnl passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Rinfuse solide a La Spezia Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 t minerali (-56,4%). In totale, il **porto** di La Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell' 8,1%. Crociere Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Per quanto riguarda lo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 tonnellate, incrementata sull' anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel **porto** carrarino il record di 101.288 teu, con crescita del 17,3%. Nel dettaglio, la merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%. Rinfuse solide a Marina di Carrara Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo



## Informazioni Marittime

### La Spezia

---

sprint del **porto** carrarino, salite a 320.895 tonnellate con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSPMLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP. Il bilancio "L' insieme di questi risultati - commenta il presidente della AdSP Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva - danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro sistema portuale. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l' opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza".



## La Spezia, forte ripresa dei traffici portuali nel 2021

Stefano Risetto

LA SPEZIA - Ottime performance per i porti della **Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale** (AdSPMLOR), che hanno chiuso il 2021 con risultati di slancio e ripresa dei traffici commerciali. Per lo scalo della Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 TEU, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 TEU) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 TEU (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%. Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 t. di merce in container (+7,2%) e 140.030 t. di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il GNL passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t. carbone (-41,4%) e 13.680 t. minerali (-56,4%). In totale, il porto della Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell' 8,1%. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Per quanto riguarda lo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull' anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel porto carrarino il record di 101.288 TEU, con crescita del 17,3%. Nel dettaglio, la merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%. Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo sprint



## PrimoCanale.it

### La Spezia

---

del porto carrarino, salite a 320.895 tonnellate con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSPMLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP. 'L' insieme di questi risultati - commenta il Presidente della AdSP **Mar Ligure Orientale**, Mario Sommariva - danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro **sistema portuale**. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l' opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza'.

## La Spezia, nel 2021 movimentati oltre 1.375.000 TEU

Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% La Spezia - I porti della **Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale** hanno chiuso il 2021 con risultati in crescita. Per lo scalo della Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 TEU, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 TEU) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 TEU (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%. Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 tonnellate di merce in container (+7,2%) e 140.030 tonnellate di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il GNL passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 t minerali (-56,4%). In totale, La Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell' 8,1%. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). "Per quanto riguarda Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori", sottolinea l' AdSP, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull' anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel porto carrarino il record di 101.288 TEU, con crescita del 17,3%. Nel dettaglio, la merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%. Anche le performance delle rinfuse solide

Helvetius



## La Spezia, nel 2021 movimentati oltre 1.375.000 TEU

25 GENNAIO 2022 - Helvetius

## Ship Mag

### La Spezia

---

confermano lo sprint del porto carrarino, salite a 320.895 tonnellate con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. "Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSPMLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP". 'L' insieme di questi risultati - commenta il presidente della AdSP **Mar Ligure Orientale**, Mario Sommariva - danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro **sistema portuale**. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l' opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza'.

## Shipping Italy

### La Spezia

## I container incoraggiano La Spezia, preoccupano gas e carbone

*I Teu sfiorano i livelli del 2019, ma la movimentazione complessiva paga ancora dazio alla pandemia. Che è invece già un ricordo a Marina di Carrara*

Come per quello di **Trieste**, anche per il porto di La Spezia il secondo anno pandemico si è concluso ben distante dal 2019 (-17,7%), con 13,06 milioni di tonnellate di merce movimentata, che però in questo caso rappresentano un passo indietro (-2,5%) anche rispetto al 2020. Anche in Liguria hanno pesato le dinamiche legate agli approvvigionamenti energetici, 'che - scrive l' Adsp in una nota - stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione: la movimentazione di rinfuse liquide ha raggiunto 1.007.661 di tonnellate, con una flessione del 54,3%, con il Gnl passato a 748 mila tonnellate (-58,1% sul 2020 e -54,6% sul 2019) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2% e -54,4%)'. Anche le rinfuse solide hanno registrato un calo del 29,6% rispetto al 2020, scendendo a 71.269 t., molto più sensibile rispetto al 2019 (-80,8%) per la chiusura della centrale Enel e il conseguente tracollo nella movimentazione di carbone. Note lieti invece sul fronte container, specialità della casa. Se le tonnellate sono in crescita rispetto al 2020 (+7,2%, 11,8 milioni di tonnellate complessive) ma ancora significativamente sotto rispetto al 2019 (-11,7%), i Teu stanno recuperando più velocemente, 1,37 milioni contro 1,4 del 2019, e soprattutto il traffico gateway registra un incremento non solo rispetto all' anno scorso ma anche al 2019 (1,31 milioni di Teu contro 1,27). Adsp segnala inoltre che 'nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%'. 'Importanti segnali di ripresa' per l' ente nel traffico crocieristico, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%)', mentre sono lusinghieri i numeri di Marina di Carrara. 'Per quanto riguarda lo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull' anno precedente del +31,6% (+15,4% sul 2019), e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa'. 'Il risultato straordinario di Marina di Carrara - ha commentato il presidente dell' Adsp Mario Sommariva - è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSP, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di Fhp. L' insieme di questi risultati dà ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro sistema portuale. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati

## Shipping Italy

### La Spezia

---

2021 rafforzano l'opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza'. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

## Lugonotizie

Ravenna

### CERCANDO MARIOLA PER RAVENNA / Il Sindaco parla di rivoluzione e partecipazione per il PUG di Ravenna. Lo si prenda in parola, partendo dal dibattito pubblico

Pier Giorgio Carloni

In campo urbanistico, una delle materie più complesse e cruciali per lo sviluppo di una città e di un territorio, a Ravenna stanno accadendo cose importanti. Su cui sarebbe opportuno un adeguato dibattito pubblico, a partire da un confronto importante fra le forze politiche presenti in Consiglio comunale, che su tali materie sono poi chiamate a prendere decisioni importanti. Mi riferisco prima di tutto all' assunzione del Piano Urbanistico Generale (PUG) da parte della Giunta comunale . Aggiungo che pochi giorni fa è stata aperta a Palazzo Rasponi dalle Teste una mostra molto interessante sui 17 progetti presentati al concorso d' idee - indetto da diversi soggetti, fra cui il Comune di Ravenna - per ripensare tutta l' area della stazione ferroviaria e per mettere a punto un' operazione di ricucitura urbana fra il centro storico e la Darsena di città, superando la cesura rappresentata, appunto, dalla ferrovia. Infine, da non molto tempo è stato avviato il progetto dell' Hub Portuale Ravenna destinato a entrare nel vivo nei prossimi mesi con il rifacimento e l' estensione delle banchine, l' approfondimento dei fondali e altre opere di grande importanza per la città. In una recente intervista a questo giornale il Presidente di AP **Daniele**

**Rossi** ha parlato di una mole di investimenti nell' area portuale di Ravenna per circa un miliardo di euro nell' arco di alcuni anni. Sono tre fatti di grande rilievo. Potrei citarne altri, ma basterebbero questi per mettere in piedi un dibattito pubblico con i fiocchi su dove sta andando Ravenna. Invece, il livello del dibattito su queste cose è molto modesto per non dire quasi inesistente. Lo testimonia l' andamento dell' ultima campagna elettorale, piuttosto deprimente a onor del vero per chi ha avuto la ventura di seguirla passo a passo. Una campagna elettorale in cui le buche nelle strade, la luce dei lampioni o le caditoie intasate hanno avuto molto più spazio dei progetti di lungo respiro. Come se la città fosse incredibilmente miope, incapace di vedere lontano e di leggere il proprio futuro e allora si rifugiava nelle piccole cose e si accapigliava sulle miserie di ogni giorno. Ma ne ho già scritto e sapete come la penso. L' andamento del dibattito post-elettorale di queste settimane seguite al voto del 3 e 4 ottobre purtroppo non ha migliorato la situazione. Si discute sempre delle solite cose, minute, piccole, di strada per non dire di condominio. Niente, si ha sempre l' impressione che questa città non riesca più a intavolare un dibattito pubblico di ampio respiro su dove vuole andare e cosa vuole diventare. Un vero peccato. L' opposizione non riesce più a incalzare la maggioranza sui grandi temi. S' è imposta in questi anni un' opposizione frammentata, avvilita al particolare, spesso ringhiosa, sostanzialmente incapace di costruire alternativa e visione . Tant' è che i partiti maggiori, quelli a carattere nazionale - portatori di un' idea generale - qui faticano, mentre nell' opposizione del giorno dopo giorno prevale l' impronta delle liste civiche, che



## Lugonotizie

### Ravenna

---

per loro natura hanno un'ottica da 'giardino di casa' e un orizzonte molto limitato. La maggioranza che governa la città non è sufficientemente stimolata e pungolata, nel tempo anch'essa sembra avere via via smarrito parte della tradizionale capacità di comunicare e di coinvolgere la cittadinanza. Per cui tende a sedersi e a limitarsi al dialogo e al confronto con le associazioni, le categorie, gli interessi costituiti, i soggetti forti portatori di interessi, che sono in grado di farsi sentire. Mentre la cittadinanza resta spesso a guardare. Anche l'impoverimento della rappresentanza e della partecipazione territoriale ha contribuito a tutto questo. Questo lo stato dell'arte, a mio modesto parere. Qualcuno troverà tutto ciò troppo pessimistico. È possibile lo sia. Così come è possibile sia ingenuo da parte mia pensare di rispolverare in quest'epoca ammalata di narcisismo social e chiacchiere da talk show un grande dibattito pubblico sulle grandi scelte. Tuttavia, sarebbe bello. Di più, sarebbe necessario. Per finire, mi limito a riprendere alcune cose sul PUG assunto ieri 24 gennaio dalla Giunta de Pascale. Dandone notizia l'Amministrazione comunale ha parlato di 'un ampio processo di consultazione svoltosi con gli enti pubblici territoriali, i Consigli territoriali, la Commissione consiliare Assetto del territorio, le associazioni rappresentative delle categorie imprenditoriali, professionali e sociali e le associazioni ambientaliste'. Che la consultazione ci sia stata non ne dubito. Sul fatto che sia stata ampia e partecipata e abbia prodotto finora anche un confronto pubblico degno di questo nome, invece, restano tutti i miei dubbi. Ad ogni modo, non tutto il tempo è perduto. Riporto le informazioni fornite dal Comune perché sono di largo interesse pubblico e funzionali a quanto vado dicendo: 'Il PUG verrà pubblicato sul sito del Comune di Ravenna dal 2 febbraio per 60 giorni, fino al 4 aprile. La pubblicazione partirà con un apposito avviso sul Bur (Bollettino urbanistico regionale). Durante questi 60 giorni chiunque potrà formulare osservazioni, anche grazie allo svolgimento di ulteriori forme di consultazione e partecipazione pubblica per consentire ai cittadini e alle loro forme organizzate di conoscere lo strumento e appropriarsene. È previsto un evento di presentazione pubblica alla cittadinanza il 19 febbraio, alla presenza tra gli altri del presidente della Regione Stefano Bonaccini. Successivamente, la Giunta comunale proporrà le proprie determinazioni in merito alle osservazioni presentate, per consentire l'adozione del PUG in Consiglio comunale accompagnata da una dichiarazione di sintesi sulle osservazioni presentate e sulle relative risposte dell'Amministrazione comunale. Ciò consentirà di procedere all'ulteriore fase finale di approvazione del PUG, previo parere positivo del Comitato Urbanistico della Regione Emilia-Romagna.' Il Sindaco Michele de Pascale ha affermato che 'il PUG rappresenta un processo di pianificazione generale di natura rivoluzionaria per molti motivi, a partire dal fatto che non avrà una scadenza e che consentirà grande flessibilità e semplificazione, per dare risposte alle esigenze del territorio e delle persone che lo abitano rimanendo al passo con i tempi. Oltre a flessibilità e semplificazione, le 'parole d'ordine' del PUG sono azzeramento del consumo di suolo e grande attenzione alle energie rinnovabili, sviluppo e sostenibilità in un binomio inscindibile. In programma c'è anche un ampio progetto di riforestazione. Il tutto è avvenuto e avverrà, nel solco di una modalità che da sempre caratterizza le amministrazioni



## Lugonotizie

### Ravenna

---

del nostro territorio, nella chiave della partecipazione. Il contributo della cittadinanza è stato fondamentale fino ad ora e lo sarà anche in questa nuova fase, che si apre ora e che è propedeutica all' approvazione finale'. Dal momento che il Sindaco parla di 'rivoluzione' e di 'partecipazione' prendiamolo in parola. Sulla partecipazione , si può solo sperare che sia la più ampia possibile. Questo giornale darà tutte le informazioni del caso e sarà anche a disposizione per tutti i contributi che cittadini, associazioni, gruppi vorranno inviare. Abbiamo a questo proposito gli spazi dell' informazione quotidiana e diverse rubriche - dalle lettere alle opinioni - che possono risultare utili a un confronto di questa natura. Sulla rivoluzione , invece, attendiamo prudenti. Come dire, aspettiamo i fatti. Solo quelli ci diranno poi se sarà vera rivoluzione. Nel senso della semplificazione, del minore consumo di suolo, della sostenibilità, dello sviluppo delle energie rinnovabili. Della crescita armoniosa di Ravenna, nell' interesse dei ravennati. Ravenna. Giunta comunale assume il Piano Urbanistico Generale, Sindaco de Pascale: 'Processo di pianificazione di natura rivoluzionaria'

## Si rifiutarono di imbarcare armi, il ministro palestinese scrive ai portuali: "Il mondo ha bisogno di gente come voi"

Martedì mattina, nella sede della Compagnia portuale di **Ravenna**, i rappresentanti dei sindacati confederali e di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno ricevuto una lettera da parte del ministro del lavoro dell' Autorità Palestinese, Ahmed Majdalani, in cui si ringraziano i sindacati e le lavoratrici e i lavoratori del **porto di Ravenna** per essersi rifiutati di caricare armi e materiale bellico. I fatti risalgono a maggio dello scorso anno quando - grazie alla mobilitazione dei sindacati e dei lavoratori che si dichiararono pronti allo sciopero e a organizzare dei presidi - si scongiurò che nel **porto di Ravenna** venissero caricati, su una nave diretta a un **porto** israeliano, armi ed esplosivi destinati ad alimentare il conflitto tra Hamas e Israele che stava mietendo centinaia di vittime civili innocenti. La lettera è stata consegnata da Milad Jubran Basir, in rappresentanza del popolo palestinese nelle mani di un lavoratore della Compagnia Portuale in rappresentanza di tutti i lavoratori del **porto di Ravenna**. "Cari compagne e compagni e amici - scrive il ministro del lavoro palestinese - la vostra iniziativa è stata semplicemente bellissima, perché è un gesto di coraggio e di pace. In questi terribili giorni noi, voi e il mondo intero ha bisogno di uomini e donne coraggiosi e convinti pacifisti. Il vostro gesto ha un enorme valore etico e morale. Come ben sapete, il popolo palestinese da circa 60 anni lotta per la libertà e per la pace contro una feroce occupazione militare. A nome dell' Olp e dell' intero popolo palestinese vorrei ringraziare la Cgil, Cisl e Uil di **Ravenna** e le loro associazioni di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti".



## Il Governo Palestinese ringrazia i portuali di Ravenna per essersi rifiutati di imbarcare armi per Israele | VIDEO

Il governo palestinese ringrazia ufficialmente i lavoratori del porto per essersi rifiutati di imbarcare su una nave armamenti diretti ad Israele. Nella mattinata di martedì 25 gennaio, una lettera firmata dal Ministro del Lavoro del Governo palestinese, Ahmed Majdalani, è stata consegnata ai rappresentanti delle sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil del porto. La lettera è stata consegnata da un rappresentante del popolo palestinese nelle mani di un lavoratore della Compagnia Portuale in rappresentanza di tutti i lavoratori del porto. Con queste righe il ministro Majdalani ha voluto ringraziare lavoratrici e lavoratori del porto e i sindacati per quanto avvenuto nel maggio dello scorso anno, quando i portuali, di fatto, si schierarono contro il conflitto bellico di Gaza.



## Informazioni Marittime

### Marina di Carrara

## Traffico commerciale, La Spezia e Marina di Carrara tornano a crescere nel 2021

*Notevole incremento della movimentazione di container e merci varie in entrambi gli scali*

Traffico commerciale in netta ripresa nel 2021 per i porti della Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, La Spezia e Marina di Carrara. Per lo scalo di La Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 teu, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 teu) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 teu (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 teu (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125 mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%. General cargo Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 t. di merce in container (+7,2%) e 140.030 t. di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il Gnl passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Rinfuse solide a La Spezia Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t carbone (-41,4%) e 13.680 t minerali (-56,4%). In totale, il **porto** di La Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell' 8,1%. Crociere Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Per quanto riguarda lo scalo di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 tonnellate, incrementata sull' anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel **porto** carrarino il record di 101.288 teu, con crescita del 17,3%. Nel dettaglio, la merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%. Rinfuse solide a Marina di Carrara Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo



## Informazioni Marittime

### Marina di Carrara

---

sprint del **porto** carrarino, salite a 320.895 tonnellate con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSPMLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP. Il bilancio "L' insieme di questi risultati - commenta il presidente della AdSP Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva - danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro sistema portuale. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l' opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retroportuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza".

### Porti di Roma, è sano ottimismo

CIVITAVECCHIA Più merci, meno crociere (com'è ovvio) e tanto impegno per un anno, quello appena iniziato, che sarà ancora problematico. Così dalla presentazione avvenuta venerdì sul web, il presidente dell'AdSP porti di Roma Pino Musolino ha voluto sintetizzare la sua realtà. Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall'altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell'ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori. Nonostante, infatti, nel 2021 il porto di Civitavecchia sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, Civitavecchia cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l'1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il porto di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell'utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l'unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il porto di Civitavecchia come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. Apriamo l'anno ha dichiarato il presidente Musolino con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell'ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica. In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT), in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020. Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel porto di Civitavecchia, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel porto di Fiumicino (+10%; +0,2 MT). Il traffico di merci nei porti di Civitavecchia e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20 % rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% Civitavecchia e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo



## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate. Nel porto di Civitavecchia il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate. Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Le merci solide (8,8 MT) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate da rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020. Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel porto di Civitavecchia si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate. Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17%, pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 MT. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di TEU, pari complessivamente a 100.248 TEU, che risultano in flessione del 6% (-6.447 TEU) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei TEU vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Con riferimento al traffico ro-ro si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel porto di Civitavecchia del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Infine, per quanto riguarda il traffico di passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, nel 2021 si riscontra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021. Rispetto al 2019 mancano ancora all'appello circa 500 mila passeggeri di linea, 200 mila automezzi al seguito e oltre 2 milioni di crocieristi. Nel porto di Gaeta si registra un incremento del traffico complessivo, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate, del +19% rispetto al 2020 e del +15% rispetto al 2019, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide. In particolare, il traffico di merci solide si incrementa del 45% rispetto al 2020 e di oltre il 47% rispetto al 2019, pari a circa 200 mila tonnellate in più movimentate rispetto agli anni precedenti. Tra le rinfuse solide risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno

## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

registrare una flessione i traffici minori di fertilizzanti e prodotti chimici. Il traffico di carbone, pari a oltre 155 mila tonnellate, cresce del 51% rispetto al 2020 e raddoppia rispetto al 2019. La categoria minerali grezzi, cementi e calci, pari a circa 280 mila tonnellate, si incrementa di oltre il 56% rispetto al 2020 e di oltre l'87% rispetto al 2019, i prodotti metallurgici e minerali, pari a 72 mila tonnellate complessive, si incrementano del 5%, mentre la categoria altre rinfuse solide, pari a circa 50 mila tonnellate, cresce del 68%. In sensibile crescita anche le altre merci movimentate in colli (big-bags) pari a oltre 30 mila tonnellate. Il traffico complessivo nel porto di Fiumicino nel 2021 risulta pari a quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 (+170 mila tonnellate) e in flessione del 44% rispetto al 2019 (-1,5 MT). Da un'analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell'anno; infatti nel primo semestre del 2021 si registra ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; nel secondo semestre dell'anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza, con un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate.



## Informare

### Bari

## Lo scorso anno il traffico delle merci nel sistema portuale dell' Adriatico Meridionale è cresciuto del +3,0%

A **Bari** registrato un rialzo del +6,7%, a Brindisi un calo del -1,5%. Nel 2021 i porti di **Bari**, Barletta, Brindisi, Manfredonia e Monopoli gestiti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale hanno movimentato 16,82 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +3,0% rispetto a 16,33 milioni di tonnellate nel 2020, volume quest' ultimo ricalcolato dall' ente portuale a seguito dell' adozione del nuovo sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multiporto realizzato come strumento di supporto per le attività del sistema portuale pugliese. Relativamente al solo **porto** di **Bari**, lo scorso anno il traffico complessivo movimentato dallo scalo ha raggiunto la quota record di 7,30 milioni di tonnellate (+6,7%), di cui 5,43 milioni di tonnellate di merci varie (+16,3%) - incluse 4,66 milioni di tonnellate di rotabili (+14,0%), 752mila tonnellate di merci in container (+34,6%) e 10mila tonnellate di altri carichi (-36,8%) - e 1,88 milioni di tonnellate di rinfuse solide (-13,0%). Nel 2021 il **porto** di Brindisi ha movimentato 7,63 milioni di tonnellate di merci (-1,5%), di cui 3,40 milioni di tonnellate di merci varie (+6,1%) - per la quasi totalità rotabili (3,39 milioni di tonnellate, +7,3%) -, 2,20 milioni di tonnellate di rinfuse solide (-7,9%) e 2,02 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (-5,7%). Lo scorso anno il **porto** di Barletta ha movimentato 728mila tonnellate di carichi (+1,4%), il **porto** di Manfredonia 638mila tonnellate (+3,3%) e il **porto** di Monopoli 521mila tonnellate (+26,7%).

The screenshot shows the 'informARE' website interface. At the top, there are navigation options for Google, language (English/Italian), and a search bar. The main header features the 'informARE' logo and the text 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. Below this, a date '25 gennaio 2022' is displayed. The main article headline reads: 'Lo scorso anno il traffico delle merci nel sistema portuale dell'Adriatico Meridionale è cresciuto del +3,0%'. A sub-headline states: 'A Bari registrato un rialzo del +6,7%, a Brindisi un calo del -1,5%'. The article text, partially visible, discusses the 2021 port performance, mentioning a record of 7.30 million tons for Bari and a 3.0% overall increase for the system. A small image of a ship is visible on the right side of the article.

## L'OPAM sui traffici di Bari

BARI Sono numeri importanti quelli del porto di Bari, forniti dall'associazione OPAM (Operatori Portuali dell'Adriatico Meridionale) che confermano il trend di crescita dello scalo pugliese su tutte le varie tipologie di merce e finanche sul numero dei passeggeri dei traghetti e del comparto crocieristico. Dati che vedono il porto di Bari consolidare sempre più il suo ruolo strategico regionale. La ripresa che è in corso accompagnata dal programma di realizzazione delle infrastrutture pianificati dalla ADSPMAM confermano come il porto di Bari rappresenti, senza alcun dubbio, il primo scalo turistico e commerciale regionale. La fotografia scattata è quella di un porto in ottima salute con dati che parlano chiaro. A fronte di un aumento del 18% di approdi rispetto al 2020 su un totale di più di 7 milioni di tonnellate nel 2021, sono state complessivamente movimentate 1,9 milioni di tonnellate di merce rinfuse solide e 5,5 milioni di merci in colli (+16,3%). Il numero dei rotabili cresce stabilmente come ogni anno: nel 2021 sono infatti stati movimentati oltre 176.000 mila unità con un aumento del 10,5% rispetto all'anno passato. Le Autostrade del Mare e i collegamenti storici con i Balcani in servizio tutto l'anno, con ampie capacità di stiva disponibili sul mercato, fanno sì che lo scalo pugliese rappresenti la scelta primaria nella catena logistica delle più importanti realtà aziendali nazionali ed internazionali. Va alla grande anche il traffico delle crociere e dei traghetti, che ha registrato dati di consuntivo positivi con un traffico totale di più di 1 milione di passeggeri con nuovo incremento del 97% rispetto al 2020 per i traghetti. L'aumento del numero dei crocieristi conferma Bari come una destinazione di assoluto valore turistico sulla quale hanno deciso di puntare con maggior intensità i big del settore. I porti sono degli asset strategici per la competitività del paese e per il futuro sviluppo della nostra regione e rappresentano un anello centrale al servizio della logistica e dei bisogni delle nostre imprese. Come operatori non possiamo che essere soddisfatti da tale analisi convinti da sempre come la competitività e la ricettività delle infrastrutture portuali è e sarà uno dei terreni sul quale dovrà concentrarsi il lavoro e gli sforzi di tutta la comunità portuale.



## Shipping Italy

Bari

### Per l'agenzia marittima Dolphins un altro imbarco speciale nel porto di Bari

*Sulla nave AAL Hong Kong sono stati caricati 148 colli con la collaborazione dell'impresa Portuale I.P.M*

-- COMUNICAZIONE AZIENDALE -- L' Agenzia Marittima DOLPHINS SRL è stata ancora una volta impegnata nelle operazioni di imbarco di un project cargo nel porto di Bari. Un totale di 148 colli sono stati caricati a bordo della motonave AAL HONG KONG appartenente alla compagnia AUSTRAL ASIA LINE PTE LTD. L' imbarco, che ha visto la movimentazione di molti colli eccezionali, è stato effettuato dall' impresa portuale I.P.M. (Impresa Portuale Metropolitana S.p.A. - nella quale ricopre la carica di presidente del CdA il Gr. Uff. Pasquale DIVELLA) operante nel porto di Bari da oltre 30 anni e dotata di n.7 gru semoventi con portata massima fino a 144 tonnellate, carrelli sollevatori, reach stackers, tramogge mobili e altri mezzi per la movimentazione di containers, colli, project cargo e rinfuse. Ogni anno nel porto di bari si registra una crescita nella movimentazione di project cargo, un dato confermato anche dalla pubblicazione dei dati sui traffici da parte della locale Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale nei giorni scorsi. Si registra infatti nel porto di Bari un aumento delle tonnellate movimentate del 6,7%, rispetto al 2020, trainato dall' incremento della movimentazione dei general cargo che si è attestato al +16,3%, rispetto al 2020 e ha addirittura superato il dato del 2019 del +5,1%. L' agenzia Marittima DOLPHINS Srl presente da anni nel porto di Bari con uffici ubicati all' ingresso del porto, ha al suo interno un team specializzato, composto da professionisti operanti nel settore marittimo e doganale. Possiede una consolidata esperienza nel settore del project cargo, container, bulk carrier, crociere e anche yachting, settore in forte espansione nello scalo pugliese. L' azienda offre una gamma completa di servizi nel campo del project cargo e nei trasporti eccezionali in merito alla fattibilità e all' assistenza durante le operazioni e movimentazione del carico. 'In questo particolare momento la nostra azienda sta cercando ancor più di prima di offrire a tutta la sua clientela i più alti standard di qualità, andando incontro alle esigenze e difficoltà che gli armatori, che abbiamo l' onore di rappresentare, stanno affrontando a causa della pandemia' fa sapere l' Agenzia Marittima DOLPHINS D. 'Nell' epoca in cui viviamo è indispensabile la formazione e l' attestazione delle competenze ed è per questo che tutte le risorse umane che collaborano con la nostra azienda sono formate e preparate per soddisfare in termini professionali le richieste dei nostri clienti'. Il Consiglio d' Amministrazione della Dolphins è composto dagli spedizionieri doganali Mario Micunco e Antonio Lasciarrea e dagli agenti marittimi Massimiliano Braca e Vito Di Bari.



## Informazioni Marittime

### Taranto

#### Container, a Taranto è già finita l'intensa stagione degli approdi

*A febbraio si tornerà ai ritmi di un feeder alla settimana, denunciano i sindacati, dopo che il porto ha accolto per settimane le navi che non riuscivano a entrare a Malta*

Terminata la saturazione di Malta Freeport, termina anche la breve stagione di intenso traffico container per il porto di Taranto, che nel 2021 ha chiuso in gran rimbalzo ma con numeri lontani dalle potenzialità del terminal container, gestito dalla turca Yilport. «È già finito il grande interesse di Cma Cgm e del suo ex manager Nicolas Sartini, ora co-ceo di Yilport. Avevamo già intuito, dall' enfasi con la quale Yilport ha annunciato nelle scorse ore il contratto biennale per la movimentazione dei materiali del parco eolico, che non vi era altro all' orizzonte se non tornare ai ritmi pre-natalizi, con una nave feeder alla settimana al terminal container», scrivono in un comunicato congiunto i segretari tarantini di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, rispettivamente Michele De Ponzio, Oronzo Fiorino e Carmelo Sasso. Il riferimento è al periodo tra la fine di dicembre e le prime settimane dell' anno, quando, per via della congestione del porto di Malta, fino a una dozzina di portacontainer di Cma Cgm sono state dirottate su Taranto. Ritmi che il San Cataldo Container Terminal non vedeva da diversi anni, da quando c' era l' altro gestore, Evergreen, che ha lasciato la gestione del terminal container di Taranto nel 2015. Finita la congestione, quindi, ora i ritmi torneranno di nuovo particolarmente bassi a partire dalla prima settimana di febbraio, quando sono in programma un paio di navi di piccola taglia. Nel 2021 sono stati movimentati quasi 12 mila TEU di container da quaranta piedi, numeri molto lontani dal piano industriale di Yilport che nel 2019, quando si è insediata, prospettava 200 mila TEU di traffico già in questi anni (ma erano previsioni pre-pandemia) per arrivare a circa mezzo milione di TEU una volta a pieno regime.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



LOGISTICA 25/01/2022

#### Container, a Taranto è già finita l'intensa stagione degli approdi

A febbraio si tornerà ai ritmi di un feeder alla settimana, denunciano i sindacati, dopo che il porto ha accolto per settimane le navi che non riuscivano a entrare a Malta



## Shipping Italy

Taranto

### Sindacati protestano per la breve e illusoria parentesi di container a Taranto con Cma Cgm

*Smaltite le congestioni a Malta e al Pireo il traffico al San Cataldo Terminal torna scarno. Chiesti chiarimenti a Yilport e AdSP sul futuro di una concessione dove in due anni è stato movimentato il 4,25% di quanto promesso*

Come era prevedibile, dopo un mese sugli scudi il traffico al Molo Polisettoriale di **Taranto** sta tornando quello scarno degli ultimi anni, con due sole piccole navi attese dopo il 7 febbraio. A denunciarlo sono i sindacati confederali Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che, dopo quattro settimane in cui al terminal, complici le congestioni di Malta e Pireo, sono attraccate navi a un ritmo quasi da grande hub portuale (una ventina di portacontainer), chiedono lumi al terminalista Yilport (socio della compagnia Cma Cgm protagonista di queste movimentazioni estemporanee) e all' Autorità di Sistema Portuale, dato che la concessione da 49 anni fu rilasciata nel 2019 con la promessa di movimentare 200mila Teu l' anno nei primi due anni per poi salire a 500mila (e riassorbire proporzionalmente i quasi 500 ex dipendenti dell' ex Tct - **Taranto** Container Terminal) a fronte dei circa 17mila contenitori complessivi movimentati fra 2020 e 2021. 'È già finito il grande interesse di Cma Cgm e del suo ex manager Nicolas Sartini, ora co-ceo di Yilport. Avevamo già intuito, dall' enfasi con la quale Yilport ha annunciato nelle scorse ore il contratto biennale per la movimentazione dei materiali del parco eolico, che non vi era altro all' orizzonte se non tornare ai ritmi pre-natalizi, con una nave feeder alla settimana al terminal container' hanno scritto i segretari locali delle sigle confederali Michele De Ponzio, Oronzo Fiorino e Carmelo Sasso. 'Chiederemo all' Autorità di sistema portuale un urgente incontro per capire definitivamente i programmi commerciali del terminal che, in una fase di congestione e rivoluzione delle rotte nel Mediterraneo, non può restare in stand by nell' attesa di qualche nave Cma Cgm che non sa dove operare Da Yilport e dal co-ceo Sartini noi attendiamo la sottoscrizione di contratti commerciali per il traffico container che resta la destinazione d' uso preminente del terminal di **Taranto** e per il cui rilancio e sviluppo è stata rilasciata la concessione' concludono i sindacati. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The screenshot shows the top part of the Shipping Italy website. At the top right, there is a search bar and a menu icon. Below that is the logo for SHIPPING ITALY.IT, with the tagline 'il quotidiano online del trasporto marittimo'. The main headline of the article is 'Sindacati protestano per la breve e illusoria parentesi di container a Taranto con Cma Cgm'. Below the headline is a sub-headline: 'Smaltite le congestioni a Malta e al Pireo il traffico al San Cataldo Terminal torna scarno. Chiesti chiarimenti a Yilport e AdSP sul futuro di una concessione dove in due anni è stato movimentato il 4,25% di quanto promesso'. The date and author information are 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 25 GENNAIO 2022'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and WhatsApp, along with a 'STAMPA' (Print) icon. At the bottom of the screenshot, there is a navigation bar with a back arrow and social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and WhatsApp.

# Il Cittadino di Messina

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

## Il Partito democratico avanza proposte per il progetto Waterfront

Messina, 25/01/2022. Come preannunciato la Federazione provinciale del Partito democratico con il Dipartimento Territorio, guidato da Giuseppe Fera, ha sviluppato alcune proposte per il progetto Waterfront. Proposte che si delineano su dei nodi principali: riappropriazione di affaccio e percorso, crocevia e intermodalità. Questi dovrebbero essere i concetti guida per una strategia complessiva di rilettura e rifunzionalizzazione della porzione di costa che va dalla Cittadella al Museo, passando per la zona del Cavalcavia, della Stazione Marittima, del Molo Matteotti, della Passeggiata a Mare con la Fiera e l'ex Gasometro e della zona del Ringo e villa Sabin, per consentire a Messina ritrovare il suo rapporto con il mare e la storia, il suo ruolo di crocevia del Mediterraneo e di cuore della Città Metropolitana. Riappropriazione di affaccio e percorso. Lungo questo percorso l'obiettivo deve essere quello di restituire tutti gli spazi interessati alla libera fruizione dei cittadini e questo oggi è possibile anche perché, in alcuni tratti, sono venute meno le circostanze che avevano determinato la cesura e la chiusura dell'area portuale per motivi di sicurezza legati alla movimentazione delle merci. A prescindere dalle scelte specifiche, l'obiettivo dovrebbe essere la realizzazione di una vasta area pedonalizzata lungo la costa, in continuità con la Passeggiata a mare, che messa a sistema con l'asse commerciale principale del viale San Martino e delle vie limitrofe, costituirebbe la spina dorsale di una nuova struttura di spazio pubblico, visto nell'insieme di aree pedonali, edifici pubblici, viabilità. Con uno sguardo visionario al futuro potremmo inoltre immaginare che gli edifici della Palazzata, al momento adibiti in gran parte a funzioni pubbliche (Inail, Catasto, ecc..), nel prossimo futuro possano essere riadibiti a funzioni turistiche e commerciali. Si verrebbe in tal modo a realizzare un grande lungomare, una sorta di passeggiata estesa dalla Stazione Marittima al terminale naturale del Museo Regionale, con la Villa Sabin insieme all'area del Baby Park, che potrebbe diventare una propaggine del Museo. Un percorso lungo la costa sul quale si snoda la storia di Messina, la Dogana (ex Palazzo Reale), le absidi del Duomo, la facciata del Municipio, la chiesa dei Catalani, la Palazzata e lo Stretto, e alla fine il Museo come luogo in cui questa storia si espone e si spiega. In tale quadro, secondo il dipartimento, occorre inquadrare la proposta dell'Autorità portuale di riservare spazi destinati alla diportistica tra la Rada San Francesco e la Villa Sabin; ciò significa che questo dovrà avvenire senza ostruire visivamente la vista del mare e garantendo una discontinuità tra le aree a gestione privata, con il mantenimento di significative porzioni di affaccio che garantiscano un rapporto diretto col mare. L'area della Fiera e dell'ex Gasometro, adeguatamente ricalificata e liberata da superfetazioni, potrebbe trasformarsi in un polo per attività culturali e commerciali o, secondo il documento, essere ripensata con i necessari interventi come hub crocieristico in alternativa a quello



## Il Cittadino di Messina

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

programmato dall'Autorità portuale al Molo Matteotti. Crocevia e intermodalità. Obiettivo altrettanto importante per lo sviluppo del territorio quale centro della Città Metropolitana e porta della Sicilia verso la penisola, è la realizzazione, anche con il supporto delle Aziende private di trasporti locali e interregionali, di un vero hub intermodale per autobus, pullman, treni e mezzi navali. Un hub che non sia semplicemente una zona di sosta e ripartenza dei mezzi, ma un vero centro di intermodalità e snodo di flussi che provengono dal resto del territorio e dal mare. Questo complesso sistema dovrebbe essere oggetto di un vero approfondimento, che può partire dalla riqualificazione del sistema Stazione Marittima/Ferroviaria, con le annesse aree dismesse e in dismissione e le aree pubbliche limitrofe, anche in connessione con i più recenti interventi realizzati per il parcheggio del cavalcavia. Una riflessione merita anche la destinazione d'uso degli spazi degli ex Silos e del Mercato Ittico e il Palazzo Satellite, dovrebbe essere valorizzata sempre nell'ottica della creazione di una struttura complessa ai fini culturali/commerciali e/o di supporto all'intermodalità. La sintesi di questa vision, che ricomprende riflessioni generali sulle modalità di formazione e fruizione dello spazio pubblico, mettendo a sistema l'attuale rete di trasporti e associando a questo sistema lo sviluppo di una porzione di linea di costa come parco lineare sul mare e l'insieme di aree pubbliche ad essa connesse, darebbe il corretto valore di fulcro dei trasporti e della mobilità dell'area vasta provinciale e regionale ad una città spesso relegata a luogo di transito. Il tema del concorso di idee dovrebbe quindi incastonarsi all'interno di un masterplan di respiro molto più ampio, che dia conto di una strategia complessiva di rilettura e riorganizzazione dello spazio pubblico urbano che, se accessibile e di qualità costituisce elemento rigeneratore del tessuto urbano e generatore di sviluppo ed economia. Come già detto in precedenza il Partito Democratico provinciale, con in testa il segretario Nino Bartolotta, ritiene che le proposte appena illustrate richiedano una prospettiva strategica per il futuro dell'intera area, per costruire la quale si ritiene indispensabile una forte e incisiva azione di coordinamento, un tavolo permanente che veda insieme Autorità di Sistema Portuale, Comune, Ferrovie dello Stato, Organizzazioni imprenditoriali e Sindacati.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, le proposte del Pd sul Waterfront: "obiettivi sono riappropriazione di affaccio, percorso e nuovo centro intermodale"

*Il piano è sviluppato per una strategia complessiva di rilettura e rifunzionalizzazione della porzione di costa*

La Federazione provinciale del Partito democratico con il Dipartimento Territorio, guidato da Giuseppe Fera, ha sviluppato alcune proposte per il progetto Waterfront. Proposte che si delineano su due nodi principali: riappropriazione di affaccio e percorso, crocevia e intermodalità. Questi dovrebbero essere i concetti guida per una strategia complessiva di rilettura e rifunzionalizzazione della porzione di costa che va dalla Cittadella al Museo, passando per la zona del Cavalcavia, della Stazione Marittima, del Molo Matteotti, della Passeggiata a Mare con la Fiera e l'ex Gasometro e della zona del Ringo e villa Sabin, per consentire a Messina ritrovare il suo rapporto con il mare e la storia, il suo ruolo di crocevia del Mediterraneo e di cuore della Città Metropolitana. Riappropriazione di affaccio e percorso Lungo questo percorso l'obiettivo "deve essere quello di restituire tutti gli spazi interessati alla libera fruizione dei cittadini e questo oggi è possibile anche perché, in alcuni tratti, son venute meno le circostanze che avevano determinato la cesura e la chiusura dell'area portuale per motivi di sicurezza legati alla movimentazione delle merci". A prescindere dalle scelte specifiche, "l'obiettivo dovrebbe essere la realizzazione di una vasta area pedonalizzata lungo la costa, in continuità con la Passeggiata a mare, che messa a sistema con l'asse commerciale principale del viale San Martino e delle vie limitrofe, costituirebbe la spina dorsale di una nuova struttura di spazio pubblico, visto nell'insieme di aree pedonali, edifici pubblici, viabilità. Con uno sguardo visionario al futuro potremmo inoltre immaginare che gli edifici della "Palazzata", al momento adibiti in gran parte a funzioni pubbliche (Inail, Catasto, ecc.), nel prossimo futuro possano essere riadibiti a funzioni turistiche e commerciali". Si verrebbe in tal modo a realizzare un grande lungomare, una sorta di passeggiata estesa dalla Stazione Marittima al terminale naturale del Museo Regionale, con la Villa Sabin insieme all'area del Baby Park, che potrebbe diventare una propaggine del Museo. Un percorso lungo la costa sul quale si snoda la storia di Messina, la Dogana (ex Palazzo Reale), le absidi del Duomo, la facciata del Municipio, la chiesa dei Catalani, la Palazzata e lo Stretto, e alla fine il Museo come luogo in cui questa storia si espone e si spiega. In tale quadro, secondo il dipartimento, "occorre inquadrare la proposta dell'Autorità portuale di riservare spazi destinati alla diportistica tra la Rada San Francesco e la Villa Sabin; ciò significa che questo dovrà avvenire senza ostruire visivamente la vista del mare e garantendo una discontinuità tra le aree a gestione privata, con il mantenimento di significative porzioni di affaccio che garantiscano un rapporto diretto col mare". L'area della Fiera e dell'ex Gasometro, adeguatamente riqualificata e liberata da superfetazioni, potrebbe trasformarsi in un polo per attività culturali

The screenshot shows a news article on the Stretto Web website. The title is "Messina, le proposte del Pd sul Waterfront: 'obiettivi sono riappropriazione di affaccio, percorso e nuovo centro intermodale'". The article text is partially visible, matching the main text on the page. It includes a date of 19 October 2022 and a 'Like' button. There is an aerial photograph of the waterfront area. On the right side of the screenshot, there are navigation links like 'Cerca', 'Pagine', 'Contatti', and 'Video', along with a 'VIDEO DI C' section.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

e commerciali o, secondo il documento, essere ripensata con i necessari interventi come hub crocieristico in alternativa a quello programmato dall' **Autorità portuale** al Molo Matteotti. Crocevia e intermodalità Obiettivo altrettanto importante per lo sviluppo del territorio quale centro della Città Metropolitana e porta della Sicilia verso la penisola, è la realizzazione, anche con il supporto delle Aziende private di trasporti locali e interregionali, di un vero hub intermodale per autobus, pullman, treni e mezzi navali: "un hub che non sia semplicemente una zona di sosta e ripartenza dei mezzi, ma un vero centro di intermodalità e snodo di flussi che provengono dal resto del territorio e dal mare. Questo complesso **sistema** dovrebbe essere oggetto di un vero approfondimento, che può partire dalla riqualificazione del **sistema** Stazione Marittima/Ferroviaria, con le annesse aree dismesse e in dismissione e le aree pubbliche limitrofe, anche in connessione con i più recenti interventi realizzati per il parcheggio del cavalcavia. Una riflessione merita anche la destinazione d' uso degli spazi degli ex Silos e del Mercato Ittico e il Palazzo Satellite, dovrebbe essere valorizzata sempre nell' ottica della creazione di una struttura complessa ai fini culturali/commerciali e/o di supporto all' intermodalità" . La sintesi di questa vision, "che ricomprende riflessioni generali sulle modalità di formazione e fruizione dello spazio pubblico, mettendo a **sistema** l' attuale rete di trasporti e associando a questo **sistema** lo sviluppo di una porzione di linea di costa come parco lineare sul mare e l' insieme di aree pubbliche ad essa connesse, darebbe il corretto valore di fulcro dei trasporti e della mobilità dell' area vasta provinciale e regionale ad una città spesso relegata a luogo di transito. Il tema del concorso di idee dovrebbe quindi incastonarsi all' interno di un masterplan di respiro molto più ampio, che dia conto di una strategia complessiva di rilettura e riorganizzazione dello spazio pubblico urbano che, se accessibile e di qualità costituisce elemento rigeneratore del tessuto urbano e generatore di sviluppo ed economia" . Il Partito Democratico provinciale quindi, con in testa il segretario Nino Bartolotta , "ritiene che le proposte appena illustrate richiedano una prospettiva strategica per il futuro dell' intera area, per costruire la quale si ritiene indispensabile una forte e incisiva azione di coordinamento, un tavolo permanente che veda insieme **Autorità di Sistema Portuale**, Comune, Ferrovie dello Stato, Organizzazioni imprenditoriali e Sindacati" .

## Da Singapore a Rotterdam, così i porti smart sbaragliano la concorrenza

*Il 5G, l'Internet of Things e la blockchain riducono tempi e costi della movimentazione delle merci negli scali marittimi. L'Italia è rimasta*

Marco Frojo

I porti hanno due strade per aumentare i volumi di merci movimentate: ampliare le proprie infrastrutture o sfruttare meglio gli spazi già disponibili. La seconda opzione presenta sicuramente minori difficoltà ed è proprio questa la ragione del suo successo. Tecnologie come il 5G, l'Internet of Things, l'intelligenza artificiale e la blockchain sono in grado di rendere le operazioni logistiche estremamente più efficienti. Oggi la vera battaglia fra gli scali è dunque quella tecnologica. "Per rendersi più efficienti e gestire maggiori volumi di merci, non è però sufficiente adottare queste tecnologie che devono invece essere pienamente integrate e connesse lungo tutta la catena logistica - avverte Alberto Guidi, esperto dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Ispi), che a questo argomento ha dedicato un approfondimento -. Ogni porto è caratterizzato da un complesso sistema di movimenti di persone, merci e mezzi di trasporto, che producono e richiedono una grande quantità di dati". In un simile contesto, la connessione 5G, utilizzata in combinazione con l'Internet delle cose (IoT), rende possibile collegare in una stessa rete camion, navi, gru e persino gli stessi container. Le tecniche di analisi dei big data così ottenuti permettono poi di utilizzarli in modelli che, tracciando movimenti e stato dell'oggetto, possono elaborare le migliori combinazioni di percorsi e stivaggio delle merci, e ridurre significativamente il tasso di errori durante le ispezioni merci. Secondo le stime della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (Unctad), queste tecnologie sono in grado di garantire un risparmio di circa 300 dollari per ogni consegna solamente per quel che riguarda i costi di sdoganamento. "Le operazioni quotidiane saranno di conseguenza sempre più automatizzate, efficienti e sostenibili, anche per mezzo della blockchain che offre un modo per collegare e condividere in modo sicuro e trasparente i diversi sistemi usati per registrare e tracciare le merci - sottolinea Guidi -. Possono così essere esclusi gli intermediari inutili e ridotti gli oneri di gestione dei documenti, che rappresentano circa il 50% del costo del trasporto". Non è un caso che il porto di Singapore sia il più trafficato del mondo in termini di tonnellaggio navale, in virtù di più di 130 mila scali di navi all'anno. Lo scalo asiatico ha infatti adottato un sistema di gestione del traffico navale all'avanguardia, che utilizza algoritmi intelligenti per prevedere le aree ad alto traffico, e consente uno scambio di informazioni autonomo e ininterrotto tra le navi, anche se prive di equipaggio a bordo. In Europa la supremazia va al porto di Rotterdam che, grazie alla tecnologia, ha adottato un sistema denominato "digital twin" (lett. "gemello digitale"). Si è cioè dotato di una esatta copia virtuale del porto inclusiva dei dati in tempo reale su tutte le infrastrutture del porto, i movimenti di navi



Da Singapore a Rotterdam, così i porti smart sbaragliano la concorrenza

DI MARCO FROJO



e trasporti su rotaia, condizioni meteorologiche e correnti marine. Tale sistema permette di tenere d'occhio le condizioni tecniche dei beni, di condurre ispezioni digitali ed entro il 2030 sarà in grado di guidare automaticamente le navi agli ormeggi anche senza equipaggio, riducendo i tempi di attesa. L'Italia invece non brilla sul fronte dell'adozione delle soluzioni hi-tech nei porti. Per i controlli merce sono necessari 177 procedimenti amministrativi in capo a 17 diverse pubbliche amministrazioni che si traducono in una perdita di 20mila ore di lavoro all'anno. Tale inefficienza logistica comporta, secondo Cassa Depositi e Prestiti, l'11% di costi extra per le imprese italiane della logistica rispetto alla media europea, e perdite per 70 miliardi di euro l'anno per le casse italiane, di cui 30 imputabili a oneri burocratici e ritardi digitali. "Esiste quindi un enorme potenziale nell'applicazione tecnologica alla logistica portuale italiana, ancora in gran parte inespresso per la difficoltà a sviluppare un coordinamento strategico di lungo respiro - conclude l'esperto di Ispi -. Il Piano strategico della portualità e della logistica presentato alle Camere nel 2015 ha fino ad ora fallito nella realizzazione di un Port Community System nazionale, integrato nella Piattaforma Logistica Nazionale. Alcuni segnali positivi possono però essere individuati nel recente accordo tra Agenzia delle Dogane e **Assoport** per la digitalizzazione delle procedure doganali relative all'entrata e uscita delle merci nelle aree portuali nazionali, e nell'ultima versione disponibile del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

## Da Singapore a Rotterdam, così i porti smart sbaragliano la concorrenza

*Il 5G, l'Internet of Things e la blockchain riducono tempi e costi della movimentazione delle merci negli scali marittimi. L'Italia è rimasta*

Marco Frojo

I porti hanno due strade per aumentare i volumi di merci movimentate: ampliare le proprie infrastrutture o sfruttare meglio gli spazi già disponibili. La seconda opzione presenta sicuramente minori difficoltà ed è proprio questa la ragione del suo successo. Tecnologie come il 5G, l'Internet of Things, l'intelligenza artificiale e la blockchain sono in grado di rendere le operazioni logistiche estremamente più efficienti. Oggi la vera battaglia fra gli scali è dunque quella tecnologica. 'Per rendersi più efficienti e gestire maggiori volumi di merci, non è però sufficiente adottare queste tecnologie che devono invece essere pienamente integrate e connesse lungo tutta la catena logistica - avverte Alberto Guidi, esperto dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Ispi), che a questo argomento ha dedicato un approfondimento -. Ogni porto è caratterizzato da un complesso sistema di movimenti di persone, merci e mezzi di trasporto, che producono e richiedono una grande quantità di dati'. In un simile contesto, la connessione 5G, utilizzata in combinazione con l'Internet delle cose (IoT), rende possibile collegare in una stessa rete camion, navi, gru e persino gli stessi container. Le tecniche di analisi dei big data così ottenuti permettono poi di utilizzarli in modelli che, tracciando movimenti e stato dell'oggetto, possono elaborare le migliori combinazioni di percorsi e stivaggio delle merci, e ridurre significativamente il tasso di errori durante le ispezioni merci. Secondo le stime della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (Unctad), queste tecnologie sono in grado di garantire un risparmio di circa 300 dollari per ogni consegna solamente per quel che riguarda i costi di sdoganamento. 'Le operazioni quotidiane saranno di conseguenza sempre più automatizzate, efficienti e sostenibili, anche per mezzo della blockchain che offre un modo per collegare e condividere in modo sicuro e trasparente i diversi sistemi usati per registrare e tracciare le merci - sottolinea Guidi -. Possono così essere esclusi gli intermediari inutili e ridotti gli oneri di gestione dei documenti, che rappresentano circa il 50% del costo del trasporto'. Non è un caso che il porto di Singapore sia il più trafficato del mondo in termini di tonnellaggio navale, in virtù di più di 130 mila scali di navi all'anno. Lo scalo asiatico ha infatti adottato un sistema di gestione del traffico navale all'avanguardia, che utilizza algoritmi intelligenti per prevedere le aree ad alto traffico, e consente uno scambio di informazioni autonomo e ininterrotto tra le navi, anche se prive di equipaggio a bordo. In Europa la supremazia va al porto di Rotterdam che, grazie alla tecnologia, ha adottato un sistema denominato 'digital twin' (lett. 'gemello digitale'). Si è cioè dotato di una esatta copia virtuale del porto inclusiva dei dati in tempo reale su tutte le infrastrutture del porto, i movimenti di navi



e trasporti su rotaia, condizioni meteorologiche e correnti marine. Tale sistema permette di tenere d'occhio le condizioni tecniche dei beni, di condurre ispezioni digitali ed entro il 2030 sarà in grado di guidare automaticamente le navi agli ormeggi anche senza equipaggio, riducendo i tempi di attesa. L'Italia invece non brilla sul fronte dell'adozione delle soluzioni hi-tech nei porti. Per i controlli merce sono necessari 177 procedimenti amministrativi in capo a 17 diverse pubbliche amministrazioni che si traducono in una perdita di 20mila ore di lavoro all'anno. Tale inefficienza logistica comporta, secondo Cassa Depositi e Prestiti, l'11% di costi extra per le imprese italiane della logistica rispetto alla media europea, e perdite per 70 miliardi di euro l'anno per le casse italiane, di cui 30 imputabili a oneri burocratici e ritardi digitali. 'Esiste quindi un enorme potenziale nell'applicazione tecnologica alla logistica portuale italiana, ancora in gran parte inespresso per la difficoltà a sviluppare un coordinamento strategico di lungo respiro - conclude l'esperto di Ispi -. Il Piano strategico della portualità e della logistica presentato alle Camere nel 2015 ha fino ad ora fallito nella realizzazione di un Port Community System nazionale, integrato nella Piattaforma Logistica Nazionale. Alcuni segnali positivi possono però essere individuati nel recente accordo tra Agenzia delle Dogane e **Assoporti** per la digitalizzazione delle procedure doganali relative all'entrata e uscita delle merci nelle aree portuali nazionali, e nell'ultima versione disponibile del Piano nazionale di ripresa e resilienza'.

## Da Singapore a Rotterdam, così i porti smart sbaragliano la concorrenza

*Il 5G, l' Internet of Things e la blockchain riducono tempi e costi della movimentazione delle merci negli scali marittimi. L' Italia è rimasta*

Marco Frojo

I porti hanno due strade per aumentare i volumi di merci movimentate: ampliare le proprie infrastrutture o sfruttare meglio gli spazi già disponibili. La seconda opzione presenta sicuramente minori difficoltà ed è proprio questa la ragione del suo successo. Tecnologie come il 5G, l' Internet of Things, l' intelligenza artificiale e la blockchain sono in grado di rendere le operazioni logistiche estremamente più efficienti. Oggi la vera battaglia fra gli scali è dunque quella tecnologica. "Per rendersi più efficienti e gestire maggiori volumi di merci, non è però sufficiente adottare queste tecnologie che devono invece essere pienamente integrate e connesse lungo tutta la catena logistica - avverte Alberto Guidi, esperto dell' Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Ispi), che a questo argomento ha dedicato un approfondimento -. Ogni porto è caratterizzato da un complesso sistema di movimenti di persone, merci e mezzi di trasporto, che producono e richiedono una grande quantità di dati ". In un simile contesto, la connessione 5G, utilizzata in combinazione con l' Internet delle cose (IoT), rende possibile collegare in una stessa rete camion, navi, gru e persino gli stessi container. Le tecniche di analisi dei big data così ottenuti permettono poi di utilizzarli in modelli che, tracciando movimenti e stato dell' oggetto, possono elaborare le migliori combinazioni di percorsi e stivaggio delle merci, e ridurre significativamente il tasso di errori durante le ispezioni merci. Secondo le stime della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (Unctad), queste tecnologie sono in grado di garantire un risparmio di circa 300 dollari per ogni consegna solamente per quel che riguarda i costi di sdoganamento. "Le operazioni quotidiane saranno di conseguenza sempre più automatizzate, efficienti e sostenibili, anche per mezzo della blockchain che offre un modo per collegare e condividere in modo sicuro e trasparente i diversi sistemi usati per registrare e tracciare le merci - sottolinea Guidi -. Possono così essere esclusi gli intermediari inutili e ridotti gli oneri di gestione dei documenti, che rappresentano circa il 50% del costo del trasporto". Non è un caso che il porto di Singapore sia il più trafficato del mondo in termini di tonnellaggio navale, in virtù di più di 130 mila scali di navi all' anno. Lo scalo asiatico ha infatti adottato un sistema di gestione del traffico navale all' avanguardia, che utilizza algoritmi intelligenti per prevedere le aree ad alto traffico, e consente uno scambio di informazioni autonomo e ininterrotto tra le navi, anche se prive di equipaggio a bordo. In Europa la supremazia va al porto di Rotterdam che, grazie alla tecnologia, ha adottato un sistema denominato " digital twin " (lett. "gemello digitale"). Si è cioè dotato di una esatta copia virtuale del porto inclusiva dei dati in tempo reale su tutte le infrastrutture del porto, i movimenti di navi



### Da Singapore a Rotterdam, così i porti smart sbaragliano la concorrenza

DI MARCO FROJO



e trasporti su rotaia, condizioni meteorologiche e correnti marine. Tale sistema permette di tenere d'occhio le condizioni tecniche dei beni, di condurre ispezioni digitali ed entro il 2030 sarà in grado di guidare automaticamente le navi agli ormeggi anche senza equipaggio, riducendo i tempi di attesa. L'Italia invece non brilla sul fronte dell'adozione delle soluzioni hi-tech nei porti. Per i controlli merce sono necessari 177 procedimenti amministrativi in capo a 17 diverse pubbliche amministrazioni che si traducono in una perdita di 20mila ore di lavoro all'anno. Tale inefficienza logistica comporta, secondo Cassa Depositi e Prestiti, l'11% di costi extra per le imprese italiane della logistica rispetto alla media europea, e perdite per 70 miliardi di euro l'anno per le casse italiane, di cui 30 imputabili a oneri burocratici e ritardi digitali. "Esiste quindi un enorme potenziale nell'applicazione tecnologica alla logistica portuale italiana, ancora in gran parte inespresso per la difficoltà a sviluppare un coordinamento strategico di lungo respiro - conclude l'esperto di Ispi -. Il Piano strategico della portualità e della logistica presentato alle Camere nel 2015 ha fino ad ora fallito nella realizzazione di un Port Community System nazionale, integrato nella Piattaforma Logistica Nazionale. Alcuni segnali positivi possono però essere individuati nel recente accordo tra Agenzia delle Dogane e **Assoporti** per la digitalizzazione delle procedure doganali relative all'entrata e uscita delle merci nelle aree portuali nazionali, e nell'ultima versione disponibile del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

## Nave da crociera per Miami va alle Bahamas per evitare sequestro

*Giudice emette mandato per bollette carburante non pagate*

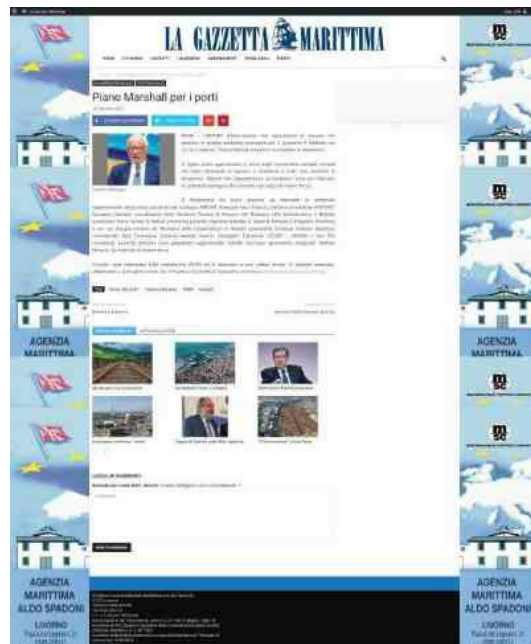
Una nave da crociera diretta a Miami ha cambiato rotta dirigendosi verso le Bahamas dopo che un giudice statunitense ha emesso un mandato d'arresto a causa di bollette del carburante non pagate. La vicenda, scrive la Cnn, è avvenuta sabato: se la Crystal Symphony avesse continuato il corso verso Miami sarebbe stata sequestrata dalle autorità. Si è diretta invece a Bimini ed è ancora attraccata al porto di Bahama. La saga è iniziata mercoledì, quando la Peninsula Petroleum Far East ha intentato una causa in un tribunale federale della Florida del sud contro la compagnia Usa Crystal Cruises, sostenendo di avere bollette del carburante non pagate per un totale di oltre 4,6 milioni di dollari, di cui 1,2 milioni di dollari in particolare dalla Crystal Symphony. Il giorno dopo, un giudice statunitense ha emesso un mandato d'arresto prima dell'arrivo, previsto sabato, della nave a Miami, il che significava che sarebbe stata sequestrata. La Crystal Cruises ha affermato che 300 passeggeri sono stati poi trasferiti, con il traghetto, dalle Bahamas, a Fort Lauderdale, in Florida in un momento in cui le condizioni meteo non era per nulla favorevoli. "Questa fine della crociera non è stata la conclusione della vacanza dei nostri ospiti che avevamo inizialmente pianificato", si legge in una nota della compagnia di crociere. La nave può ospitare fino a 848 ospiti, anche se il numero totale non è stato reso noto. Il giorno in cui è stata intentata la causa, la Crystal Cruises ha comunque annunciato che avrebbe sospeso le crociere fino a maggio. (ANSA).





## Piano Marshall per i porti

ROMA UNIPORT (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) promuove per il prossimo 4 febbraio ore 14.30 il webinar Piano Marshall dei porti e le modalità di attuazione. Il digital event approfondirà il tema degli investimenti portuali previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sulle loro modalità di attuazione. Risorse che rappresentano un'occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese. Il Programma dei lavori prevede gli interventi di autorevoli rappresentanti istituzionali coordinati dal direttore UNIPORT Giuseppe Rizzi: Federico Barbera (presidente UNIPORT) Giuseppe Catalano (coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili) Maria Teresa Di Matteo (direttrice generale Vigilanza Autorità di Sistema Portuale il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili) Christian Colaneri (direttore commerciale Rete Ferroviaria Italiana) Andrea Giuricin (Transport Economist CESISP UNIMIB e ceo TRA consulting) Edoardo Zanchini (vice presidente Legambiente) Rodolfo Giampieri (presidente **Assoporti**) Stefano Messina (presidente di Assarmatori). L'evento sarà trasmesso sulla piattaforma ZOOM ed è destinato a una platea mirata di aziende associate, stakeholder e giornalisti invitati. Per richiedere l'accredito è necessario scrivere a [info@associazione-uniport.org](mailto:info@associazione-uniport.org).



## Port Logistic Press

Focus

### Forte ripresa dei traffici nel 2021 nel Porto della Spezia. A Marina di Carrara il miglior risultato di sempre

Ufficio stampa

LA SPEZIA - MARINA DI CARRARA - Ottime performance per i porti della Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale (AdSPMLOR), che hanno chiuso il 2021 con risultati di slancio e ripresa dei traffici commerciali. Per il Porto della Spezia, il traffico container conferma le dinamiche di recupero dei volumi persi durante la pandemia, movimentando complessivamente 1.375.626 TEU, in incremento del 17,2% sul 2020. In tale dato, si distingue la crescita del 19% del traffico gateway (1.313.846 TEU) che, compensando il calo di quello di trasbordo, passato a 61.780 TEU (-10,9%), assume maggior valore alla luce dei risultati del trasporto intermodale. Nel 2021 hanno viaggiato su ferro 370.447 TEU (+13,2%) su un totale di 8.497 treni, in aumento dell' 11,2% rispetto all' anno precedente, composti con 125mila vagoni ferroviari (+4,6%) che hanno trasportato 3.415.661 t. di merce, in aumento del 4,7%. Nel suo complesso il general cargo ha registrato valori positivi di crescita: 11.842.698 t. di merce in container (+7,2%) e 140.030 t. di altre merci varie, incrementate del 152,3%. Di segno opposto, per lo stretto legame dei traffici alle alterne vicende degli approvvigionamenti energetici che stanno subendo i forti condizionamenti

di pandemia e transizione, la movimentazione di rinfuse liquide, che ha raggiunto 1.007.661 t., ha subito una flessione del 54,3%, con il GNL passato a 748 mila t. (-58,1%) e i prodotti raffinati a 172 mila t. (-47,2%). Nonostante il dato molto positivo dei prodotti siderurgici, saliti del 558% a 18.239 tonnellate, anche le rinfuse solide, soprattutto per la chiusura della centrale a carbone Enel, registrano un calo consuntivo del 29,6%, scendendo a 71.269 t., di cui 39.350 t. carbone (-41,4%) e 13.680 t. minerali (-56,4%). In totale, il porto di La Spezia nel 2021 ha movimentato 13.061.658 tonnellate di merce (-2,5% per il calo rinfuse), di cui 5.300.338 t. in import (-14,8%) e 7.761.320 t. in export, in crescita dell' 8,1%. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il settore delle crociere ha manifestato importanti segnali di ripresa, rispetto al grave arresto causato dalla pandemia nel 2020, con 53 navi approdate e il transito di 108 mila passeggeri (+99,7%). Per il Porto di Marina di Carrara, i risultati conseguiti nel 2021 segnano traguardi storici in tutti i settori, con una movimentazione merci complessiva di 3.462.762 t., incrementata sull' anno precedente del +31,6%, e ottenuta anche grazie al potenziamento dei servizi con la Sardegna e a nuovi collegamenti col Nord Africa. In particolare il general cargo, salito a 3.141.867 t. con una crescita del 26,5%, ha visto un considerevole aumento del traffico container, che nel 2021 ha raggiunto nel porto di Carrara il record di 101.288 TEU, con crescita del 17,3%. Nel dettaglio, la merce in container è ammontata a 1.281.828 t. (+1,4%), i rotabili a 1.216.696 t. cresciuti del 56,8%, mentre 643.343 sono state le tonnellate riguardanti le altre merci varie, ascese del 45,1%. Anche le performance delle rinfuse solide confermano lo sprint del porto di



## Port Logistic Press

### Focus

---

Carrara, salite a 320.895 tonnellate con incremento del 117%, distribuite tra prodotti metallurgici (75.575 t.) cresciuti del +127,4%, e granulati (245.320 t.) saliti del 114,1%. Il risultato straordinario di Marina di Carrara è il frutto della diversificazione dei traffici spinta dalla AdSPMLOR, che oltre ai fondamentali pezzi speciali della Baker and Hughes, tra i risultati migliori 2021 vede la crescita del 58,5% delle movimentazioni di FHP. ' L' insieme di questi risultati - commenta il Presidente della AdSP Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva - danno ragione agli strumenti e alle iniziative che stiamo mettendo in campo per promuovere e sostenere la crescita del nostro sistema portuale. Seguendo il metodo del dialogo tra imprese, lavoro e territori, ci siamo dotati di un Piano Operativo opportunamente finanziato e di altri progetti collaterali, già in corso di realizzazione, per promuovere traffici, lavoro e sostenibilità ambientale. I risultati 2021 rafforzano l' opera di interconnessione che stiamo conducendo a tutti i livelli, che vede anche il coinvolgimento retro portuale di importanti snodi, come quello di Santo Stefano Magra e il Consorzio Zia, ai quali attendiamo di integrare al più presto la Zona Logistica Speciale di nostra competenza'.

## Perché il "Capitano" Gianluigi Aponte (Msc), con Lufthansa come partner, punta ad acquisire Ita Airways

Ufficio stampa

Ginevra - E' arrivata da Ginevra come un fulmine a ciel sereno la, a dir poco clamorosa, notizia della mossa del Capitano, Gianluigi Aponte, rimbalzata subito su Roma, tesa non solo ad entrare ma ad acquisire la quota di maggioranza nella nuova compagnia aerea Ita, "erede" di Alitalia. Questo il testo della nota: 'Il Gruppo Msc ha manifestato oggi al Governo italiano il proprio interesse ad acquisire una quota di maggioranza in Ita Airways'. Nota che è arrivata direttamente dal colosso armatoriale italo-svizzero che ha quartier generale a Ginevra e che è stato fondato e presieduto da Gianluigi Aponte. Nella nota si legge precisa poi che "il Gruppo Msc si pone l'obiettivo di realizzare una partnership con il Governo italiano e la compagnia Lufthansa come partner industriale del progetto. Lufthansa ha già manifestato il suo interesse a prendere parte all'iniziativa'. L'interesse del Gruppo Msc 'deriva - si legge - dalla possibilità di attivare sinergie positive per entrambe le società sia nel settore cargo che passeggeri in cui il gruppo è leader a livello globale'. Msc e Lufthansa, a seguito della manifestazione di interesse odierna, richiedono un periodo di esclusiva di 90 giorni lavorativi e soggetto ad approvazioni regolatorie e due diligence. A stretto giro è arrivata anche la nota Ita nella quale si conferma che 'sia il Gruppo Msc che Lufthansa hanno espresso il desiderio che il Governo Italiano mantenga una quota di minoranza all'interno della società'. Ita Airways si dice nel contempo 'soddisfatta che il lavoro svolto in questi mesi per offrire le prospettive migliori alla società stia cominciando ad avere i risultati attesi, ovvero una compagnia riconosciuta valida per partner di calibro internazionale sia sul trasporto passeggeri che sul cargo. Il Consiglio d'amministrazione esaminerà in una prossima riunione i dettagli della Manifestazione d'Interesse stessa'. Il Gruppo Msc (Mediterranean Shipping Company), oltre a essere da poche settimane, come si ricorderà, la prima compagnia di navigazione al mondo per capacità di stiva nel trasporto di container, è, come è noto, operativo anche nei terminal portuali (con la società Til - Terminal Investment Ltd), nelle crociere (con Msc Crociere), nei traghetti (con Grandi Navi Veloci, Snav e Navigazione Libera del Golfo), nel rimorchio portuale (con la società MedTugs), nel trasporto ferroviario (con Medway), nella logistica e nel trasporto terrestre (con Medlog). Nella stampa specializzata si fa peraltro presente che anche altre compagnie del trasporto container, fra cui la danese Maersk e la francese Cma Cgm, hanno puntato le loro attenzioni sul trasporto aereo merci "per diversificare le proprie attività in aree complementari a quello che è il loro core business".



# TeleBorsa

## Focus

Migliori e peggiori

### Carnival, prevale lo scenario rialzista a Londra

(Teleborsa) - Seduta decisamente positiva per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che tratta in rialzo del 2,17%. L' andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100 , rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Lo scenario di breve periodo di Carnival evidenzia un declino dei corsi verso area 1.291,2 centesimi di sterlina (GBX) con prima area di resistenza vista a 1.325,3. Le attese sono per un ampliamento della fase negativa verso il supporto visto a 1.276,3. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

Martedì 25 Gennaio 2022, ore 11:53

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page | Notizie | Carnival, prevale lo scenario rialzista a Londra

### Carnival, prevale lo scenario rialzista a Londra

commenti > altre news > Migliori e peggiori: 25 gennaio 2022 - 08:50

(Teleborsa) - Seduta decisamente positiva per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che tratta in rialzo del 2,17%.

L'andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze.

Lo scenario di breve periodo di Carnival evidenzia un declino dei corsi verso area 1.291,2 centesimi di sterlina (GBX) con prima area di resistenza vista a 1.325,3. Le attese sono per un ampliamento della fase negativa verso il supporto visto a 1.276,3. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento.